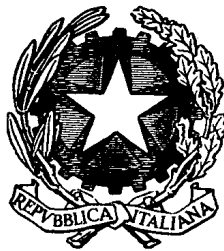


Spedizione in abbonamento postale



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 28 febbraio 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

REGIONE SICILIANA

LEGGI, DECRETI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI PUBBLICATI
NELLA "GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA",
NEL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 1949

SOMMARIO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 31.

Provvedimenti per facilitare l'organizzazione dei servizi centrali della Regione Pag. 4

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 1.

Istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori. Pag. 4

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 2.

Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie Pag. 5

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 32.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo Pag. 6

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 33.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura Pag. 6

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 34.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garanzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonché dei profitti eccezionali di contingenza Pag. 7

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 35.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, concernente aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro Pag. 7

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 36.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie Pag. 7

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 37.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette Pag. 8

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 38.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di tasse e imposte indirette sugli affari Pag. 8

LEGGE 24 gennaio 1949, n. 3.

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1948-49 Pag. 8

LEGGE 26 gennaio 1949, n. 4.

Delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione Pag. 9

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1949, n. 39.

Ordinamento ed organico provvisori dell'Assessorato igiene e sanità Pag. 9

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 40.

Variazione della data di decorrenza delle norme relative al trattamento tributario dei redditi di categoria C-2 stabilite dal decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892 e variazione dell'aliquota delle imposte di ricchezza mobile sui redditi della stessa categoria Pag. 9

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 41.

Estensione alla Regione Siciliana della proroga dei termini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318, per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base al bilancio Pag. 10

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 42.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 e della legge 19 agosto 1948, n. 1210, recanti nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata Pag. 10

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 43.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette Pag. 10

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 44.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante nuove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli. Pag. 11

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 45.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti legislativi 15 aprile 1947, n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768, recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse erariali sulle riserve aperte di caccia Pag. 11

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 46.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948, recanti speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata fino al 31 dicembre 1948 Pag. 11

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 1.

Istituzione di 500 corsi di Scuole popolari per l'anno scolastico 1948-49 Pag. 12

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 2.

Refezione scolastica per l'anno 1948-49 Pag. 12

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 3.

Autorizzazione della spesa di L. 100 milioni per la riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici in Sicilia Pag. 12

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 4.

Modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari Pag. 12

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 5.

Modifiche alla legge regionale 22 marzo 1948, n. 3, recante provvedimenti concernenti l'A.S.T. Pag. 13

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 6.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori Pag. 14

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 7.

Approvazione dello statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori Pag. 16

DECRETO PRESIDENZIALE 5 marzo 1949, n. 8.

Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione Pag. 19

LEGGE 25 marzo 1949, n. 5.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1-30 giugno 1947. Pag. 20

LEGGE 25 marzo 1949, n. 6.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1° luglio 1947-30 giugno 1948 Pag. 57

LEGGE 25 marzo 1949, n. 7.

Variazioni del bilancio ed altre norme di carattere finanziario Pag. 95

LEGGE 25 marzo 1949, n. 8.

Variazioni di bilancio per l'esercizio 1947-48 Pag. 97

LEGGE 25 marzo 1949, n. 9.

Variazioni di bilancio Pag. 98

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 aprile 1949, n. 9.

Autorizzazione della spesa di L. 350.000.000 per l'esecuzione nell'isola di Pantelleria di opere pubbliche straordinarie ed urgenti Pag. 99

LEGGE 16 aprile 1949, n. 10.

Istituzione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana. — Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1947-48 ed altre norme di carattere finanziario
Pag. 100

LEGGE 21 aprile 1949, n. 14.

Aliquote massime di imposta camerale.
Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 15.

Proroga dei termini di cui all'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 49
Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 16.

Proroga della delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione
Pag. 104

LEGGE 20 aprile 1949, n. 11.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949
Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 12.

Variazioni di bilancio per l'anno finanziario 1948-49.
Pag. 154

LEGGE 21 marzo 1949, n. 13.

Approvazione del bilancio della Azienda delle foreste demaniali per l'anno finanziario 1948-49
Pag. 162

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 1949, n. 10.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, riguardante sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie
Pag. 165

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 12.

Disciplina dell'ammasso per contingente del frumento per il raccolto del 1949
Pag. 166

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 6 giugno 1949, n. 13.

Istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale.
Pag. 168

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 14.

Agevolazioni per l'incremento delle macchine agricole in Sicilia
Pag. 169

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 15 giugno 1949, n. 15.

Provvedimenti per l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano
Pag. 170

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 15 giugno 1949, n. 16.

Impiego dei fondi autorizzati per lavori pubblici nell'esercizio 1948-49
Pag. 171

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 17.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione di edifici scolastici
Pag. 171

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 13 giugno 1949, n. 18.

Concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia dell'Università degli studi di Catania
Pag. 172

DECRETO PRESIDENZIALE 31 maggio 1949, n. 19.

Proroga del termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6.
Pag. 173

LEGGE 30 giugno 1949, n. 17.

Ratifica del decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina
Pag. 173

LEGGE 30 giugno 1949, n. 18.

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-50
Pag. 173

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 20.

Agevolazioni per l'incremento delle industrie minerarie.
Pag. 173

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 31.

Provvedimenti per facilitare l'organizzazione dei servizi centrali della Regione.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 14 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 1; 2 gennaio 1948, n. 1; 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di emanare disposizioni per il trattamento economico da applicare al personale delle Amministrazioni centrali dello Stato, che viene comandato nella Regione con compiti organizzativi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale;

Di concerto con l'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La Presidenza della Regione e gli Assessorati Regionali hanno facoltà di richiedere alle Amministrazioni centrali dello Stato l'invio in missione temporanea, presso i rispettivi uffici, di funzionari statali di grado non inferiore all'8° con compiti di organizzazione dei servizi.

Art. 2.

I funzionari di cui all'art. 1, sempre che appartenenti a ruoli statali esclusivamente centrali, continuano a percepire a carico del bilancio della Regione, durante il periodo della temporanea missione nell'Isola, tutti gli emolumenti da essi goduti, a qualsiasi titolo presso l'Amministrazione di appartenenza.

Agli stessi, quando vengano riconosciuti in condizione di particolare disagio, potrà essere altresì corrisposta, pure a carico del bilancio della Regione e previa autorizzazione da concedersi, caso per caso, con decreto del Presidente della Regione, o dall'Assessore competente, di concerto con quello per le finanze, oltre alla indennità di missione prevista dalle tabelle in vigore, una maggiorazione globale di questa ultima, pari al 50 % di essa.

Tale trattamento è dovuto nella misura integrale risultante per il periodo iniziale della missione, durante tutta la durata di questa, salvo la limitazione di cui al primo comma dell'articolo seguente.

La maggiorazione è corrisposta anche ad altre categorie di appartenenti a ruoli centrali statali, quando essi, pur non prestando servizio presso gli uffici propri della Regione, abbiano dovuto trasferirsi a Palermo per esercitarvi funzioni connesse con la creazione della Regione.

La maggiorazione di cui al secondo comma del presente articolo è attribuita dal primo giorno della presa di possesso delle rispettive funzioni dei singoli assegnatari. Per coloro che si trovano già in servizio nel giorno della pubblicazione del presente decreto, la decorrenza non potrà essere anteriore al 1° luglio 1948.

Art. 3.

La durata dell'incarico conferito a ciascun funzionario con il trattamento economico speciale di cui all'art. 2 non potrà in nessun caso superare i dodici mesi.

Il numero dei funzionari contemporaneamente distaccati presso la Presidenza della Regione e presso ciascun Assessorato con il trattamento economico speciale di cui all'art. 2 non potrà superare il decimo dei posti complessivamente previsti dai rispettivi organici in vigore, con arrotondamento per eccesso all'unità.

Art. 4.

Le disposizioni del presente decreto legislativo cesseranno di aver vigore il 31 dicembre 1949.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 6.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti Presidenza regionale, Palermo, 10 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 31. — MAURO.

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 1.

Istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

E' istituito, con sede in Palermo, l'Ente siciliano per le case ai lavoratori, persona giuridica di diritto pubblico.

Art. 2.

L'Ente ha lo scopo di provvedere alla costruzione nel territorio della Regione di alloggi a tipo popolare da assegnare a lavoratori in locazione o da destinare agli assegnatari con patto di futura vendita e di riscatto.

Art. 3.

I lavoratori ai quali gli alloggi possono essere assegnati sono i lavoratori manuali salariati che ne siano sprovvisti, a qualunque categoria appartengano e che — quando abbiano retribuzione a carattere continuativo — non percepiscano una paga superiore nella media giornaliera a quella del manuale nella zona, e non abbiano, nè in proprio nè tra le persone dei familiari conviventi, beni patrimoniali immobiliari il cui imponibile superi le L. 500.

Detti alloggi possono anche essere assegnati alle vedove non passate a nuove nozze ed agli orfani minori e non emancipati dei lavoratori di cui al comma precedente.

Art. 4.

Le case sono costruite su aree di proprietà comunale che devono essere cedute gratuitamente dai Comuni su richiesta dell'Ente, nella estensione ed ubicazione che saranno concordate.

Ove il Comune non disponga di aree, o quelle di cui dispone non siano dallo stesso o dall'Ente concordemente ritenute idonee, il Comune medesimo provvede, su richiesta dell'Ente ed a proprie spese, alla espropriazione di aree con le norme della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e della legge 8 febbraio 1923, n. 422.

L'approvazione dei progetti tecnici equivale a dichiarazione di pubblica utilità e le relative opere sono considerate indifferibili ed urgenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e seguenti della citata legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 5.

Gli alloggi sono composti di due o tre vani oltre gli accessori secondo progetti che devono rispettare le norme dei regolamenti comunali di edilizia e di igiene ed i piani regolatori vigenti ed essere approvati dalle autorità comunali competenti per territorio.

Art. 6.

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Ente si avvale delle agevolazioni dallo Stato concesse con i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, e

22 dicembre 1947, n. 1600, e di ogni altra provvidenza che sarà per essere disposta dallo Stato a favore dell'edilizia popolare e della ricostruzione.

Art. 7.

Nello svolgimento della sua attività l'Ente può richiedere, ove lo creda, l'opera di assistenza tecnico-amministrativa dei Comuni interessati e degli Istituti autonomi per le case popolari competenti per territorio.

La gestione degli alloggi che, anche in caso di variazione per qualsiasi motivo della originaria concessione, sono assegnati a cura dell'Ente, è affidata, in base ad apposite convenzioni, agli Istituti autonomi per le case popolari o ai Comuni interessati.

Art. 8.

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- a) da un fondo di dotazione iniziale di L. 50.000.000 conferito dalla Regione;
- b) dagli eventuali conferimenti da parte di Enti pubblici e privati;
- c) dai beni che, a qualsiasi titolo, pervengono all'Ente.

Art. 9.

In relazione alle finalità indicate all'art. 2 è autorizzata la spesa di L. 6.000.000.000 da assegnarsi

- per L. 3.000.000.000 nell'esercizio 1948-49;
- per L. 2.000.000.000 nell'esercizio 1949-50;
- per L. 1.000.000.000 nell'esercizio 1950-51.

Detta somma è destinata a coprire, nella misura e secondo criteri da fissarsi dal Governo Regionale, la quota del concorso della Regione nel costo di costruzione non coperto da concorsi dello Stato o di altri contributi.

Ove l'Ente ne faccia richiesta, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore ai lavori pubblici di concerto con quello alle finanze, può autorizzare con suo decreto l'utilizzazione degli stanziamenti di cui al primo comma del presente articolo per l'immediata attuazione dei programmi di lavoro, in attesa dei concorsi statali e degli altri mezzi provenienti dal definitivo finanziamento delle opere.

In tal caso l'erogazione avrà luogo per uguale importo di lavori debitamente accertati.

Art. 10.

Il Governo della Regione è autorizzato a dare garanzia per i mutui che l'Ente potrà contrarre, ai sensi e nei limiti dell'ultimo capoverso dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 modificato dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1600.

Art. 11.

Sino alla misura massima del 50 % dell'importo di lavori effettuati, e sempre che la residuale metà di tale importo sia già coperta da concorso dello Stato o di altri enti, l'Ente ha facoltà di emettere, secondo norme da approvarsi con decreto dell'Assessore alle finanze, proprie obbligazioni fruttifere anche a premi, rimborsabili alla pari mediante sorteggio in conformità di appositi piani di ammortamento.

Tali obbligazioni sono garantite sussidiariamente dalla Regione e sono parificate a tutti gli effetti alle cartelle fondiarie.

Le obbligazioni stesse e gli eventuali premi sono esenti da qualsiasi imposta, tassa o tributo, presente e futuro.

Art. 12.

Gli atti pubblici, anche riguardanti mutui, ed i contratti in genere dell'Ente sono registrati con la tassa fissa.

Sono inoltre godute dall'Ente le seguenti agevolazioni fiscali.

a) l'esenzione da ogni imposta e tassa ipotecaria anche per le riduzioni o cancellazioni;

b) l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dei mutui contratti;

(la lettera c) e il comma che lo seguiva sono stati dichiarati inefficaci dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Gli immobili costruiti dall'Ente sono esenti da tributi fondiari e relative sovrimposte per la durata di anni 25 decorrenti dalla dichiarazione di abitabilità.

Art. 13.

L'Ente è amministrato da un Consiglio nominato con decreto del Presidente della Regione e così composto:

- a) da un presidente e da un vice presidente;
- b) da due ingegneri o architetti scelti su terne proposte dagli organi professionali;
- c) da due componenti scelti su terne proposte dagli enti finanziatori;
- d) da tre componenti in rappresentanza delle categorie dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, da scegliersi su terne proposte dalle rispettive organizzazioni di categoria.

Il Consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Art. 14.

E' costituito presso l'Ente un Collegio di sindaci composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Essi sono nominati con decreto dell'Assessore regionale alle finanze.

La designazione di uno dei sindaci effettivi e di uno dei supplenti è devoluta al Ministro per i lavori pubblici.

I sindaci durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 15.

Il Governo della Regione vigila l'attività dell'Ente.

Ove dovessero ricorrere giustificati motivi il Presidente della Regione, sentiti gli Assessori ai lavori pubblici, alle finanze ed al lavoro, può sciogliere il Consiglio di amministrazione ed affidare l'amministrazione straordinaria ad un commissario.

Entro tre mesi da tale nomina il Consiglio di amministrazione dev'essere ricostituito.

Art. 16.

Il Governo della Regione, quando l'Ente avrà esaurito i compiti essenziali per i quali è stato istituito, predisporrà i provvedimenti legislativi per procedere allo scioglimento dell'Ente ed al trasferimento del relativo patrimonio alla Regione.

Art. 17.

Entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Governo della Regione emanerà il regolamento per la esecuzione della presente legge e lo statuto dell'Ente.

Art. 18.

L'Assessore alle finanze è autorizzato ad apportare al bilancio le variazioni occorrenti all'attuazione della presente legge.

Art. 19.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 18 gennaio 1949

RESTIVO

LA LOGGIA — FRANCO

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 2.

Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Per la costruzione di edifici destinati ad abitazione civile o ad albergo, anche se comprendano ambienti a piano terreno destinati a negozio o ad altro uso, e per l'ampliamento o la sopraelevazione di edifici destinati agli stessi scopi, eseguiti da privati, società od enti pubblici — sempre che la costruzione sia iniziata e condotta a termine nel periodo decorrente dalla

data in cui andrà in vigore la presente legge a tutto il 31 dicembre 1953 — sono applicabili le agevolazioni tributarie di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Le imposte di registro e di trascrizione sugli atti di compra-vendita di aree ai fini di cui all'art. 1 sono dovute nella misura fissa.

E' parimenti dovuta nella misura fissa la tassa di iscrizione per le ipoteche a garanzia di prezzo insoluto costituite contestualmente all'atto di compravendita dell'area edificabile.

Art. 3.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 4.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 5.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 6.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 7.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 8.

Alle stesse persone fisiche e giuridiche e per l'oggetto di cui all'art. 1 è concessa una riduzione nella misura del 50 % del dazio comunale sui materiali da costruzione.

Art. 9.

I fabbricati costruiti alle condizioni di cui all'art. 1 sono esenti dall'imposta relativa ed alle sovrimposte comunali e provinciali per il periodo di 25 anni a partire dalla data di dichiarazione di abitabilità rilasciata dalla competente autorità comunale, sempre che le relative opere siano state eseguite in conformità dei regolamenti edilizi comunali e dei piani regolatori.

Art. 10.

Le agevolazioni tributarie previste dall'art. 2 della presente legge sono estese alle compra-vendite di appartamenti la cui costruzione sia stata eseguita entro il termine di cui all'art. 1 e rispondano ai requisiti di esecuzione e di abitabilità di cui all'articolo precedente, limitatamente al primo trasferimento sempre che questo avvenga entro un anno dalla dichiarazione di abitabilità rilasciata dalla competente autorità comunale.

Art. 11.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 12.

Su tutti gli atti che per le disposizioni della presente legge sono soggetti alle imposte ipotecarie in misura fissa, rimangono salvi gli emolumenti spettanti al conservatore del Registro immobiliare.

Art. 13.

L'Assessore alle finanze è incaricato di emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il regolamento nel quale devono essere disciplinate anche le garanzie ed i controlli degli uffici finanziari e dei Comuni.

Art. 14.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 18 gennaio 1949

RESTIVO

LA LOGGIA — FRANCO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 32.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana l'applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'aumento delle tasse di bollo, disposto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 375 del 10 aprile 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 del 5 maggio 1948, si applica nel territorio della Regione Siciliana, con decorrenza dal 6 maggio 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 34.
— MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 33.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui all'articolo unico del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura, si

applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetto dalla sua entrata in vigore nella restante parte del territorio della Repubblica.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 93.
— MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 34.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garanzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonché dei profitti eccezionali di contingenza.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana l'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garanzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonché dei profitti eccezionali di contingenza.

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Tutte le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente garanzie per la riscossione della imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonché dei profitti eccezionali di contingenza, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 1° agosto 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 32.
MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 35.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, concernente aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, concernente l'aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze:

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, si applicano nel territorio della Repubblica Siciliana.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 36.
MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 36.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze:

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetto dal 5 dicembre 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 35.
— MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 37.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette.

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'urgenza e l'improrogabile necessità di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 31 dicembre 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea Regionale per la ratifica, ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1° luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge regionale 25 giugno 1948, n. 21.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 17 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 38.
— MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 38.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di tasse e imposte indirette sugli affari.

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 3 del 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta l'urgenza e la improrogabile necessità di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 31 dicembre 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1° luglio 1947, n. 1, e dall'art. 3 della legge regionale 25 giugno 1948, n. 21.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 17 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 37.
— MAURO.

LEGGE 24 gennaio 1949, n. 3.

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1948-49.

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 4 del 28 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Con effetto dal 1° gennaio 1949 è prorogato, sino al 31 marzo 1949, il termine stabilito con la legge regionale 3 dicembre 1948, n. 41, per l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, secondo i relativi stati di previsione e l'annesso disegno di legge presentati alla Presidenza dell'Assemblea in data 12 giugno 1948.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 24 gennaio 1949

RESTIVO

LA LOGGIA

LEGGE 26 gennaio 1949, n. 4.

Delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

Fino al 30 aprile 1949 è delegata al Governo della Regione la potestà di emanare su conforme parere delle Commissioni legislative permanenti dell'Assemblea, nei limiti delle rispettive competenze, norme aventi forza di legge esclusivamente:

- 1) in ordine all'organizzazione ed al funzionamento provvisorio degli uffici e dei servizi della Regione;
- 2) nei casi in cui sia opportuno provvedere con urgenza in rapporto alle condizioni particolari ed alle esigenze proprie della Regione.

Art. 2.

Le norme approvate ai sensi dell'articolo precedente sono promulgate dal Presidente della Regione, decorsi i cinque giorni di cui all'art. 3, con le modalità dell'art. 13 dello Statuto della Regione Siciliana nella forma del decreto legislativo.

Nell'atto di promulgazione è fatta menzione del conforme parere della Commissione mediante la seguente formula: « Su conforme parere della Commissione della Assemblea regionale per.... ».

Art. 3.

Qualora quattro membri della Commissione competente, o, nel caso di Commissioni riunite, quattro membri per ciascuna di esse, o dodici deputati, entro cinque giorni dal parere espresso dalla Commissione, lo richiedano con nota diretta al Presidente della Assemblea, gli schemi dei decreti legislativi di cui all'articolo 1 sono sottoposti all'Assemblea per seguire la procedura ordinaria di discussione ed approvazione dei disegni di legge.

Art. 4.

I decreti legislativi promulgati in conformità all'art. 2 devono essere muniti della clausola della presentazione alla Assemblea per la ratifica e devono essere, a pena di decadenza, presentati a tal fine, a cura del Governo, all'Assemblea, nella prima seduta successiva alla data della loro pubblicazione.

Della presentazione deve essere data immediata notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione.

I disegni di legge concernenti la ratifica hanno carattere di urgenza.

Se i decreti legislativi sono ratificati con emendamenti, la efficacia di questi decorre dal giorno della pubblicazione della legge di ratifica.

Art. 5.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

RESTIVO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 39.

Ordinamento ed organico provvisori dell'Assessorato igiene e sanità.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1, 25 giugno 1948, n. 21;

Visto il decreto legislativo di pari data, n. 30, recante modifiche agli organici provvisori dell'Amministrazione centrale della Regione;

Considerato che col decreto Presidenziale 10 maggio 1948, n. 47/A, venne istituito, con decorrenza dal 10 marzo 1948, l'Assessorato all'igiene e sanità, presso il quale, dalla stessa data, ha di fatto prestato servizio il personale resosi necessario per l'espletamento delle funzioni dell'Assessorato medesimo;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di provvedere alla regolarizzazione della posizione amministrativa di detto personale;

Su proposta dell'Assessore per l'igiene e la sanità di concerto con l'Assessore per le finanze;

Vista la deliberazione della Giunta in data 31 ottobre 1948:

Decreta:

Art. 1.

Il decreto Presidenziale, di pari data, n. 30, recante modifiche agli organici provvisori dell'Amministrazione centrale della Regione e contenente norme per l'assunzione del personale non di ruolo e per la costituzione dei Gabinetti della Presidenza della Regione e degli Assessorati, per la parte riflettente il personale dell'Assessorato all'igiene e alla sanità, ha effetto, in via di sanatoria, dal 10 marzo 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale, per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge regionale in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 43. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 40.

Variatione della data di decorrenza delle norme relative al trattamento tributario dei redditi di categoria C-2 stabilite dal decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892 e variazione dell'aliquota delle imposte di ricchezza mobile sui redditi della stessa categoria.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana le disposizioni di cui ai decreti legislativi 14 ottobre 1947, n. 1150 e 1° aprile 1948, n. 300;

Vista la deliberazione della Giunta regionale;

Su proposta dell'Assessore per le finanze:

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 ottobre 1947, n. 1150 e 1° aprile 1948, n. 300 si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetto rispettivamente del 1° luglio 1947 e 1° aprile 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 39. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 41.

Estensione alla Regione Siciliana della proroga dei termini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318, per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di estendere alla Regione Siciliana la proroga dei termini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318 per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La proroga dei termini di prescrizione e decadenza per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio, sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318, si applica, nel territorio della Regione Siciliana, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge della Regione in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 41. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 42.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 e della legge 19 agosto 1948, n. 1210, recanti nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 ed alla legge 19 agosto 1948, n. 1210, recante nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 1948; Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo 3 maggio 1948, numero 799 e della legge 19 agosto 1948, n. 1210, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge della Regione in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 42. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 43.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 9 luglio 1948.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale, per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge della Regione in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 40. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 44.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante nuove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto l'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante nuove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948;

Su proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio della Repubblica.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge della Regione in data 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 23 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 44. - MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 45.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti legislativi 15 aprile 1947, n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768, recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse erariali sulle riserve aperte di caccia.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 4 febbraio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana ai decreti legislativi 15 aprile 1947, n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768, recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse erariali sulle riserve aperte di caccia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948;

Su proposta dell'Assessore per le finanze, di concerto con l'Assessore per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Art. 1.

L'aumento delle sopratasse venatorie previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 aprile 1947, n. 458 e gli aumenti della tassa ettariale sulle riserve

aperte di caccia e della sopratassa per le tabelle indicanti il divieto di caccia, previsti dal decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge della Regione 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

RESTIVO — LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 29 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 49. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 46.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948, recanti speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata fino al 31 dicembre 1948.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 4 febbraio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1° luglio 1947, n. 1, 2 gennaio 1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana ai decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948 recanti speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata valevoli fino al 31 dicembre 1948;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto del Ministro per le finanze del 23 dicembre 1947, pubblicato nel supplemento straordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 31 dicembre 1947, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 1° gennaio 1948 e fino al 31 dicembre 1948.

Art. 2.

Le disposizioni di cui al decreto del Ministro per le finanze del 4 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 ottobre 1948, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 19 ottobre 1948 e fino al 31 dicembre 1948.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà presentato alla Assemblea regionale per la ratifica, a termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1° luglio 1947, n. 1.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 29 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 48. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 1.

Istituzione di 500 corsi di Scuole popolari per l'anno scolastico 1948-49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della pubblica istruzione nella Regione, alla istituzione di nuovi corsi per scuole popolari;

Sulla proposta dell'Assessore della pubblica istruzione, di concerto con l'Assessore delle finanze;

Su conforme parere delle Commissioni dell'Assemblea regionale per la pubblica istruzione e per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 3 e del 12 febbraio 1949;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1948-49 sono istituite nella Regione Siciliana, a carico dello stato di previsione della spesa dello esercizio finanziario 1948-49, n. 500 corsi di scuole popolari, in aggiunta a quelli che il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato, in esecuzione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1599, e dei tipi previsti nel predetto decreto.

Art. 2.

La ripartizione dei suddetti corsi nelle varie provincie è disposta dall'Assessore alla pubblica istruzione, tenute presenti le esigenze e le condizioni delle popolazioni.

Art. 3.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 17 febbraio 1949.

RESTIVO

ROMANO — LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 24 febbraio 1949, registro n. 1, foglio n. 51. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 2.

Refezione scolastica per l'anno 1948-49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Considerata la opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della popolazione scolastica della Regione, ad apposito stanziamento per la refezione scolastica;

Sulla proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione, di concerto con l'Assessore per le finanze;

Su conforme parere delle Commissioni dell'Assemblea regionale per la pubblica istruzione e per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 3 e del 12 febbraio 1949;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, a carico del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, la spesa di L. 90.000.000 per provvedere alla attrezzatura necessaria per la refezione scolastica ed alla confezione della refezione medesima, relativamente all'anno scolastico 1948-49.

Art. 2.

Per il raggiungimento dei fini di cui all'articolo precedente, l'Assessore della pubblica istruzione è autorizzato ad utilizzare anche i residui dello stanziamento disposto con legge regionale 6 giugno 1948, n. 10.

Art. 3.

L'Assessore della pubblica istruzione cura l'equa distribuzione della somma stanziata in rapporto alla popolazione scolastica, ed esercita il controllo delle spese eseguite.

Art. 4.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dall'inizio dell'anno scolastico 1948-49.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 17 febbraio 1949.

RESTIVO

ROMANO — LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 24 febbraio 1949, registro n. 1, foglio n. 50. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 3.

Autorizzazione della spesa di L. 100 milioni per la riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici in Sicilia.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Ritenuta la necessità ed urgenza di un intervento per la riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici nel territorio della Regione;

Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e foreste, di concerto con quello per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 12 e 26 febbraio 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative della Assemblea regionale per l'agricoltura e l'alimentazione e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

L'Assessore dell'Agricoltura e delle foreste è autorizzato a provvedere alla riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici.

Art. 2.

Alla progettazione ed alla esecuzione degli abbeveratoi di cui al precedente articolo e relative opere accessorie provvede, per concessione della Regione, l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano.

Art. 3.

La manutenzione degli abbeveratoi riattivati, completati o costruiti a norma del presente decreto, nonché di quelli già costruiti a norma della legge 24 marzo 1942, n. 552, è a carico delle Amministrazioni comunali per territorio.

Art. 4.

La costruzione degli abbeveratoi pubblici di cui al presente decreto e delle opere accessorie è a totale carico della Regione.

A tal fine sarà iscritta nel bilancio della Regione la somma complessiva di L. 100 milioni di cui L. 40 milioni nell'esercizio finanziario 1948-49, utilizzando una quota del fondo « iniziative » iscritto nella rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio predetto e L. 60 milioni nell'esercizio 1949-50.

L'Assessore delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle conseguenti variazioni di bilancio

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

MILAZZO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 54 — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 4.

Modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza alla modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari;

Sulla proposta dell'Assessore all'industria ed al commercio, di concerto con l'Assessore alle finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in data 12 e 25 febbraio 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per l'industria e commercio e per la finanza ed il patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

I limiti massimi della tassa comunale di escavazione, cui all'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1946, n. 674, che il comune di Lipari ha facoltà di riscuotere sulla pietra pomice che si estrae dalle cave situate in quell'Isola, sono elevati:

- a) da L. 30 a L. 90 al quintale per la pomice bastardoni;
- b) da L. 14 a L. 42 al quintale per il pezzame e lapillo;
- c) da L. 11 a L. 33 al quintale per la pomice macinata;
- d) da L. 8 a L. 24 al quintale per l'alessandrina.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

BORSELLINO CASTELLANA - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 52. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 5.

Modifiche alla legge regionale 22 marzo 1948, n. 3, recante provvedimenti concernenti l'A.S.T.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Considerata la necessità di provvedere con urgenza alla modifica dell'art. 5 della legge regionale 22 marzo 1948, n. 3;

Su proposta dell'Assessore per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 12 e 25 febbraio 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo e per le finanze ed il patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 5 della legge regionale 22 marzo 1948, n. 3, è aggiunto il seguente comma:

« Ove anche quest'ultimo esperimento sia riuscito infruttuoso, si procederà alla vendita del lotto a trattative private in base a prezzi inferiori a quelli determinati ai sensi del precedente art. 3 che verranno stabiliti volta per volta dalla Commissione amministrativa su parere della Commissione tecnica ».

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 53. — MAURO.

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 6.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 17 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, concernente l'istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori, nel testo ammesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 20 febbraio 1949.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 55.
— MAURO.

ALLEGATO

Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

CAPO I

Lavoratori ammessi a godere degli alloggi dell'Ente

Art. 1.

Sono lavoratori manuali agli effetti dell'art. 3 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, coloro che prestano abitualmente opera manuale subordinata con salario in denaro o in natura, anche se corrisposto sotto la forma di partecipazione agli utili.

Il salario medio è determinato per ogni provincia sulla base dei dati forniti dal competente ufficio provinciale del lavoro.

Le variazioni del salario medio, o gli aumenti di retribuzione conseguiti dai singoli lavoratori, concessionari di alloggi, non hanno effetto sulle assegnazioni già avvenute.

CAPO II

Formazione del piano di massima

Art. 2.

I comuni che aspirano alla costruzione nel loro territorio di alloggi per i lavoratori, debbono fare pervenire all'Ente, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, e previa regolare deliberazione, una istanza nella quale sia specificato e documentato:

1) il numero dei lavoratori manuali residenti nel comune, secondo il registro anagrafico, appartenenti alle categorie considerate dalla legge e dal presente regolamento;

2) il fabbisogno di vani in relazione al numero dei lavoratori;

3) l'offerta del terreno edificabile di proprietà comunale o l'indicazione delle aree da espropriarsi a spese del comune, ai sensi dell'art. 4 della legge;

4) gli eventuali contributi offerti dal comune stesso o da enti pubblici o da privati;

5) se il comune abbia un ufficio tecnico, o se comunque possa provvedere alla progettazione ed alla direzione dei lavori e se sia in grado di provvedere direttamente alla gestione degli alloggi.

Art. 3.

La facoltà, prevista nell'articolo precedente, può essere esercitata, altresì, dagli enti e dalle imprese dalle quali dipendano almeno cento lavoratori, di cui il trenta per cento rientri nelle categorie previste dalla legge. L'istanza deve essere accompagnata dall'offerta dell'area.

I lavoratori dipendenti dall'Ente o dall'impresa hanno la preferenza nelle assegnazioni degli alloggi costruiti in base a tali offerte e contributi, salvi sempre i requisiti stabiliti dall'art. 3 della legge e dall'art. 1 del regolamento, ed osservati, nella ripartizione fra loro, i criteri preferenziali dell'art. 15.

Art. 4.

In base alle istanze ed alle offerte dei comuni e degli enti ed imprese, e previ gli opportuni accertamenti, l'Ente predispone il piano di massima che dev'essere deliberato dal Consiglio di amministrazione e successivamente sottoposto all'approvazione della Giunta regionale.

Il piano di massima riguarda le costruzioni da eseguirsi in tutta la Regione, entro limiti di tempo determinati.

Al piano di massima sono allegati i progetti approvati dall'ufficio tecnico dell'Ente.

Il piano approvato dalla Giunta regionale è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, per gli effetti previsti dall'art. 4, ultimo comma della legge.

Art. 5.

Con l'osservanza delle medesime norme, potranno essere predisposti successivamente ulteriori piani.

In tal caso il presidente dell'Ente stabilisce il termine per la presentazione delle istanze previste dagli articoli 2 e 3.

Art. 6.

Dopo l'approvazione del piano di massima, i comuni inclusi nel piano provocano le procedure di occupazione di urgenza e di espropriazione, ai sensi dell'art. 4 della legge.

I comuni, che non provvedano agli adempimenti richiesti nel termine fissato dal piano di massima, possono essere esclusi dal piano, con deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 7.

Possono altresì essere esclusi dal piano, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i comuni, gli enti o le imprese che, nei termini stabiliti dal piano di massima, non adempiano alle altre obbligazioni assunte verso l'Ente.

Art. 8.

A seguito della pronuncia di esclusione, il Consiglio di amministrazione potrà formare eventuali piani suppletivi, includendovi comuni, enti o imprese che abbiano presentato istanza nel termine stabilito dagli articoli 2 e 3 e che siano rimasti esclusi, in tutto o in parte, nella formazione del piano di massima.

Ai piani suppletivi si applicano le norme riguardanti il piano di massima.

Art. 9.

In attesa della formazione del piano di massima il Consiglio di amministrazione dell'Ente, nei limiti di un terzo dell'importo presuntivo della somma stanziata per l'anno in corso, può deliberare l'inizio delle costruzioni.

Le deliberazioni, con allegati i progetti tecnici, sono sottoposte alla approvazione della Giunta regionale e sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione, per gli effetti dell'art. 4 della legge.

I comuni, gli enti e le imprese, che non adempiano agli impegni assunti verso l'Ente, incorrono nelle sanzioni previste dagli articoli 6 e 7.

CAPO III

Concessioni di alloggi in locazione

Art. 10.

Gli alloggi costruiti dall'Ente sono gestiti dai comuni, o dagli istituti autonomi per le case popolari, in base ad apposite convenzioni.

L'Ente può eseguire ispezioni per accertare la regolarità della gestione, e, nel caso di grave irregolarità, può provvedere a mezzo di propri commissari al compimento degli atti necessari nell'interesse dell'Ente.

Art. 11.

Gli alloggi sono concessi ai lavoratori, appartenenti alle categorie previste dall'art. 1 del presente regolamento, in base ad un disciplinare, di tipo unico, deliberato dal Consiglio di amministrazione.

Il disciplinare dovrà contenere le norme per l'uso dell'alloggio, per il pagamento e la rateazione del canone, per l'addebito delle riparazioni ordinarie e straordinarie, nonché le norme relative alla decadenza dalla concessione. Dovrà essere sottoscritto dal concessionario, e, qualora questi sia analfabeta, da due testimoni, che certifichino che il concessionario ha preso cognizione degli obblighi assunti.

Art. 12.

I canoni di concessione saranno stabiliti, per ogni comune dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, tenuto conto per ciascun alloggio, della rispettiva quota di interessi sul capitale investito, della quota proporzionale per manutenzione e spese generali e di quella occorrente alla costituzione di un fondo di garanzia per le eventuali svalutazioni ed altri oneri imprevisti.

In ogni caso, ad eccezione di quelli della Regione, i contributi conferiti all'Ente a titolo gratuito con destinazione specifica alla costruzione di alloggi in un comune determinato, importano una proporzionale riduzione della quota d'interessi.

A tal fine potranno essere predisposte speciali convenzioni.

Per le case costruite in località, tempi e a costi diversi, i canoni suddetti possono essere perequati qualora lo richiedano particolari circostanze.

Art. 13.

I lavoratori che aspirano ad ottenere un alloggio debbono presentare domanda al sindaco del comune di residenza entro il giorno che sarà stabilito dal sindaco, mediante pubblico manifesto.

Le domande sono annotate in apposito registro secondo l'ordine di presentazione, e debbono essere corredate dello stato di famiglia, dei certificati dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 1, e del certificato penale del richiedente. Esse debbono altresì contenere, sotto la personale responsabilità del richiedente, la dichiarazione dell'attività lavorativa da questi svolta, con l'indicazione del datore di lavoro alle cui dipendenze egli presta la sua opera e del salario percepito. La qualità di disoccupato deve essere provata con certificato dell'ufficio competente. Alla domanda possono essere allegati i documenti che il richiedente potrà ritenere opportuni, al fine di ottenere la preferenza nell'assegnazione.

Il possesso dei requisiti di legge deve sussistere, tanto nel momento della presentazione della domanda, quanto in quello dell'assegnazione.

Art. 14.

In ogni comune ove esistano alloggi dell'Ente, il presidente dell'Ente nomina una commissione per l'assegnazione presieduta dal pretore, e composta da un membro designato dalla Giunta municipale, e da un rappresentante dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Il segretario comunale funziona da segretario della commissione.

La commissione può assumere d'ufficio tutte le informazioni necessarie ai fini della decisione sulle domande.

Delle deliberazioni della commissione si forma verbale sottoscritto dal presidente, dai membri e dal segretario.

Art. 15.

Nell'assegnazione degli alloggi la commissione dovrà rispettare la seguente graduatoria:

- a) mutilati ed invalidi di guerra e del lavoro;
- b) decorati al valor militare;
- c) coloro che hanno maggior numero di familiari a carico;

accordando fra gli appartenenti a ciascuna delle suddette categorie la preferenza:

1) a coloro che si trovano in più disagiate condizioni economiche;

2) a coloro che, risiedendo da maggior tempo nel comune, siano privi di adeguata abitazione.

A parità di condizioni, fra gli appartenenti alla categoria c), sarà accordata la preferenza, nell'ordine seguente:

- 1) agli insigniti di croce di guerra;
- 2) agli ex combattenti ed agli ex partigiani;
- 3) alle vedove ed agli orfani di guerra;
- 4) ai profughi d'Africa e della Venezia Giulia.

Le qualifiche che danno diritto a preferenza devono essere dimostrate con i documenti ufficiali prescritti dalle leggi dello Stato.

Non hanno diritto alla concessione coloro che per delitto non colposo abbiano riportato condanne superiori a tre mesi di reclusione.

Art. 16.

Le assegnazioni deliberate dalla commissione, con l'indicazione dei titoli preferenziali, sono pubblicate all'albo del comune per dieci giorni continui.

Nei cinque giorni successivi, i lavoratori, che hanno presentato domanda, possono proporre opposizione alla commissione per il solo motivo di difetto di requisiti o di errore nella valutazione di titoli preferenziali. Le opposizioni debbono essere decise, con deliberazione succintamente motivata, entro i quindici giorni successivi. La deliberazione è comunicata dal segretario, per estratto, all'apponente in forma amministrativa.

Decise le opposizioni, la commissione forma l'elenco definitivo delle assegnazioni.

Art. 17.

Le assegnazioni definitive deliberate dalla commissione sono sottoposte, nei cinque giorni successivi, al visto di approvazione del presidente dell'Ente.

Nel caso di irregolarità nel procedimento delle assegnazioni, il presidente dell'Ente, sospesa, ove lo creda, l'efficacia delle assegnazioni, propone al Presidente della Regione l'annullamento degli atti della commissione. Il Presidente della Regione provvede su parere del Consiglio di giustizia amministrativa. In questo caso le assegnazioni sono fatte direttamente dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Art. 18.

Formato l'elenco definitivo degli assegnatari e reso esecutivo dal visto del presidente dell'Ente, il segretario della commissione lo comunica nei tre giorni successivi al sindaco del comune e all'Istituto autonomo per le case popolari nel caso che a quest'ultimo sia affidata la gestione degli alloggi; nello stesso termine, invita, per mezzo di avviso notificato dal messo comunale, il lavoratore assegnatario a sottoscrivere, entro dieci giorni dalla notificazione, il disciplinare previsto dall'art. 11. Trascorso il suddetto termine, senza che l'assegnatario abbia sottoscritto il disciplinare, il segretario della commissione dovrà inviare al medesimo un secondo ed ultimo invito a presentarsi entro 5 giorni, decorrenti dall'avvenuta notifica, per sottoscrivere il disciplinare, con espressa comminatoria di decadenza dall'assegnazione.

La decadenza verrà dichiarata dal presidente dell'Ente.

Nei dieci giorni successivi alla pronunzia della decadenza, gli alloggi rimasti disponibili sono assegnati con la procedura fissata dagli articoli 13 e seguenti fra i lavoratori le cui domande non hanno potuto trovare accoglimento.

Art. 19.

Si decade dall'assegnazione dell'alloggio:

- a) per morosità nel pagamento del canone.

A tal fine, il sindaco, o l'Istituto autonomo per le case popolari, dovranno inviare all'Ente l'elenco dei concessionari inadempienti, non oltre i 10 giorni dalla scadenza dei pagamenti;

b) nel caso in cui il concessionario non occupi l'alloggio o lo subaffitti, in tutto o in parte, o ne faccia oggetto di speculazione;

c) nel caso in cui il concessionario si serva dell'alloggio ad uso diverso di abitazione. È ammesso tuttavia l'esercizio delle piccole industrie che si sogliono esercitare nell'ambito familiare senza detrimento per l'igiene e senza disturbo per i vicini;

d) per grave inosservanza delle norme igieniche;

e) per ragioni di moralità e di ordine pubblico;

f) per condanna, per delitto non colposo, alla pena della reclusione per più di tre mesi.

I sindaci e gli istituti autonomi per le case popolari eserciteranno a tal fine l'opportuna sorveglianza, riferendo alla presidenza dell'Ente, la quale potrà, a sua volta, disporre visite ispettive.

Art. 20.

La decadenza prevista nell'articolo precedente è pronunciata dal presidente dell'Ente, con provvedimento definitivo, da notificarsi all'interessato a mezzo del messo comunale.

Nelle ipotesi previste alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo precedente, la dichiarazione di decadenza è preceduta da diffida, da notificarsi all'interessato a mezzo del messo comunale.

L'ordinanza di decadenza si esegue in via amministrativa.

L'Ente potrà richiedere all'uopo l'intervento della forza pubblica.

Art. 21.

Nel caso di decesso del lavoratore, in pendenza della concessione, la concessione stessa viene trasferita alla vedova non separata legalmente per sua colpa, ovvero ai figli minori che continuano a convivere nel medesimo alloggio.

La vedova decade dalla concessione nel caso di nuove nozze, a meno che non contragga matrimonio con un lavoratore ammesso ai benefici della legge, nel qual caso la concessione è confermata.

Gli orfani dei lavoratori decadono dalla concessione alla prima scadenza della concessione successiva al compimento della maggiore età, sempre che essi non appartengano alla categoria prevista negli articoli 3 della legge ed 1 del regolamento, nel qual caso la concessione viene trasferita al loro nome.

Art. 22.

La concessione dell'alloggio in locazione è strettamente personale e non è trasferibile con atti tra vivi o a causa di morte.

Il trasferimento, quando non dia luogo alle sanzioni di decadenza previste dall'art. 19, equivale a rinuncia.

CAPO IV

Concessioni con patto di futura vendita a pagamento rateale — riscatto di alloggi concessi in locazione

Art. 23.

Nei comuni nei quali, in base agli accertamenti eseguiti, ed alle previsioni del piano di massima, sussistano condizioni idonee, uno o più immobili potranno essere destinati dal Consiglio di amministrazione a concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale.

Il prezzo, da corrispondersi ratealmente in un periodo non superiore ai venticinque anni, è fissato dallo stesso Consiglio di amministrazione.

I contributi comunque versati all'Ente a titolo gratuito con destinazione specifica alla costruzione di alloggi da vendersi ratealmente ai lavoratori previsti dall'art. 1, saranno detratti dal prezzo di vendita degli immobili stessi.

A tal fine, potranno essere predisposte speciali convenzioni.

Fino al totale pagamento del prezzo, la proprietà dell'alloggio rimane all'Ente.

Art. 24.

L'Ente potrà concludere con enti pubblici e aziende private, istituti di credito o imprese di assicurazioni, speciali convenzioni, per la concessione di mutui, ai lavoratori stessi, allo scopo di facilitare l'acquisto dell'alloggio in proprietà, con garanzia reale accordata dall'Ente sugli alloggi

Art. 25.

La concessione degli alloggi con patto di futura vendita a pagamento rateale ha luogo col medesimo procedimento previsto per la concessione in locazione.

I lavoratori possono concorrere contemporaneamente alla concessione in locazione ed alla concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale, ma possono ottenere una sola concessione.

La concessione di alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale determina la decadenza della concessione in locazione precedentemente ottenuta.

Art. 26.

La decadenza dalla concessione dell'alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale, si verifica nei casi previsti dall'art. 19. Alla dichiarazione relativa si applicano le norme dell'art. 20.

La decadenza dà diritto al rimborso della sola quota ammortizzata.

Art. 27.

La concessione dell'alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale è strettamente personale e non cedibile.

La cessione equivale a rinuncia.

Nel caso di morte del concessionario prima del completo pagamento, il diritto si trasmette agli eredi, con preferenza a quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 3 della legge ed 1 del regolamento.

Gli eredi, che intendono subentrare nella concessione, debbono entro sei mesi dal decesso del concessionario, presentare domanda, corredata della denuncia di successione e dei documenti previsti dall'art. 13, al presidente dell'Ente.

Sulla domanda va inteso il parere della commissione prevista dall'art. 14. La decisione del presidente dell'Ente è definitiva.

Se nessuno degli eredi chiede di subentrare nella concessione, l'Ente provvede al rimborso a loro favore della quota ammortizzata.

Art. 28.

Gli alloggi, destinati alla vendita rateale, che siano disponibili per decadenza o rinuncia, formano oggetto di nuova assegnazione.

Se essi non siano richiesti da alcuno, il presidente dell'Ente può disporre che siano concessi in locazione.

La concessione in locazione è revocata, se, successivamente, sia presentata domanda di concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale. Tuttavia il titolare della concessione in locazione, che, nei trenta giorni successivi alla notificazione della revoca, dichiara di voler ottenere la concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale, ha diritto alla preferenza.

In ogni caso, il concessionario colpito dalla revoca ai sensi del comma precedente, ha diritto alla preferenza nelle concessioni di nuovi alloggi.

Art. 29.

I concessionari con patto di futura vendita a pagamento rateale possono riscattare la proprietà dell'alloggio dopo dieci anni mediante il versamento del prezzo — dedotta la quota ammortizzata — secondo le modalità e nei limiti stabiliti dall'apposito piano approvato dal Consiglio di amministrazione.

Art. 30.

Al momento del pagamento del prezzo di riscatto o dell'ultima rata, l'alloggio è trasferito in proprietà al lavoratore, e viene stipulato il relativo atto di vendita.

Qualora vi siano enti mutuanti, nell'atto di vendita debbono intervenire i rappresentanti di essi.

Art. 31.

L'acquisto in proprietà degli alloggi concessi in locazione, può essere autorizzato soltanto nel caso in cui esso sia richiesto da tutti i concessionari degli alloggi del medesimo immobile.

Il prezzo e la relativa rateazione sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione, con l'applicazione delle disposizioni degli articoli precedenti.

Art. 32.

Gli atti di trasferimento, nel caso di riscatto ai sensi dell'art. 29, debbono contenere la clausola che, qualora il lavoratore intenda alienare a qualsiasi titolo l'alloggio, l'Ente possa esercitare il diritto di prelazione, mediante l'offerta del rimborso delle sole quote di ammortamento versate.

Il termine di efficacia della detta clausola sarà stabilito, nell'atto di trasferimento, in misura pari al tempo che sarebbe stato ancora necessario per il totale pagamento del prezzo, qualora non si fosse dato luogo al riscatto.

Art. 33.

I regolamenti di condominio sono formati, secondo uno schema unico, dal Consiglio di amministrazione, e sono accettati dai compratori, al momento della stipula dell'atto di trasferimento.

Nei regolamenti di condominio è stabilito il divieto di dare in locazione l'alloggio a persone diverse da quelle considerate dall'art. 3 della legge ed 1 del regolamento.

Le modificazioni dei regolamenti di condominio debbono essere approvate dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Gli enti che hanno la gestione degli immobili riferiranno all'Ente sulle eventuali infrazioni.

L'Ente potrà disporre visite ispettive.

CAPO V

Del Consiglio di amministrazione dell'Ente

Art. 34.

Il Consiglio di amministrazione delibera:

- 1) sulle proposte di modifica dello statuto;
- 2) sulle convenzioni con gli enti finanziatori, e sulle accettazioni di contributi a titolo gratuito, lasciti e donazioni;
- 3) sulla formazione dei piani di massima e sui progetti tecnici;
- 4) sugli schemi dei disciplinari per le concessioni in locazione e con patto di futura vendita a pagamento rateale;
- 5) sugli schemi di contratti di alienazione;
- 6) sui piani di ammortamento e sulla determinazione dei canoni di locazione e dei prezzi di vendita;
- 7) sui regolamenti di condominio;
- 8) sui bilanci e rendiconti;
- 9) sulla relazione annuale del presidente dell'Ente al Presidente della Regione;
- 10) sulla assunzione e sul licenziamento del personale;
- 11) sulle convenzioni coi comuni e con gli istituti autonomi per le case popolari, relative alla gestione degli immobili dell'Ente;
- 12) sulla emissione di obbligazioni e sui relativi piani di ammortamento, ai sensi dell'art. 11 della legge;
- 13) sulle liti attive e passive;
- 14) su tutti gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, o che abbiano una particolare importanza per la via dell'Ente;
- 15) sulle altre materie stabilite dal regolamento e dallo statuto.

I verbali originali sono inseriti in ordine cronologico in apposito registro, i cui fogli sono numerati e firmati, prima dell'uso, dal presidente, e che viene tenuto a cura e sotto la responsabilità del segretario.

Art. 35.

Il Consiglio di amministrazione può eleggere nel proprio seno un comitato permanente. Le norme per il funzionamento di esso e per la durata in carica dei suoi membri, saranno stabilite dallo statuto.

Art. 36.

Le funzioni di presidente, vice presidente e membro del Consiglio di amministrazione sono gratuite.

Il Consiglio di amministrazione potrà tuttavia attribuire al presidente, al vice presidente e agli altri membri del Consiglio gettoni di presenza e le eventuali indennità di trasferta.

Art. 37.

Il Collegio dei sindaci ha le attribuzioni conferite ai sindaci dalle norme vigenti sulle società per azioni.

CAPO VI

Dei contratti

Art. 38.

I progetti tecnici sono approvati dal Consiglio di amministrazione, e sottoposti al visto dell'Assessore dei lavori pubblici, il quale vi provvede previo esame del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche.

L'importo dei progetti deve comprendere anche una quota percentuale a favore dell'Ente per spese di progettazione, direzione e assistenza, non superiore al 2 % sull'importo medesimo, al lordo degli eventuali ribassi d'asta. La misura di tale percentuale viene fissata, per ogni singolo progetto, dall'Assessore regionale ai lavori pubblici tenuto conto delle località nelle quali i lavori debbono eseguirsi, delle difficoltà di accesso, di collegamento, ecc.

I contratti relativi alla esecuzione dei lavori sono stipulati in conformità delle vigenti norme di legge e di regolamento sulla contabilità generale dello Stato, in quanto compatibili.

Le funzioni di ufficiale rogante sono esercitate dal capo dei servizi amministrativi.

Art. 39.

Sono sottoposti all'approvazione dell'Assessore dei lavori pubblici, sentito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa:

- a) i progetti di contratti da stipularsi per pubblici incanti, di valore superiore a dieci milioni di lire;
- b) i progetti di contratti da stipularsi a licitazione privata e per appalto concorso, di valore superiore a cinque milioni di lire;
- c) i progetti di contratti da stipularsi a trattativa privata di valore superiore a due milioni.

CAPO VII

Della vigilanza governativa

Art. 40.

Il rendiconto annuale dell'Ente è trasmesso, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, all'Assessore regionale dei lavori pubblici, che lo sottopone all'approvazione della Giunta. L'esercizio finanziario ha inizio col primo luglio di ogni anno ed ha termine col 30 giugno dell'anno successivo.

Art. 41.

Il presidente riferisce al Presidente della Regione sull'attività dell'Ente, e invia allo stesso una relazione annuale nella quale formulerà anche eventuali proposte di riforme legislative.

Art. 42.

Il Presidente della Regione, su proposta rispettivamente degli Assessori dei lavori pubblici, delle finanze e del lavoro, potrà disporre ispezioni a mezzo di propri commissari, e chiedere al Consiglio di amministrazione dati e chiarimenti relativi all'attività dell'Ente.

Il Presidente della Regione potrà altresì invitare il Consiglio di amministrazione a deliberare su determinate materie riguardanti gli interessi dell'Ente o dell'Amministrazione regionale.

Lo scioglimento del Consiglio di amministrazione può essere disposto ai sensi dell'art. 15 della legge, nel caso di persistente violazione di legge, o per insufficiente funzionamento del Consiglio stesso, che ponga in pericolo gli interessi dell'Ente.

Il relativo provvedimento è adottato dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale e sentito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

Art. 43.

I piani di massima, deliberati dal Consiglio di amministrazione, sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

La Giunta, prima di concedere l'approvazione, può rinviare il piano al Consiglio di amministrazione, motivando le ragioni del proprio dissenso, e suggerendo le opportune soluzioni.

Art. 44.

Il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato competente, sentito il Consiglio di giustizia amministrativa, può annullare, d'ufficio o su denuncia, in qualsiasi tempo, gli atti dell'Ente viziati di incompetenza, violazione di legge o eccesso di potere.

Art. 45.

Le deliberazioni relative alle modificazioni dello statuto, debbono essere approvate con decreto del Presidente della Regione, sentiti gli Assessori ai lavori pubblici, alle finanze ed al lavoro, ed udito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa.

CAPO VIII

Disposizioni transitorie

Art. 46.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente, entro il termine di tre mesi dalla sua costituzione, predisporrà il regolamento organico per il personale dell'Ente, tenendo conto delle effettive esigenze dei servizi.

Il regolamento sarà approvato con decreto del Presidente della Regione, sentita la Giunta regionale e su parere del Consiglio di giustizia amministrativa.

Fino a quando non verrà approvato il regolamento organico, il personale di cui si avvarrà l'Ente per il suo funzionamento iniziale, dovrà considerarsi avventizio e i relativi rapporti saranno regolati, ad ogni effetto, dalla legge sull'impiego privato.

Art. 47.

Il primo esercizio finanziario dell'Ente ha termine col 30 giugno 1950.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 7.

Approvazione dello statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 17 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, concernente l'istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

È approvato lo statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 20 febbraio 1949.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 56. — MAURO.

ALLEGATO.

Statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori

Art. 1.

L'Ente siciliano per le case ai lavoratori — persona giuridica di diritto pubblico con sede in Palermo — ha lo scopo di provvedere alla costruzione nel territorio della Regione di alloggi a tipo popolare per i lavoratori, da assegnare in locazione o da destinare agli assegnatari con patto di futura vendita e di riscatto.

Art. 2.

L'Ente è disciplinato dalla legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, dal relativo regolamento, e dal presente statuto.

Art. 3.

Il patrimonio dell'Ente è costituito in base all'art. 8 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1.

Art. 4.

Sono organi dell'Ente:

- a) il presidente ed il vice presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato permanente;
- d) il Collegio dei sindaci.

I servizi amministrativi dell'Ente sono costituiti da una segreteria, da un ufficio amministrativo e da un ufficio tecnico.

Art. 5.

Il presidente presiede il Consiglio di amministrazione ed il Comitato permanente, ed ha la rappresentanza legale dell'Ente.

Esercita inoltre le attribuzioni conferitegli dal regolamento e dallo statuto.

Art. 6.

Il vice presidente sostituisce il presidente nei casi di temporanea assenza o impedimento. Esercita, inoltre, le attribuzioni delegategli dal presidente.

Art. 7.

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni stabilite dal regolamento e dal presente statuto.

È presieduto dal presidente o dal vice presidente.

Le sedute del Consiglio di amministrazione sono valide con l'intervento di cinque componenti.

Nelle deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente.

Delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione si redige verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 8.

Il Comitato permanente è composto dal presidente, o nel caso di temporanea assenza o impedimento di questi, dal vice presidente, che lo presiede, e da due consiglieri di amministrazione, designati annualmente dal Consiglio che risiedono stabilmente in Palermo, dei quali almeno uno ingegnere.

Il Comitato permanente delibera, nei casi di assoluta urgenza, nei quali non sia possibile convocare il Consiglio di amministrazione; ma le sue deliberazioni debbono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella prima seduta successiva, ed in ogni caso non oltre un mese dalla deliberazione.

Delle deliberazioni del Comitato permanente si redige verbale, nelle forme stabilite per i verbali del Consiglio di amministrazione.

Il dispositivo delle deliberazioni del Comitato permanente deve essere subito comunicato dal segretario a tutti i Consiglieri di amministrazione.

Il presidente può conferire ai membri del Comitato permanente particolari attribuzioni amministrative e tecniche.

Art. 9.

Il Collegio dei sindaci esercita le funzioni proprie del Collegio sindacale delle società per azioni, ai sensi degli articoli 2403-2407 del Codice civile.

Art. 10.

Nulla è dovuto al presidente, al vice presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio delle loro funzioni.

Tuttavia il Consiglio di amministrazione potrà stabilire gettoni di presenza.

Art. 11.

Il Consiglio di amministrazione, in base al regolamento organico previsto dall'art. 46 del regolamento delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale, predispone gli schemi dei contratti di impiego e fissa le retribuzioni.

Art. 12.

Le ispezioni sulla gestione degli alloggi dell'Ente, previste dal regolamento, sono effettuate da un membro del Consiglio di amministrazione delegato dal presidente; e la relazione ispettiva è comunicata al Consiglio di amministrazione.

RESTIVO

FRANCO - LA LOGGIA

DECRETO PRESIDENZIALE 5 marzo 1949, n. 8.

Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Considerata la necessità di provvedere alla emanazione di norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione;

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

Septita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvate le norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 5 marzo 1949.

RESTIVO

BORSELLINO CASTELLANA - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 57. — MAURO.

ALLEGATO.

Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione.

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, si intendono per società di nuova costituzione le società costituite e registrate in Sicilia posteriormente alla data di entrata in vigore della legge stessa.

Costituiscono impianti industriali i complessi aziendali, comunque dotati di attrezzatura fissa nel territorio della Regione, tecnicamente organizzati per la produzione di beni o servizi o per la realizzazione di iniziative armatoriali.

Art. 2.

L'autorizzazione alla emissione di azioni al portatore è accordata su domanda in carta legale diretta all'Assessore per l'industria ed il commercio dal legale rappresentante della società, in base ad apposita deliberazione dell'organo amministrativo della stessa.

La società autorizzata non potrà procedere all'emissione di nuove azioni al portatore in aumento del capitale sociale se non previa autorizzazione per ciascun aumento, da concedersi con l'osservanza delle modalità e condizioni prescritte dalla legge e dal presente regolamento e subordinatamente al deposito di una quota parte delle azioni nella stessa percentuale stabilita dalla prima autorizzazione.

Art. 3.

La domanda di autorizzazione deve essere corredata da un progetto tecnico-finanziario delle opere e degli impianti che la società si propone di effettuare o di condurre a termine e dalle copie autentiche dell'atto costitutivo, dello statuto e della deliberazione indicata nel primo comma dell'art. 2.

Se l'autorizzazione è chiesta per l'emissione di azioni al portatore in aumento del capitale, alla domanda, indicante gli estremi dell'autorizzazione ottenuta in sede di costituzione, deve essere allegata anche la copia autentica della deliberazione della assemblea di aumento del capitale sociale.

È in facoltà dell'Assessorato di richiedere la presentazione di ogni altro documento ritenuto idoneo a meglio dimostrare l'oggetto sociale e la presenza delle altre condizioni stabilite dalla legge, con riguardo anche alle norme del presente regolamento.

Art. 4.

L'autorizzazione non è accordata se non risulti in modo non equivoco la effettiva integrale destinazione del capitale sociale originario o deliberato in aumento all'attuazione ed all'esercizio di nuovi impianti industriali in Sicilia, comprese le attività economicamente complementari necessarie a tal fine, e se l'attuazione o l'esercizio di tali impianti non costituisca l'oggetto esclusivo dell'attività sociale.

Art. 5.

Il decreto di autorizzazione stabilisce il termine entro il quale deve essere comprovata, mediante certificazione dell'istituto depositario, la avvenuta costituzione del deposito di garanzia previsto nell'art. 3 della legge.

Il deposito deve essere costituito dal legale rappresentante della società, autorizzato a norma del successivo art. 7, con espresso riferimento alla legge regionale 8 luglio 1948, n. 32 ed al presente regolamento, e con espressa dichiarazione che non può essere svincolato senza autorizzazione dell'Assessore per l'industria ed il commercio, a norma dei provvedimenti stessi.

In caso di mancata o irregolare costituzione del deposito entro il termine stabilito ai sensi del primo comma, l'autorizzazione è revocata con decreto dell'Assessore per l'industria e il commercio.

Art. 6.

La società non potrà emettere i titoli azionari al portatore, anche in sostituzione di quelli nominativi eventualmente già emessi, prima che siano trascorsi trenta giorni dalla presentazione all'Assessorato della prova dell'avvenuto deposito, se non nella misura necessaria per la costituzione del deposito di garanzia ed a norma dell'articolo seguente.

Art. 7.

Per la costituzione del deposito di garanzia il legale rappresentante della società deve essere autorizzato dall'assemblea generale dei soci o dall'assemblea dei sottoscrittori delle azioni in aumento del capitale sociale a disporre immediatamente di una quota parte delle azioni sottoscritte da ciascun socio in sede di costituzione o di aumento proporzionale al rapporto tra il capitale sociale o il capitale deliberato in aumento e l'ammontare del deposito stabilito o da stabilirsi nel decreto di autorizzazione.

Art. 8.

Per la durata del deposito, il valore nominale delle azioni che ne sono oggetto non è computato nel capitale agli effetti della regolare costituzione e della validità delle deliberazioni dell'assemblea, ed il diritto di voto inerente alle azioni stesse rimane sospeso.

Gli altri diritti inerenti alle azioni depositate in garanzia spettano ai soci in proporzione al valore nominale delle altre azioni possedute, relative alla emissione cui il deposito si riferisce, e nella stessa proporzione le azioni depositate sono distribuite in restituzione tra i soci dopo lo svincolo del deposito.

Disposta la confisca delle azioni depositate in garanzia, ai sensi dell'art. 4 della legge, tutti i diritti inerenti alle azioni stesse spettano al Demanio regionale dalla data di pubblicazione del relativo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Art. 9.

Con il decreto di autorizzazione è fissato il termine entro il quale devono essere completate le opere ed attivati gli impianti.

Se la società, presentando apposita istanza almeno quindici giorni prima della scadenza del termine, compri l'esistenza di giustificati motivi, l'Assessore, sentita la sottocommissione indicata nell'art. 2 della legge, può consentire una proroga del termine.

La società incorre nella sanzione prevista dall'art. 4 della legge anche se nella realizzazione degli impianti non abbia rispettato, in relazione al progetto tecnico-finanziario presentato all'Assessorato, le condizioni indicate nell'art. 4 del presente regolamento.

Art. 10.

Il decreto di autorizzazione stabilisce inoltre il termine fino al quale il deposito deve essere mantenuto, posteriormente al compimento ed all'attivazione degli impianti, a garanzia della perdurante sostanziale osservanza delle condizioni prescritte nell'art. 4 del presente regolamento ed ai sensi dell'art. 4 della legge.

Art. 11.

Lo svincolo del deposito di garanzia è disposto ad istanza del legale rappresentante della società, con decreto dell'Assessore per l'industria ed il commercio, quando si siano verificate le condizioni e siano scaduti i termini stabiliti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione.

Fino a quando non sia stato autorizzato lo svincolo, la società deve presentare all'Assessorato per l'industria ed il commercio, entro un mese dall'approvazione da parte dell'assemblea, in copia autentica, i suoi bilanci annuali, con le relazioni degli amministratori e dei sindaci ed il verbale di approvazione. L'Assessorato può richiedere una maggiore documentazione.

Art. 12.

I decreti di autorizzazione e revoca dell'autorizzazione, nonché di svincolo e confisca del deposito di garanzia, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I titoli azionari al portatore devono indicare gli estremi della legge 8 luglio 1948, n. 32 e del presente regolamento nonché quelli del decreto di autorizzazione e della pubblicazione di esso a norma del comma precedente.

RESTIVO

BORSELLINO CASTELLANA - LA LOGGIA

LEGGE 25 marzo 1949, n. 5.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1-30 giugno 1947.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana a n. 14 d.l. 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Resta autorizzato l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana sono riservate allo Stato, e il versamento nelle casse della Regione della somma e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° giugno al 30 giugno 1947, giusta lo stato di previsione dell'entrata, annesso alla presente legge (parte prima).

Art. 2.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza restano autorizzati al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione Siciliana per l'esercizio dal 1° al 30 giugno 1947, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (parte seconda).

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, restano autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a favore dei quali è data facoltà di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati negli elenchi nn. 3 e 4 annessi alla presente legge.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3 il decreto, con il quale sarà disposta l'iscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per le finanze sentita la Giunta regionale. Tale decreto dovrà essere presentato all'Assemblea regionale per la convalida.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4, il decreto, con il quale sarà disposta l'iscrizione, potrà essere emanato dall'Assessore per le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate per l'esercizio finanziario 1946-47 dal 1° al 30 giugno 1947 le seguenti spese straordinarie:

1) Assessorato dell'agricoltura:

L. 200.000.000 per opere concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;

2) Assessorato dei lavori pubblici:

L. 255.400.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;

3) Assessorato dell'industria e del commercio:

L. 8.000.000 per spese straordinarie per l'incremento dell'industria e per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria;

4) Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale:

L. 61.000.000 per spese straordinarie concernenti la previdenza, la sanità e la cooperazione;

5) Assessorato dell'alimentazione:

L. 8.000.000 per sovvenzioni ad Enti e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche;

6) Enti locali:

L. 38.000.000 per spese straordinarie di beneficenza e per spese inerenti al controllo ed al razionamento dei consumi alimentari ed industriali.

Le somme da iscriversi, con decreto dell'Assessore per le finanze, per spese di carattere straordinario, nelle rubriche della spesa degli Assessorati di cui al primo comma del presente articolo per l'esercizio finanziario dal 1° al 30 giugno 1947 restano stabilite negli importi indicati nel presente articolo.

Agli stanziamenti indicati ai nn. 1 e 2 sarà aggiunta con decreto dell'Assessore per le finanze, la quota parte che, in quanto ritenuto necessario ed indispensabile, potrà essere attribuita a ciascun Assessorato con la ripartizione del fondo di solidarietà nazionale dovuto dallo Stato ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana.

Art. 7.

È autorizzata la concessione di sovvenzioni straordinarie, a favore delle Amministrazioni provinciali nei limiti dei fondi iscritti e di quelli che sarà necessario iscrivere al capitolo n. 149 dello stato di previsione della spesa.

Art. 8.

L'Assessore per le finanze è autorizzato a ripartire con propri decreti fra i capitoli della spesa dei vari Assessorati i fondi iscritti ai capitoli nn. 152 e 153 della rubrica « Assessorato delle finanze » per l'esercizio finanziario dal 1° al 30 giugno 1947.

Art. 9.

È approvato il seguente riepilogo dal quale risulta il complesso dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° al 30 giugno 1947

RIEPILOGO

Entrata e spesa effettiva

Entrata	L. 1.370.945.000
Spesa	» 1.370.845.000
Differenza	L. 100.000

Movimento di capitali

Entrata	L. —
Spesa	» 100.000
Differenza	L. 100.000

Riassunto generale

Entrata	L. 1.370.945.000
Spesa	» 1.370.945.000
Differenza	L. —

Art. 10.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana con effetto per l'esercizio finanziario dal 1° al 30 giugno 1947.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

Ripartizione delle entrate e spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)

AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	PARTE ORDINARIA	PARTE STRAORDINARIA			TOTALI		TOTALI GENERALI
	Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Totali	delle entrate e spese effettive	dei movimenti di capitali	
S P E S A							
Finanze (<i>Assemblea regionale, Presidenza, stampa spettacolo e turismo, Alta Corte e servizi legali, Amministrazione finanziaria</i>)	444.699.000	23.868.000	—	23.868.000	468.567.000	—	468.567.000
Agricoltura	13.902.000	202.810.000	100.000	202.910.000	216.712.000	100.000	216.812.000
Lavori pubblici	32.037.000	255.400.000	—	255.400.000	287.437.000	—	287.437.000
Pubblica istruzione	258.686.500	—	—	—	258.686.500	—	258.686.500
Comunicazioni	491.500	—	—	—	491.500	—	491.500
Industria e commercio	3.710.000	9.032.000	—	9.032.000	12.742.000	—	12.742.000
Sanità, lavoro, previdenza e assistenza sociale	403.000	61.000.000	—	61.000.000	61.403.000	—	61.403.000
Alimentazione	385.000	8.000.000	—	8.000.000	8.385.000	—	8.385.000
Enti locali	18.421.000	38.000.000	—	38.000.000	56.421.000	—	56.421.000
<i>Totali della spesa</i>	772.735.000	598.110.000	100.000	598.210.000	1.370.845.000	100.000	1.370.945.000
ENTRATA	806.895.000	564.050.000	—	564.050.000	1.370.945.000	—	1.370.945.000
<i>Differenze</i>	+ 34.160.000	— 34.060.000	— 100.000	— 34.160.000	+ 100.000	— 100.000	—

PARTE I — ENTRATA
Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946-47
(mese di giugno)

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA		
CATEGORIA I. — Entrate effettive		
REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE		
1	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio. Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili.	165.000
2	Proventi delle miniere, stabilimenti minerali e sorgenti di acque minerali. Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulla concessione dell'esercizio delle miniere della Regione (articoli 7 e 25 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1445).	265.000
3	Somme versate dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche (art. 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, e art. 51 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)	20.000
4	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle cessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve di pesca e caccia	25.000
5	Proventi delle concessioni di spiaggia e pertinenze marittime e lacuali	65.000
6	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvato con regio-decreto 13 febbraio 1933, n. 215).	100.000
7	Proventi delle trazzere	300.000
8	Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione. Interessi dovuti sui crediti della Regione e dividendi su quote di capitale azionario, conferito dalla Regione	<i>per memoria</i>
9	Proventi di qualsiasi natura inerenti al demanio della Regione, non specificatamente elencati	<i>per memoria</i>
		940.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
TRIBUTI		
Imposte dirette		
10	Imposta sui fondi rustici	37.400.000
11	Imposta sui fabbricati	1.600.000
12	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	216.000.000
13	Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	32.000.000
14	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, convertito nella legge 8 febbraio 1940, n. 100)	29.000.000
15	Imposta sui redditi delle azioni emesse dalle società aventi sede nella Regione e sui frutti dei titoli al portatore emessi nella Regione da società, istituti ed enti diversi dallo Stato o dalla Regione (regio decreto-legge 7 settembre 1935, n. 1627, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 76, modificato dal regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazioni nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del regio decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1942, n. 96, e art. 15 del regio decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384).	65.000
16	Imposta straordinaria progressiva sui redditi distribuiti dalle società commerciali di qualsiasi specie comprese le società cooperative, ed in genere tutti gli enti che abbiano fini industriali e commerciali, escluse le aziende municipalizzate (art. 1 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1936, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'art. 29 del regio-decreto-legge 10 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19).	<i>per memoria</i>
17	Imposte dirette di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	<i>per memoria</i>
		316.065.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
num	Denominazione	
18	<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari</i>	
19	Imposta sulle successioni e donazioni	10.650.000
20	Imposta sul lavoro netto globale delle successioni (regio decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 18 ottobre 1942, n. 1220)	1.800.000
21	Imposta sulla manomorta	130.000
22	Imposta di registro	43.000.000
23	Imposta generale sull'entrata (regio decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762).	300.000.000
24	Tassa di bollo	33.300.000
25	Imposta in surrogazione d. l. registro e del bollo	7.600.000
26	Imposta ipotecaria	5.350.000
27	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del regio decreto-legge medesimo)	per memoria
28	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radio-audizioni circolari, stabilite dall'art. 8 del regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350 (artt. 54 e 55 delle norme approvate con regio decreto 3 agosto 1928, n. 2295, regio decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650, regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458)	1.650.000
29	Canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari (regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880 e art. 1 del regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1946, n. 557)	3.300.000
30	Quota spettante alla Regione sui canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari, corrisposti a tariffa ridotta e da versarsi dalla « Società Audizioni Italia » (R.A.I.) (artt. 3 e 5 del regio decreto-legge 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706 e successive modificazioni)	per memoria
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
num	Denominazione	
31	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399	15.000
32	Dritto erariale sugli spettacoli ordinari e sportivi, riscosso, per conto della Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) (artt. 1 e 4 del regio-decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e conversione 15 dicembre 1937, approvato con regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni)	16.500.000
33	Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	per memoria
34	<i>Dogane ed imposte indirette sui consumi</i>	423.295.000
35	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84)	20.000.000
36	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	2.000.000
37	Dogane e diritti marittimi	15.000.000
38	Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qualsiasi natura, non specificatamente elencate.	25.000.000
39	<i>Proventi di servizi pubblici</i>	62.000.000
40	Diritti ed emolumenti catastali e sui certificati catastali — Multe — Provento delle oblazioni — Proventi e diritti di qualsiasi natura inerenti ai servizi pubblici.	per memoria
41	<i>Rimborsi e concorsi nelle spese</i>	600.000
42	Contributo a carico dei concorsi per opere idrauliche di 2ª categoria — Contributi di Comuni, Camere di commercio ed altri Enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati dell'agricoltura	per memoria

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
Imposte transitorie		
48	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).	160.000.000
49	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (artt. 68 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).	370.000.000
50	Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (art. 10 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151)	3.500.000
51	Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni (regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	<i>per memoria</i>
52	Entrate derivanti dall'avvocazione alla Regione dei profitti eccezionali di speculazioni (regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436).	10.000.000
53	Entrate di qualsiasi natura derivanti da provvedimenti aventi carattere straordinario e transitorio.	15.500.000
<i>Rimborsi e concorsi nelle spese</i>		559.000.000
54	Rimborsi e concorsi di qualsiasi natura aventi carattere straordinario	70.000
55	Rimborso da parte dello Stato di quota parte delle spese straordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)	<i>per memoria</i>
56	Entrate diverse per rimborsi e concorsi ed entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio	330.000
		400.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
39	Rimborso da parte dello Stato di quota parte delle spese ordinarie di funzionamento degli uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)	<i>per memoria</i>
40	Entrate diverse e ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	80.000
<i>Proventi e contributi speciali</i>		80.000
41	Addizionale 5 % sulle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte tasse e contributi comunali e provinciali, riscuotibili mediante ruoli (art. 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100).	566.000
42	Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura.	104.000
<i>Entrate diverse</i>		670.000
43	Ritenute sugli stipendi sugli aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del regio-decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898).	2.300.000
44	Dritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzzi animali in importazione ed in esportazione (art. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	500.000
45	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	30.000
46	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.	65.000
47	Entrate eventuali e diverse degli Assessorati.	350.000
		3.245.000

n.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	Denominazione	
57	<i>Proventi e contributi speciali</i> Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, e successive modificazioni		1.350.000
58	Proventi e contributi speciali aventi carattere straordinario		<i>per memoria</i>
59	<i>Entrate diverse</i> Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 134)		1.300.000
60	Entrate eventuali diverse		<i>per memoria</i>
61	<i>Fondo di solidarietà nazionale</i> Fondo di solidarietà nazionale da versare dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455		3.300.000
62	<i>CATEGORIA II — Movimento di capitali</i> <i>Vendita di beni ed affrancazione di canoni</i> Vendita di beni immobili		<i>per memoria</i>
63	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili.		<i>per memoria</i>
64	Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura.		<i>per memoria</i>
65	<i>Rimborsi di anticipazioni</i> Rimborsi di anticipazioni varie		<i>per memoria</i>
66	<i>Partite che si compensano nella spesa</i> Entrate varie che si compensano con partite della spesa		<i>per memoria</i>
67	<i>Ricuperi diversi</i> Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni Alleate.		<i>per memoria</i>
68	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra.		<i>per memoria</i>
69	Riscossione di anticipazioni e ricuperi vari.		<i>per memoria</i>
RIASSUNTO PER TITOLI			
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA			
CATEGORIA I — Entrate effettive			
Redditi patrimoniali della Regione			940.000
<i>Tributi:</i>			
Imposte dirette			316.065.000
Tasse ed imposte indirette sugli affari			423.295.000
Dogane ed imposte indirette sui consumi			62.000.000
Proventi di servizi pubblici			600.000
Rimborsi e concorsi nelle spese.			80.000
Proventi e contributi speciali.			670.000
Entrate diverse			3.245.000
Totale della categoria I, parte ordinaria.			801.895.000
TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA			
CATEGORIA I — Entrate effettive			
Imposte transitorie			559.000.000
Rimborsi e concorsi nelle spese			400.000

P A R T E I I — S P E S A

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946-47
(mese di giugno)

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
Proventi e contributi speciali		1.350.000
Entrate diverse		3.300.000
Fondo di solidarietà nazionale		—
Totale della categoria I, parte straordinaria.		564.050.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Vendita di beni ed affrancazione di canoni		—
Rimborsi di anticipazioni		—
Partite che si compensano nella spesa		—
Ricupero diversi		—
Totale della categoria II		—
Totale del titolo II Entrata straordinaria		564.050.000
Totale generale		1.370.945.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
CATEGORIA I: Entrate effettive (parte ordinaria e straordinaria)		1.370.945.000
CATEGORIA II: Movimento di capitali (parte straordinaria)		—
Totale generale		1.370.945.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
SPESE PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE		
Assemblea Regionale		
1 Spese per l'Assemblea Regionale		7.500.000
PRESIDENZA DELLA REGIONE, GIUNTA REGIONALE E SERVIZI DIPENDENTI		
Presidenza della Regione e Giunta Regionale		
2 Indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori		600.000
3 Spese per i viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori		250.000
4 Personale addetto alla Presidenza e personale addetto ai Gabinetti degli Assessori — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).		2.650.000
5 Premio giornaliero di presenza al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		185.000
6 Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		265.000
7 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		40.000

**Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946-47
(mese di giugno)**

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
8	Indennità al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori.	750.000
9	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori	185.000
10	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse della Presidenza della Regione	9.000
11	Spese casuali della Presidenza della Regione	40.000
12	Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere riservato e per spese di rappresentanza.	330.000
13	Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	15.000
14	Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie	2.450.000
	<i>Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali</i>	7.769.000
15	Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dall'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvata con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	250.000
16	Spese per i servizi legali	650.000
		900.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
	ASSESSORATO ALLE FINANZE	
	SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	
	<i>Economato della Regione</i>	
17	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua	12.300.000
18	Spese di acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automobili	850.000
19	Stipendi, salari e paghe al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	260.000
20	Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	17.000
21	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	8.000
		13.435.000

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
22	<i>Spese diverse</i> Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza dovuto al personale che ha prestato servizio alle dipendenze della Regione (Spesa obbligatoria).		30.000
SPESE GENERALI DEI SERVIZI DELLE FINANZE			
<i>Spese comuni ai vari servizi</i>			
23	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	8.000	
24	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	850.000	
25	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti.	80.000	
26	Spese di liti (Spesa obbligatoria).	8.000	
27	Spese casuali	8.000	
28	Biblioteca Spese per acquisto di libri riviste e giornali	30.000	
		984.000	
<i>Servizio delle Finanze</i>			
29	Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).		8.350.000
30	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		1.700.000
31	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		550.000
32	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		700.000
33	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	80.000	
34	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti.	80.000	
35	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	40.000	
36	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	18.000	
37	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse).	65.000	
		11.583.000	
<i>Ragioneria Centrale della Regione</i>			
<i>Ragionerie delle Intendenze di Finanza ed altri Uffici dipendenti</i>			
38	Personale dei ruoli di concetto e d'ordine della Ragioneria Generale dello Stato — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).		1.000.000
39	Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).		1.650.000
40	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria Centrale della Regione, le Ragionerie delle Intendenze di Finanza e gli altri Uffici dipendenti. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
NUM.	Denominazione	
	luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	1.000.000
49	Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	150.000
50	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000
51	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000
52	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti.	50.000
53	Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrate (Spesa d'ordine)	25.000
		3.525.000
	<i>Amministrazione dei servizi per la finanza locale</i>	
54	Personale ispettivo per i servizi della finanza locale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) .	60.000
55	Indennità di missione per ispezioni nell'interesse della finanza locale. Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti	8.000
56	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	2.000
	2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 7 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	500.000
41	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	135.000
42	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000
43	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
44	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	5.000
45	Indennità e rimborsi di spese missioni e per trasferimenti	50.000
46	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	15.000
		3.630.000
	SPESA PER I SERVIZI SPECIALI E UFFICI PERIFERICI	
	<i>Servizi del Tesoro</i>	
47	Personale degli Uffici provinciali del tesoro — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	2.100.000
48	Ributezioni ed altri assegni di carattere continuativo ai giornalisti degli Uffici provinciali del tesoro. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	5.000	
Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo regionale degli appaltatori delle imposte di consumo ed alla Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'albo (legge 30 novembre 1939, n. 1886)	4.000	
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale del 5 % dei vari tributi erariali, da devolvere ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (Spesa d'ordine).	340.000	
Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	50.000	
<i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali</i>		469.000
Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).	8.350.000	
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	9.200.000	
Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.150.000	
Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.500.000	
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000	
<i>Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari</i>		
Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)		11.250.000
Retribuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novemb e 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazioni dal servizio per dimiuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).		5.000.000
Spese per lavori a cottimo eseguiti dal personale estraneo all'Amministrazione e indennità di cancelleria al personale di ruolo, provvisorio, avventizio e giornaliero, per la conservazione dei catasti terreni. Paghe ai canneggiatori		380.000
Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti		1.750.000
Somme da corrispondere al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scritturazione, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni (Spese obbligatorie e d'ordine).		300.000
Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).		41.000
Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni.		8.000
Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico. Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione. Spese per adattamento di locali d'ufficio.		170.000
Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano		25.000
		22.924.000

UNN	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
75	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.000.000	
76	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.300.000	
77	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	80.000	
78	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti — Indennità per reggenze di uffici.	1.000.000	
79	Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro.	250.000	
80	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro alla custodia dei valori bollati e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza.	80.000	
81	Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio valori ai funzionari incaricati — Sussidi di malattia agli operai di detti depositi — Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi — Spese di ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per il trasporto, la riparazione e la sostituzione delle medesime. Rimborsio delle spese di viaggio e indennità di missione ai funzionari che accompagnano le spedizioni di valori bollati ed ai funzionari ed operai che curano il servizio delle macchine bollatrici.	330.000	
82	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte ai funzionari delle cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie; rimborso allo Stato della spesa per vaglia di servizio per il		

UNN	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
83	versamento dei proventi; indennità di cassa e per maneggio di valori; spese per visite medico-fiscali e spese di assicurazione (Spesa obbligatoria).		2.500.000
	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonìa; spese per l'accertamento, la riscossione e il riscontro dell'imposta generale sull'entrata, compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse, delle imposte indirette sugli affari, nonché premi sulla scoperta delle relative violazioni — Spese generali per il funzionamento delle Commissioni speciali previste dalla legge 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbligatoria)		3.300.000
84	Assegnazioni fisse per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse).		200.000
85	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).		220.000
86	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento di locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici		170.000
87	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria).		40.000
88	Quota annua sul provento della tassa da bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto di previdenza dei giornalisti, giusta l'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 89.		17.500
89	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi-decreti-legge: 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 (Spesa d'ordine).		1.485.000
90	Quota sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti allo Stato (Spesa d'ordine).		2.970.000
91	Quota del 3 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari corrisposti a tariffa ridotta dagli Enti di cui all'art. 3 del regio decreto-legge		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione	Denominazione	
92	9 settembre 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706, spettante all'Amministrazione postale a sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge medesimo (spesa d'ordine)	per memoria
93	Quota del 50 per cento spettante allo Stato sulle tasse di licenza ai costruttori e ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (Spesa d'ordine)	7.500
94	Quota spettante ai Comuni sul provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai teatri, ai cinematografi, agli spettacoli di varietà, caffè-concerto e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3276) (Spesa d'ordine)	495.000
95	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	850.000
96	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro successione, manomorta e ipotecaria istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine)	40.000
<i>Amministrazione del Demanio</i>		32.585.000
97	Stipendi, salari ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 20 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio-decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) (Spese fisse)	200.000
98	Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, legna ed orto per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse)	25.000
99	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000
100	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	5.000
101	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	1.000
102	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	3.000
103	Spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico	5.000
104	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni o da eredità passate o devolute alla Regione — Spese per i servizi della « Magione » di Palermo	8.000
105	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio e del demanio pubblico — Imposta erariale e sovrimposte — Imposta ordinaria sul patrimonio — Imposte consorziali — Contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (Spesa obbligatoria)	1.650.000
106	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali	170.000
107	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	8.000
108	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	8.000
109	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	8.000
<i>Amministrazione delle imposte dirette</i>		2.099.000
110	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli Uffici periferici (Spesa fissa)	13.350.000

N.º	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	Denominazione	
111	legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 848, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		5.400.000
112	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		1.000.000
113	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		1.250.000
114	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		60.000
115	Somme da corrispondere al personale degli Uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scrittura, di visura ed altri, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545, e dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1929, n. 9) (Spesa obbligatoria e d'ordine)		250.000
116	Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie.		125.000
117	Compensi e spese per i messi notificatori ed informatori ed indicatori (art. 3 del regio decreto 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817) (Spesa obbligatoria)		600.000
118	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (Spesa obbligatoria)		1.000.000
119	Spese inerenti alla composizione, formazione e tenuta degli albi degli esattori e dei collettori delle imposte dirette — Spese per il funzionamento delle Commissioni relative (art. 6, ultimo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942).		25.000
120	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti		7.000
121	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali (Spesa obbligatoria).		500.000
122	Assegnazioni fisse per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse).		17.000
123	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse).		300.000
124	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali in uso degli Uffici periferici.		170.000
125	Spese di coazioni e di liti — Spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette (Spesa obbligatoria).		30.000
126	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette (Spesa d'ordine e obbligatoria).		20.000
127	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine).		125.000
128	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).		7.500.000
129	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli uffici periferici delle dogane (Spese fisse)	<i>Amministrazione delle dogane</i>	375.000
			32.104.000
			6.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Num	Denominazione	
130	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108 (Spese fisse)	650.000
131	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	420.000
132	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000
133	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	25.000
134	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni, indennità di trasferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato.	4.000
135	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferrimenti.	420.000
136	Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane.	25.000
137	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	5.000
138	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle dogane.	8.000
139	Assegnazioni fisse per spese d'uffici degli organi della Amministrazione periferica delle dogane (Spese fisse)	50.000
Integrations		
140	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	20.000
141	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per i servizi periferici dell'Amministrazione delle dogane	20.000
142	Spese per liti civili, risarcimenti ed altri accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto di generi ed oggetti confiscati, nonché le altre processuali da anticiparsi, e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (Spesa obbligatoria).	5.000
143	Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici doganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccupazione involontaria (Spese fisse)	70.000
144	Indennità di giro per ispezioni ed indennità per maneggio di denaro	20.000
145	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizio notturno, per trasferte, servizi disagiati e per protrazione di orario ordinata nell'interesse del servizio	80.000
146	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto, per uso dei direttori di dogana; mercedi al personale operaio.	50.000
147	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria).	5.000
148	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi (Spesa obbligatoria)	35.000
		8.162.000
149	Somme da erogare per l'integrazione dei bilanci provinciali	41.500.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
UN	Denominazione	
	<i>Fondi di riserva</i>	
150	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).	3.000.000
151	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).	2.500.000
		5.500.000
	<i>Fondi speciali</i>	
152	Fondo occorrente per l'integrazione dei vari capitoli riguardanti assegni e competenze accessorie al personale (esclusi i compensi per lavoro straordinario e i compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indice base del costo dell'alimentazione, dell'abolizione del prezzo politico del pane e per accertare insufficienza degli stanziamenti riguardanti assegni, retribuzioni e salari in genere, dovuti al personale.	85.000.000
153	Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere dipendenti da disposizioni legislative.	165.000.000
		250.000.000
	<i>Assessorato delle Finanze - Totale della categoria I, parte ordinaria</i>	444.699.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
	<i>Spese generali</i>	
154	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	3.500.000
155	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito	
	<i>nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108.</i>	1.800.000
156	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	330.000
157	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	375.000
158	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	17.000
159	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferte	500.000
160	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	25.000
161	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	25.000
162	Sussidi al personale (escluso quello forestale) in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	17.000
163	Fitto di locali e canoni d'acqua per l'Assessorato e Uffici dipendenti — Manutenzione di locali	80.000
164	Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	8.000
165	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	25.000
166	Spese casuali	7.000
167	Spese di funzionamento degli organi compartimentali e periferici.	170.000
168	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazioni automezzi	170.000
		7.049.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
AGRICOLTURA		
<i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i>		
169	Contributi ad Enti ed Uffici che svolgono attività interessanti, in genere l'agricoltura	18.000
170	Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari a norma del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363	25.000
171	Sperimentazioni agrarie, acclimatazione di semi di piante erbacee e legnose	170.000
172	Uffici enologici — Cantine sperimentali — Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	83.000
173	Spese per l'incremento dell'olivicoltura e per le esperienze volte al progresso dell'alaiotecnica (regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1754, convertito nella legge 18 novembre 1928, n. 2690, e regio decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 59, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 617).	8.000
174	Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione della più utile applicazione di essi (regio decreto 6 settembre 1923, n. 2125)	1.091.000
175	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante — Servizio fitopatologico — Osservatori per le malattie delle piante — Studi ed esperienze sulle malattie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterli (legge 18 giugno 1931, n. 987) (Spesa obbligatoria)	25.000
176	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enologia (regio decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1701)	83.000
177	Spese concernenti la disciplina della coltivazione della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99).	17.000
		25.000
		411.000
Sperimentazione pratica e propaganda agraria		
178	Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie sperimentali (regio decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2266, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 951); borse e sussidi di tirocinio o di perfezionamento presso stazioni agrarie per la sperimentazione agraria; studi ed esperienze relative al servizio di meteorologia applicata all'agricoltura.	170.000
179	Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932, n. 826, e regio decreto-legge 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 361)	830.000
180	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali consortziali, laboratori, colonie agricole, erbari ed associazioni agrarie	83.000
181	Contributi e sussidi a favore di Enti ed Associazioni per cinematografie ed altre forme di propaganda e di istruzione agraria	8.000
<i>Meteorologia ed ecologia agraria</i>		1.091.000
182	Studi sui fenomeni atmosferici — Spese e concorsi per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria — Contributi ad Istituti, Società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecologia agraria	25.000
<i>Zootecnia e caccia</i>		
183	Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattifera, alimentazione del bestiame, ricoveri e concimaie, sperimentazione, libri genealogici — Contributi ed altre spese per Istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni ed aggiunte)	250.000
184	Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali (legge 26 giugno 1887, n. 4644;	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Num.	Denominazione	
191	Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali e formazioni d'ufficio dei piani economici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	17.000
	<i>Spese generali</i>	437.000
192	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle Foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B) (Spese fisse)	3.000.000
193	Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	170.000
194	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo delle Foreste (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
195	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Corpo delle foreste (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	2.000
196	Indennità di missione, pernottazione e dislocamento e indennità di trasferimento al personale del Corpo delle foreste	60.000
197	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	4.000
198	Spese per corredo ed equipaggiamento, armamento, munizioni e buffetterie, fitto locali e caserme, caserme e per concorso nell'acquisto di quadrupedi.	100.000
199	Spese per il funzionamento delle scuole e degli Uffici del Corpo, compresa la manutenzione e rinnovazione di mobili. Spese per il servizio sanitario e spese per il servizio funerario in caso di decesso in servizio.	150.000
200	Sussidi al personale del Corpo delle foreste in attività di servizio ed a quello cessato e relative famiglie.	3.000
		3.514.000
185	r. decreto 18 febbraio 1932, n. 166; art. 9 del r. decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319; regi decreti 6 settembre 1923, n. 2125, 4 maggio 1924, n. 996; artt. 2 e 3 del testo unico approvato con r. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, legge 28 maggio 1940, n. 627).	830.000
	Spese e contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica — Contributi e sussidi ad Enti e privati per attività svolte nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni. Sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	25.000
186	Contributi ad Enti vari per i servizi attinenti la zootecnia e la caccia	<i>per memoria</i>
187	Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento delle selvaggina (art. 61 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016).	<i>per memoria</i>
188	Somma da erogare per il mantenimento del guardacaccia e per premi agli agenti che si distinguono maggiormente nel servizio di vigilanza ai sensi dell'articolo 80 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	<i>per memoria</i>
		1.105.000
	<i>Pesca</i>	
189	Spese per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626).	100.000
	<i>FORESTE</i>	
	<i>Spese per i servizi</i>	
190	Spese per incoraggiamento alla silvicoltura ed alle piccole industrie forestali; concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali; contributi per la gestione dei patrimoni silvopastorali dei Comuni ed altri Enti (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	420.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
N.°	Denominazione	
201	<i>Bonifica integrale</i> Spese per il servizio delle trazzere (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3214, e successive modificazioni ed aggiunte)	70.000
202	Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	100.000
		170.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura. — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>	13.902.000
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
<i>Spese generali</i>		
203	Personale di ruolo e ufficiali idraulici — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. Compensi ai componenti del Comitato Tecnico Amministrativo (Spese fisse)	6.000.000
204	Personale non di ruolo: incaricati stabili, avventizi, giornalieri e cottimisti, salari ed altre competenze di carattere continuativo — Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	
205	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariale comunque denominato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	9.750.000
206	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariale comunque denominato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	700.000
		800.000
207	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed agli ufficiali idraulici (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
208	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	6.000.000
209	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	80.000
210	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze del servizio dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200) (Spesa obbligatoria)	28.000
211	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi studi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	5.000
212	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	50.000
213	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	35.000
214	Spese di ufficio — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali — Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e strumenti geodetici — Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi — Spese di trasporto Spese di illuminazione	1.500.000
215	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436	50.000
216	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo degli appaltatori di opere pubbliche	7.000
217	Spese casuali	7.000
		25.037.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Num.	Denominazione	
<i>Opere edilizie</i>		
218	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici	7.000.000
Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria		7.000.000
		32.037.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
<i>Spese generali</i>		
219	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regionale (Spese fisse)	500.000
220	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminue esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	42.000
221	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	42.000
222	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	60.000
223	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	8.000
<i>Spese per i Provveditori agli Studi e per l'istruzione elementare</i>		
231	Personale dei Provveditori agli studi, personale ispettivo e direttivo, stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse).	7.200.000
232	Premio giornaliero di presenza al personale che presta servizio ai Provveditori agli studi, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	8.300.000
233	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditori agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	250.000
234	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditori agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione	Denominazione	
235	Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	5.000
236	Spese di ufficio e di cancelleria — Trasporti (esclusi quelli di persone) — Spese per i concorsi magistrali.	170.000
237	Spese di locomozione	50.000
238	Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (Spese fisse).	233.000.000
239	Indennità e rimborsi di spese per ispezioni missioni e trasferimenti	170.000
240	Indennità alle Commissioni per gli esami delle scuole elementari	40.000
241	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari — Sussidi ad ex insegnanti ed alle loro famiglie	80.000
242	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole elementari	7.000
243	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari	100.000
244	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini d'infanzia.	650.000
245	Spese di personale e di funzionamento delle scuole per la formazione delle maestre delle scuole materne.	170.000
246	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare.	40.000
247	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e l'educazione infantile — Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole elementari e nelle scuole materne — Spese per l'assistenza educativa agli anormali.	40.000
<i>Spese per le Accademie e le Biblioteche</i>		250.277.000
248	Biblioteche governative e sovrintendenza bibliografiche. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse).	1.220.000
249	Premio giornaliero di presenza al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	60.000
250	Compenso per lavoro straordinario al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	70.000
251	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	1.000
252	Biblioteche governative e Sovrintendenze bibliografiche — Spese per gli uffici, per i locali e le mostre bibliografiche — Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche — Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e straniere — Scambi internazionali	500.000
253	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso — Spese per incollaggiamenti, per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio — Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta l'art. 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'art. 39 della legge medesima.	70.000
254	Assegnazioni a Biblioteche non governative, assegnazioni a Biblioteche popolari e ad Enti che promuovono l'incremento delle Biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro	80.000
<i>Spese per le Antichità e Belle Arti</i>		2.001.000
255	Soprintendenze, alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi ed assegni contemplati dalle leggi organiche	2.500.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
255	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo assunto ai sensi del r. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni	
257	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	585.000
258	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	108.000
259	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	200.000
260	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	2.000
261	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	3.000
262	Fitti, canoni e manutenzione di locali.	80.000
263	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata — Sussidi a musei e pinacoteche non governative	80.000
264	Scavi — Lavori di scavo e sistemazione degli edifici e monumenti scoperti. Trasporto, restauro e conservazione degli oggetti scavati — Sussidi per scavi non governativi	100.000
265	Spese per la manutenzione e la conservazione dei monumenti	100.000
266	Compensi per indicazioni e rinvenimenti di oggetti d'arte	80.000
267	Paghe, mercedi ed altre competenze di carattere generale al personale salariato (operai, custodi straordinari e guardie) in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità — Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142).	2.000
		1.500.000
268	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie o scavi di antichità (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	
269	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie, e scavi di antichità (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	90.000
270	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.	30.000
271	Sussidi al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.	7.000
272	Spese d'ufficio e di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, trasporti e facchinaggi	3.500
		83.000
		5.553.500
	Assessorato della Pubblica Istruzione — Totale della categoria I, parte ordinaria	258.686.500
	ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI	
	Spese generali	
273	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	310.000
274	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminue esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	50.000

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	
275	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	17.000	
276	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	20.000	
277	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	4.500	
278	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	4.000	
279	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	17.000	
280	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	17.000	
281	Spese d'ufficio, manutenzione e riparazioni dei locali	8.000	
282	Biblioteca — Acquisti di libri e abbonamento a riviste e giornali	2.000	
283	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	20.000	
284	Spese casuali.	5.000	
285	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento.	17.000	
<i>Assessorato delle Comunicazioni</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		491.500	
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO			
<i>Spese generali</i>			
286	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale dell'Industria e del Commercio (Spese fisse).	500.000	

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	
287	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali (Spese fisse).		1.000.000
288	Ributuzioni ed altri assegni vari di carattere continuativo al personale avventizio e a quello salariato dell'Ufficio Regionale e di quelli provinciali. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per dimiuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).		500.000
289	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		150.000
290	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		120.000
291	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		6.000
292	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti		40.000
293	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.		10.000
294	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato.		25.000
295	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)		40.000
296	Spese di ufficio e manutenzione di locali.		70.000
297	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi		25.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	
287	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali (Spese fisse).	1.000.000
288	Ributuzioni ed altri assegni vari di carattere continuativo al personale avventizio e a quello salariato dell'Ufficio Regionale e di quelli provinciali. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per dimiuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	500.000
289	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	150.000
290	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	120.000
291	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	6.000
292	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti	40.000
293	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	10.000
294	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	25.000
295	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	40.000
296	Spese di ufficio e manutenzione di locali.	70.000
297	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi	25.000

N.º	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
298	Spese causali		4.000
299	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali		8.000
300	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		42.000
301	Indennità di trasferta e rimborso di spesa a carico di privati dovute a funzionari ed agli Istituti dell'industria e del commercio per missioni compiute ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1924, n. 346, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonché dei regi decreti 29 luglio 1927, n. 1443, e 20 luglio 1934, n. 1303 — Rimborso ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate (Spesa d'ordine).		17.000
INDUSTRIA E MINIERE			2.557.000
Industria			
302	Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, iniziative a ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale mineraria, e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso economico e sociale.		200.000
Miniere			
303	Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari; acquisto e riparazione di mobili; acquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche		25.000
304	Ufficio Geologico — Spese di ufficio e sussidi per incoraggiamento ad Enti privati che si occupano di studi e pubblicazioni geologiche.		8.000
305	Compenso speciale al personale minerario ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324		5.000
306	Indennità e rimborso di spese per missioni e trasferimenti		70.000
			108.000
UFFICI PERIFERICI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA			
Spese generali			
307	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria		700.000
308	Premio giornaliero di presenza al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		50.000
309	Compensi per lavoro straordinario al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		40.000
310	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		12.000
311	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti		40.000
312	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento		3.000
Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte ordinaria			845.000
ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE,			
Spese generali			
313	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).		210.000
314	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal ser-		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Num.	Denominazione		Num.	Denominazione	
ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE					
<i>Spese generali</i>					
326	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	50.000	326	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	210.000
327	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	17.000	327	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	50.000
328	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	4.000	328	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	17.000
329	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	4.000	329	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	20.000
330	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo, e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5.000	330	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo, e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	4.000
331	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	8.000	331	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	4.000
332	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	8.000	332	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	17.000
333	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	403.000	333	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	25.000
334	Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di locali		334	Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di locali	8.000
335	Biblioteca. — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali.	403.000	335	Biblioteca. — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali.	2.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
NUM.	Denominazione	
336	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	23.000
337	Spese casuali	5.000
	<i>Assessorato dell'Alimentazione</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria	385.000
	ENTI LOCALI	385.000
	<i>Spese generali</i>	
338	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale civile di ruolo (Spese fisse).	500.000
339	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Prefetture (Spese fisse).	10.000.000
340	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimiuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	1.700.000
341	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	650.000
342	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.150.000
343	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	65.000
344	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	125.000
345	Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica (Spese fisse)	83.000
346	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	1.500.000
347	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	170.000
348	Assegnazioni fisse per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi (Spese fisse)	250.000
349	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	830.000
350	Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi	1.330.000
351	Spese di liti (Spesa obbligatoria).	8.000
352	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	25.000
353	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	20.000
354	Spese casuali	15.000
	<i>Spese per l'amministrazione civile</i>	18.421.000
355	Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in case private. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali. Ispezioni ordinarie e straordinarie	per memoria
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria	18.421.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
RIASSUNTO DELLA PARTE ORDINARIA		
ASSESSORATO DELLE FINANZE		
TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
<i>Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione</i>		
Assemblea Regionale	7.500.000	
Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti	7.769.000	
Spese per il funzionamento dell'Alta Corte e dei servizi legali	900.000	
	16.169.000	
<i>Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione</i>		
Economato della Regione	13.435.000	
Spese diverse	30.000	
	13.465.000	
<i>Spese generali dei servizi delle finanze</i>		
Spese comuni ai vari servizi	984.000	
Servizi delle Finanze	11.583.000	
Ragioneria centrale della Regione, Ragionerie delle Intendenze di Finanza ed altri Uffici dipendenti.	3.630.000	
	16.197.000	
<i>Spese per i servizi speciali ed uffici periferici</i>		
Servizi del Tesoro	3.525.000	
Amministrazione dei servizi per la finanza locale.	469.000	
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	22.924.000	
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	32.585.000	
Ammininrazione del demanio		2.099.000
Ammininrazione delle imposte dirette		32.104.000
Ammininrazione delle dogane		8.162.000
		101.868.000
<i>Integrazioni</i>		41.500.000
<i>Fondi di riserva</i>		5.500.000
<i>Fondi speciali</i>		250.000.000
<i>Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		444.699.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
Spese generali		7.049.000
<i>Agricoltura:</i>		
Coltivazioni, industrie e difese agrarie.		411.000
Sperimentazione pratica e propaganda agraria.		1.091.000
Meteorologia ed ecologia agraria.		25.000
Zootecnia e caccia		1.105.000
Pesca		100.000
<i>Foreste:</i>		
Spese per i servizi		437.000
Spese generali		3.514.000
Bonifica integrale		170.000
<i>Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		13.902.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
Spese generali		25.037.000
Opere edilizie		7.000.000
<i>Assessorato dei Lavori Pubblici</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		32.037.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
Spese generali		855.000
Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare		250.277.000
Spese per le Accademie e le Biblioteche		2.001.000
Spese per le Antichità e Belle arti.		5.553.500
<i>Assessorato della Pubblica Istruzione</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		258.686.500
ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI		
Spese generali		491.500
<i>Assessorato delle Comunicazioni</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		491.500
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
Spese generali		2.557.000
Industria e miniere:		
Industria		200.000
Miniere		108.000
ENTITÀ LOCALI		
Spese generali		18.421.000
Spese per l'amministrazione civile		—
<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		18.421.000
Totale generale della categoria I, parte ordinaria		772.735.000
UFFICI PERIFERICI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA:		
Spese generali		845.000
<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		3.710.000
ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE		
Spese generali		403.000
<i>Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale</i> — Totale categoria I, parte ordinaria		403.000
ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE		
Spese generali		385.000
<i>Assessorato dell'Alimentazione</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria		385.000
COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)		
Denominazione		

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
	CATEGORIA I — Spese effettive		
	ASSESSORATO DELLE FINANZE.		
	SPESI PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE		
	<i>Presidenza della Regione, Giunta regionale e servizi dipendenti</i>		
356	Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo.		7.000.000
	<i>Oneri generali della Regione</i>		
	<i>Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie</i>		
357	Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge (Spesa obbligatoria)		80.000
	SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE		
	<i>Economato della Regione</i>		
358	Rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, cancelleria, riparazioni di mobili ed oggetti vari. Spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi		1.650.000
	SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI PERIFERICI		
	<i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali</i>		
359	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, per la revisione generale degli estimi.		1.712.000
	CAPITOLI		
	Denominazione		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
360	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e la indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione dellé mappe.		2.100.000
361	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dalla Regione o con il concorso della Regione		13.000
362	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (r. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976).		17.000
363	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (r. decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249).		330.000
	<i>Amministrazione del demanio</i>		4.172.000
364	Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di immobili, indennità di esproprio, per manutenzione straordinaria e forniture e spese varie occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali.		300.000
365	Spese inerenti alla vendita dei beni; spese di coazioni e liti		2.000
	<i>Amministrazioni delle imposte dirette</i>		302.000
366	Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 12 del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)		500.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1945-47 (mese di giugno)
Num.	Denominazione	
367	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria.	5.840.000
368	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	280.000
369	Compenso per lavoro straordinario al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	330.000
370	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto ai lavori dell'anagrafe tributaria (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5.000
371	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle voltare catastali arretrate.	8.000
372	Spese per le matricole fondiarie per il decennio 1943-52	28.000
373	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da società non azionarie (art. 23 del r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	2.000
37	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424.	2.500.000
	<i>Amministrazione della finanza straordinaria</i>	9.493.000
375	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo.	750.000
376	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	43.000
377	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	60.000
378	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	3.000
379	Spese e premi per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle imposte straordinarie	80.000
380	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori	65.000
381	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	170.000
	<i>Fondo di solidarietà nazionale</i>	1.171.000
382	Fondo da ripartire ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455.	p r memoria
	<i>Assessorato delle finanze — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>	23.868.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
	<i>Spese generali</i>	
383	Indennità e rimborsi di spese per missioni inerenti ad opere straordinarie di bonifica integrale.	250.000
384	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento.	375.000
385	Commissioni per l'applicazione delle norme riguardanti contratti di colonia parziaria, di compartecipazione e di mezzadria impropria Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	370.000
		995.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione		
	AGRICOLTURA		
	<i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i>		
336	Contributi e concorsi per incoraggiare l'incremento della coltivazione dell'ulivo		200.000
337	Contributi e concorsi nelle spese nella lotta contro le cocciniglie ed altri parassiti animali e vegetali delle piante e dei frutti d'agrumi.		800.000
338	Spese inerenti alla difesa, al miglioramento e all'incremento della produzione agricola		175.000
			1.175.000
	Zootecnia		
339	Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina — Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei prati stabili in prati artificiali e l'impianto di questi ultimi; nonché per promuovere l'incremento della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere la maggiore valorizzazione della produzione foraggera.		170.000
	Pesca		
390	Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della pesca e delle industrie accessorie		170.000
	FORESTE		
	<i>Spese per i servizi</i>		
391	Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali		300.000
	CAPITOLI		
	Denominazione		
	INIZIATIVE		
392	Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale.		200.000.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura</i> - Totale della categoria I, parte straordinaria		202.810.000
	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
	<i>Opere pubbliche</i>		
393	Fondo a disposizione da ripartire, per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione.		255.400.000
	<i>Assessorato dei Lavori Pubblici</i> - Totale della categoria I, parte straordinaria		255.400.000
	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
	<i>Industria</i>		
394	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria.		4.000.000
	<i>Miniere</i>		
395	Spese varie di carattere straordinario intese a favorire, incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione		4.000.000
	<i>Consumi industriali</i>		
396	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto al servizio dei consumi industriali		850.000
397	Premio giornaliero di presenza al personale addetto al servizio dei consumi industriali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		60.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
398	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al servizio dei consumi industriali (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	70.000
399	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	42.000
400	Sussidi al personale addetto al servizio dei consumi industriali, a quello cessato e relative famiglie.	3.000
401	Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali	7.000
	<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio</i> Totale della categoria I, parte straordinaria	1.032.000
	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	9.032.000
	<i>Previdenza ed assistenza</i>	
402	Spese straordinarie per l'assistenza e la previdenza, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	17.000.000
	<i>Sanità</i>	
403	Spese straordinarie per la sanità pubblica, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	40.000.000
	COOPERAZIONE	
404	Spese straordinarie per la cooperazione, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	4.000.000
	<i>Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	61.000.000
	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
	<i>Concorsi</i>	
405	Sovvenzioni a privati od Enti per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	8.000.000
	<i>Assessorato dell'Alimentazione</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	8.000.000
	ENTI LOCALI	
	<i>Spese per l'amministrazione civile</i>	
406	Spese straordinarie per la beneficenza ad integrazione di quella a cui provvede direttamente lo Stato.	20.000.000
407	Rimborso ai Comuni delle spese per il funzionamento degli uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	18.000.000
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	38.000.000
	RIASSUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA	
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I — Spese effettive	
	ASSESSORATO DELLE FINANZE	
	<i>Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione</i>	
	Presidenza della Regione, Giunta regionale e servizi dipendenti	7.000.000
	<i>Oneri generali della Regione</i>	
	Contributi, concorsi, rimborsi e assegnazioni varie.	80.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Denominazione		
<i>Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione</i>		
Economato della Regione		1.650.000
<i>Spese per i servizi speciali ed uffici periferici</i>		
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali		4.172.000
Amministrazione del demanio		302.000
Amministrazione delle imposte dirette		9.493.000
Amministrazione della finanza straordinaria		1.171.000
		15.138.000
<i>Fondo di solidarietà nazionale</i>		
Fondo di solidarietà nazionale		—
<i>Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>		23.868.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
Spese generali		995.000
<i>Agricoltura:</i>		
Coltivazione, industrie e difesa agraria		1.175.000
Zootecnica		170.000
Pesca		170.000
<i>Foreste:</i>		
Spese per i servizi		300.000
<i>Iniziative</i>		200.000.000
<i>Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, della parte straordinaria</i>		202.810.000
CAPITOLI		
Denominazione		
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
Opere pubbliche		255.400.000
<i>Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>		255.400.000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
Industria		4.000.000
Miniere		4.000.000
Consumi industriali		1.032.000
<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>		9.032.000
ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE,		
Previdenza ed assistenza		17.000.000
Sanità		40.000.000
Cooperazioni		4.000.000
<i>Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>		61.000.000
ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE		
Concorsi		8.000.000
<i>Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte straordinaria</i>		8.000.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	
	ENTI LOCALI		
	Spese per l'Amministrazione civile	38.000.000	
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	38.000.000	
	Totale generale della Categoria I, parte straordinaria	598.110.000	
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
	CATEGORIA II — Movimento di capitali		
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		
	Anticipazioni		
	Partite che si compensano con l'entrata		
	<i>Assessorato delle finanze</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		
	ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA		
	Accensione di crediti		100.000
	<i>Assessorato dell'agricoltura</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		100.000
	Totale generale della categoria II, parte straordinaria		100.000
	RIASSUNTI GENERALI		
	RIASSUNTI PER TITOLI		
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
	CATEGORIA I — Spese effettive		
	Assessorato delle finanze		444.699.000
	Assessorato dell'agricoltura		13.902.000
	Assessorato dei lavori pubblici		32.037.000
	Assessorato della pubblica istruzione		258.686.500
	Assessorato delle comunicazioni		491.500
	Assessorato dell'industria e del commercio		3.710.000
	ENTI LOCALI		
	Spese per l'Amministrazione civile		
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria		
	Totale generale della Categoria I, parte straordinaria		
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
	CATEGORIA II — Movimento di capitali		
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		
	Anticipazioni		
	Partite che si compensano con l'entrata		
	<i>Assessorato delle finanze</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
	Accensione di crediti		
	<i>Assessorato dell'agricoltura</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		
	Totale generale della categoria II, parte straordinaria		
	RIASSUNTI GENERALI		
	RIASSUNTI PER TITOLI		
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
	CATEGORIA I — Spese effettive		
	Assessorato delle finanze		
	Assessorato dell'agricoltura		
	Assessorato dei lavori pubblici		
	Assessorato della pubblica istruzione		
	Assessorato delle comunicazioni		
	Assessorato dell'industria e del commercio		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio dell'anno 1947 (quese di giugno)
Denominazione		
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
CATEGORIA I — Spese effettive		
(parte ordinaria e straordinaria)		
Assessorato delle finanze		468.567.000
Assessorato dell'agricoltura		216.712.000
Assessorato dei lavori pubblici		287.437.000
Assessorato della pubblica istruzione		258.686.500
Assessorato delle comunicazioni		491.500
Assessorato dell'industria e del commercio.		12.742.000
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale.		61.403.000
Assessorato dell'alimentazione		8.385.000
Enti locali		56.421.000
		1.370.845.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Assessorato delle finanze		—
Assessorato dell'agricoltura		100.000
		1.370.945.000
Totale generale		
		1.370.945.000
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale		403.000
Assessorato dell'alimentazione		385.000
Enti locali		18.421.000
		772.735.000
Totale generale della categoria I, parte straordinaria		
		772.735.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Assessorato delle finanze		23.868.000
Assessorato dell'agricoltura		202.810.000
Assessorato dei lavori pubblici		255.400.000
Assessorato dell'industria e del commercio		9.032.000
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale		61.000.000
Assessorato dell'alimentazione		8.000.000
Enti locali		38.000.000
		598.110.000
Totale generale della categoria I, parte straordinaria		
		598.110.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Assessorato delle finanze		—
Assessorato dell'agricoltura		100.000
		100.000
Totale generale della categoria II, parte straordinaria		
		100.000
Totale generale del titolo II (categoria I e II)		
		598.210.000
Totale generale (parte ordinaria e straordinaria).		
		1.370.945.000

ELENCO N. 1

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno) ai termini dell'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Capitolo n. 22 — Concorso della Regione nel trattamento, ecc.
 Capitolo n. 24 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
 Capitolo n. 26 — Spese di liti.
 Capitolo n. 53 — Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrata.
 Capitolo n. 56 — Spese di liti.
 Capitolo n. 59 — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento addizionale, ecc.
 Capitolo n. 60 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 68 — Somme da corrispondere al personale del catasto, ecc.
 Capitolo n. 82 — Aggio ai distributori secondari, ecc.
 Capitolo n. 83 — Spesa per l'accertamento, ecc.
 Capitolo n. 84 — Assegnazione fisse, ecc.
 Capitolo n. 87 — Spese di coazioni e di liti.
 Capitolo n. 89 — Quota del 90 per cento spettante, ecc.
 Capitolo n. 90 — Quota sui canoni di abbonamento, ecc.
 Capitolo n. 91 — Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.
 Capitolo n. 92 — Quota del 50 per cento spettante, ecc.
 Capitolo n. 93 — Quota spettante ai Comuni sul provento, ecc.
 Capitolo n. 94 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 95 — Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.
 Capitolo n. 104 — Contribuzioni fondiario, ecc.
 Capitolo n. 106 — Annualità e prestazioni diverse, ecc.
 Capitolo n. 107 — Spese di coazioni e di liti.
 Capitolo n. 108 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 114 — Somme da corrispondere, ecc.
 Capitolo n. 116 — Compensi e spese per i messi notificatori, ecc.
 Capitolo n. 117 — Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc.
 Capitolo n. 118 — Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esame, ecc.
 Capitolo n. 121 — Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti, ecc.
 Capitolo n. 125 — Spese di coazioni e liti. Spese, ecc.
 Capitolo n. 126 — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese, ecc.

- Capitolo n. 127 — Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.
 Capitolo n. 128 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 142 — Spese per liti civili, ecc.
 Capitolo n. 147 — Tasse postali per versamenti, ecc.
 Capitolo n. 148 — Restituzione di diritti all'esportazione, restituzione, ecc.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

- Capitolo n. 165 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
 Capitolo n. 175 — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti, ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Capitolo n. 210 — Premi da corrispondere, ecc.
 Capitolo n. 213 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Capitolo n. 227 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

- Capitolo n. 283 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

- Capitolo n. 300 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
 Capitolo n. 301 — Indennità di trasferta, ecc.

ASSESSORATO DELLA SANITÀ,
LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

- Capitolo n. 323 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche, ecc.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

- Capitolo n. 336 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ENTI LOCALI

- Capitolo n. 349 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
 Capitolo n. 351 — Spese di liti.

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Capitolo n. 357 — Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge.
 Capitolo n. 373 — Aggio agli esattori, ecc.
 Capitolo n. 381 — Restituzioni o rimborsi.

ELENCO N. 2

Spese di riscossione delle Entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 26	— Spese di liti.
Capitolo n. 30	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 48	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 56	— Spese di liti.
Capitolo n. 62	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 74	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 82	— Aggi ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc.
Capitolo n. 83	— Spese per l'accertamento, ecc.
Capitolo n. 87	— Spese di coazioni e di liti.
Capitolo n. 94	— Retribuzioni e rimborsi.
Capitolo n. 95	— Retribuzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, ecc.
Capitolo n. 107	— Spese di coazioni e di liti.
Capitolo n. 108	— Retribuzioni e rimborsi.
Capitolo n. 110	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 115	— Spese e premi per la ricerca di materia inoponibile, ecc.
Capitolo n. 125	— Spese di coazioni, ecc.
Capitolo n. 127	— Retribuzioni e rimborsi, ecc.
Capitolo n. 128	— Retribuzioni e rimborsi.
Capitolo n. 130	— Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 134	— Indennità ai sottufficiali, ecc.
Capitolo n. 142	— Spese per liti civili, ecc.
Capitolo n. 147	— Tasse postali per versamenti, ecc.

ELENCO N. 3

Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 41 primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 4	— Personale addetto alla Presidenza, ecc.
Capitolo n. 29	— Personale di ruolo, ecc.
Capitolo n. 30	— Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
Capitolo n. 37	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 38	— Personale dei ruoli di concetto, ecc.
Capitolo n. 39	— Personale di Ragioneria, ecc.
Capitolo n. 40	— Retribuzioni, ecc.
Capitolo n. 47	— Personale, ecc.

Capitolo n. 48	— Retribuzioni, ecc.
Capitolo n. 53	— Restituzioni di somme, ecc.
Capitolo n. 54	— Personale ispettivo, ecc.
Capitolo n. 60	— Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 61	— Personale di ruolo, ecc.
Capitolo n. 62	— Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 69	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 73	— Personale di ruolo — Stipendi, ecc.
Capitolo n. 74	— Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 85	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 94	— Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 95	— Restituzioni e rimborsi, ecc.
Capitolo n. 96	— Stipendi, salari, ecc.
Capitolo n. 97	— Spese di personale, ecc.
Capitolo n. 106	— Annualità e prestazioni diverse, ecc.
Capitolo n. 108	— Retribuzioni e rimborsi.
Capitolo n. 109	— Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 110	— Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 122	— Assegnazioni fisse, ecc.
Capitolo n. 123	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 127	— Retribuzioni e rimborsi, ecc.
Capitolo n. 128	— Retribuzioni e rimborsi.
Capitolo n. 129	— Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 130	— Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 139	— Assegnazioni fisse, ecc.
Capitolo n. 140	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 143	— Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto, ecc.
Capitolo n. 148	— Restituzione di diritti, ecc.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Capitolo n. 154	— Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 192	— Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 203	— Personale di ruolo, ecc.
Capitolo n. 212	— Fitto di locali, ecc.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 219	— Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.
Capitolo n. 228	— Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 231	— Personale dei Provveditorati, ecc.
Capitolo n. 238	— Stipendi, assegni, ecc.
Capitolo n. 248	— Biblioteche governative, ecc.
Capitolo n. 255	— Soprintendenze alle antichità, ecc.

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 273 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 280 — Fitto di locali, ecc.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 286 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 287 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 295 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELLA SANITA,
LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 313 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 322 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 326 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 333 — Fitto di locali, ecc.

ENTI LOCALI

Capitolo n. 338 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 339 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 345 — Assegni per spese, ecc.

Capitolo n. 347 — Fitto di locali, ecc.

Capitolo n. 348 — Assegnazioni fisse.

ELENCO N. 4

Capitoli per i quali è concessa all'Assessore per le Finanze la facoltà di cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 57 — Commissioni — Gettoni di presenza, ecc.

Capitolo n. 59 — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento, ecc.

Capitolo n. 68 — Somme da corrispondere, ecc.

Capitolo n. 89 — Quota del 90 per cento spettante, ecc.

Capitolo n. 90 — Quota sui canoni di abbonamento, ecc.

Capitolo n. 91 — Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.

Capitolo n. 92 — Quota del 50 per cento spettante, ecc.

Capitolo n. 93 — Quota spettante ai Comuni, ecc.

Capitolo n. 114 — Somme da corrispondere al personale, ecc.

L'Assessore per le finanze

LA LOGGIA

LEGGE 25 marzo 1949, n. 6.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1° luglio 1947-30 giugno 1948.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È autorizzato l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana sono riservate allo Stato e il versamento nelle Casse della Regione della somma e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948, giusta lo stato di previsione dell'entrata annesso alla presente legge. (Parte prima).

È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 2.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza, sono autorizzati al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948, in conformità dello Stato di previsione della spesa annesso alla presente legge. (Parte seconda).

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie o d'ordine quelle di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

La iscrizione delle somme occorrenti nei capitoli indicati nell'elenco di cui al precedente comma sarà disposta con decreto dell'Assessore per le finanze.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, l'Assessore per le finanze potrà autorizzare aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a favore dei quali è data facoltà di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati negli elenchi nn. 3 e 4 annessi alla presente legge.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3 il decreto con il quale sarà disposta l'iscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore e per le finanze, sentita la Giunta regionale. Tale decreto dovrà essere presentato all'Assemblea regionale per la convalida.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4 il decreto con il quale sarà disposta l'iscrizione potrà essere emanato dall'Assessore per le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate per l'esercizio finanziario 1947-48 le seguenti spese straordinarie:

1) *Assessorato dell'agricoltura:*

L. 1.200.000.000 per opere concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;

2) *Assessorato dei lavori pubblici:*

L. 2.042.000.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;

3) *Assessorato dell'industria e del commercio:*

L. 403.000.000 per spese straordinarie e per l'incremento dell'industria, del commercio e per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria e peschereccia;

4) *Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale:*

L. 750.000.000 per spese straordinarie concernenti la previdenza, la sanità e la cooperazione;

5) *Assessorato dell'alimentazione:*

L. 100.000.000 per sovvenzioni ad Enti e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche;

6) *Enti locali:*

L. 475.000.000 per spese straordinarie di beneficenza e per le spese inerenti al controllo ed al razionamento dei consumi alimentari ed industriali.

Le somme da iscriversi, con decreti dell'Assessore per le finanze per opere e spese di carattere straordinario nelle rubriche degli Assessorati di cui al primo comma del presente articolo per l'esercizio dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948, restano stabilite negli importi indicati nel precedente articolo.

Agli stanziamenti indicati ai nn. 1 e 2 sarà aggiunta, con decreti dell'Assessore per le finanze, la quota parte che, in quanto ritenuta necessaria ed indispensabile, potrà essere attribuita a ciascun Assessorato con la ripartizione del « Fondo di solidarietà nazionale » dovuto dallo Stato ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana.

Art. 7.

È autorizzata la concessione di sovvenzioni straordinarie a favore delle Amministrazioni provinciali nei limiti dei fondi iscritti e di quelli che sarà necessario inscrivere al capitolo n. 149 dello stato di previsione della spesa.

Art. 8.

L'Assessore per le finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli della spesa dei vari Assessorati, i fondi iscritti ai capitoli nn. 152 e 153 della rubrica « Assessorato delle finanze » per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

Art. 9.

È approvato il seguente riepilogo dal quale risulta il complesso dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

RIEPILOGO

Entrata e spesa effettiva

Entrata	L. 13.624.200.000
Spesa	» 13.624.000.000

Differenza	L. 200.000
------------	------------

Movimento di capitali

Entrata	L. —
Spesa	» 200.000

Differenza	L. 200.000
------------	------------

Riassunto generale

Entrata	L. 13.624.200.000
Spesa	» 13.624.200.000

Differenza	L. —
------------	------

Art. 10.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana con effetto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

Ripartizione delle entrate e spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948

AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	PARTE ORDINARIA	PARTE STRAORDINARIA			TOTALI		TOTALI GENERALI
	Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Totali	delle entrate e spese effettive	dei movimenti di capitali	
S P E S A							
Finanze (<i>Assemblea Regionale, Presidenza, stampa, protocollo e turismo, Alta Corte e servizi legali, Amministrazione finanziaria</i>)	4.320.810.000	280.830.000	—	280.830.000	4.601.640.000	—	4.601.640.000
Agricoltura	164.595.000	1.231.000.000	200.000	1.231.200.000	1.395.795.000	200.000	1.395.795.000
Lavori pubblici	456.530.000	2.042.000.000	—	2.042.000.000	2.498.530.000	—	2.498.530.000
Pubblica istruzione	3.107.401.000	—	—	—	3.107.401.000	—	3.107.401.000
Comunicazioni	4.680.000	—	—	—	4.680.000	—	4.680.000
Industria e commercio	454.900.000	415.140.000	—	415.140.000	460.630.000	—	460.630.000
Sanità, lav., prev. e assist. sociale	4.810.000	750.000.000	—	750.000.000	754.810.000	—	754.810.000
Alimentazione	4.580.000	100.000.000	—	100.000.000	104.580.000	—	104.580.000
Enti locali	221.134.000	475.000.000	—	475.000.000	696.134.000	—	696.134.000
<i>Totali della spesa</i>	8.320.030.000	5.293.970.000	200.000	5.294.170.000	13.624.000.000	200.000	13.624.200.000
ENTRATA	9.088.200.000	4.536.000.000	—	4.536.000.000	13.624.200.000	—	13.624.200.000
<i>Differenza</i>	+ 758.170.000	— 757.970.000	— 200.000	— 758.170.000	+ 200.000	— 200.000	—

PARTE I. — ENTRATA
Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA		
CATEGORIA I. — Entrate effettive		
REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE		
1	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio. Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili	
2	Proventi dello miniere, stabilimenti minerari e sorgenti di acque minerali. Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulla concessione dell'esercizio delle miniere della Regione (articoli 7 e 25 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443)	2.150.000
3	Somme versate dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche (art. 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, e art. 51 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)	3.530.000
4	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle cessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve di pesca e caccia	500.000
5	Proventi delle concessioni di spiaggia e pertinenze marittime e lacuali	450.000
6	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvato con regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)	1.100.000
7	Proventi dello trazzere	1.300.000
8	Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione. Interessi dovuti sui crediti della Regione e dividendi su quote di capitale azionario, conferito dalla Regione	4.700.000
9	Proventi di qualsiasi natura inerenti al demanio della Regione non specificatamente elencati	<i>per memoria</i>
		300.000
		14.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
TRIBUTI		
Imposte dirette		
10	Imposta sui fondi rustici	297.000.000
11	Imposta sui fabbricati	14.000.000
12	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.690.000.000
13	Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	263.000.000
14	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, convertito nella legge 8 febbraio 1940, n. 100)	235.000.000
15	Imposta sui redditi delle azioni emesse dalle Società aventi sede nella Regione e sui frutti dei titoli al portatore emessi nella Regione da Società, Istituti ed Enti diversi dallo Stato o dalla Regione (decreto-legge 7 settembre 1935, n. 1627, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 76, modificato dal decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1942, n. 96, e art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384)	1.000.000
16	Imposta straordinaria progressiva sui redditi distribuiti dalle Società commerciali di qualsiasi specie comprese le Società cooperative, ed in genere tutti gli Enti che abbiano fini industriali e commerciali, escluse le Aziende municipalizzate (art. 1 del R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'art. 29 del decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	<i>per memoria</i>
17	Imposte dirette di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	<i>per memoria</i>
		2.500.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
18	<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari</i>	
	Imposta sulle successioni e donazioni	146.000.000
19	Imposta sul lavoro netto globale delle successioni (regio decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 18 ottobre 1942, numero 1220)	24.000.000
20	Imposta sulla manomorta	3.000.000
21	Imposta di registro	562.000.000
22	Imposta generale sull'entrata (r. decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	4.100.000.000
23	Tassa di bollo.	485.000.000
24	Imposta in surrogazione del registro e del bollo	108.000.000
25	Imposta ipotecaria	72.000.000
26	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'art. 6 del r. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del r. decreto-legge medesimo)	<i>per memoria</i>
27	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radio-audizioni circolari, stabilite dall'art. 8 del r. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350 (articoli 54 e 55 delle norme approvate con r. decreto 3 agosto 1928, n. 2995, decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650, r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458)	<i>per memoria</i>
28	Canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari (r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880 e art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557)	10.000.000
29	Quota spettante alla Regione sui canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari, corrisposti a tariffa ridotta e da versarsi dalla « Società Audizioni Italia » (R.A.I.) (art. 3 e 5 del r. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 241, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706 e successive modificazioni)	50.000.000
30	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399	200.000
31	Diritto erariale sugli spettacoli ordinari e sportivi, riscosso, per conto della Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) (art. 1 e 4 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e convenzione 15 dicembre 1937, approvata con r. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni)	200.000.000
32	Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	<i>per memoria</i>
	<i>Dogane ed imposte indirette sui consumi</i>	5.700.200.000
33	Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84)	243.000.000
34	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	25.000.000
35	Dogane e diritti marittimi	182.000.000
36	Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qualsiasi natura, non specificatamente elencati	300.000.000
	<i>Proventi di servizi pubblici</i>	750.000.000
37	Diritti ed emolumenti catastali e sui certificati catastali — Multe — Provento delle obbligazioni — Proventi e diritti di qualsiasi natura inerenti ai servizi pubblici	7.000.000
38	Contributo a carico dei concorsi per opere idrauliche di 2ª categoria — Contributi di Comuni, Camere di commercio ed altri Enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati dell'Agricoltura	<i>per memoria</i>

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
39 Rimborso da parte dello Stato di quota parte delle spese ordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)		
40 Entrate diverse e ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte ordinaria del bilancio		
<i>Proventi e contributi speciali</i>		
41 Addizionale 5 % sulle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali, riscuotibili mediante ruoli (art. 1 del r. decreto-legge 30 novembre 1937, numero 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)		
42 Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura		
<i>Entrate diverse</i>		
43 Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del r. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, numero 1144, e r. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, numero 898)		
44 Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzati animali in importazione ed in esportazione (art. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265)		
45 Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso		
46 Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari		
47 Entrate eventuali e diverse degli Assessorati		

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
TITOLO II - ENTRATA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
<i>Imposte transitorie</i>		
48 Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)		1 200.000.000
49 Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (artt. 68 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)		2.900.000.000
50 Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (art. 10 del r. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151)		15 000.000
51 Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni (r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)		per memoria
52 Entrate derivanti dall'avvocazione alla Regione dei profitti eccezionali di speculazioni (r. decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)		150.000.000
53 Entrate di qualsiasi natura derivanti da provvedimenti aventi carattere straordinario e transitorio		200 000 000
		4.465.000.000
<i>Rimborsi e concorsi nelle spese</i>		
54 Rimborsi e concorsi di qualsiasi natura aventi carattere straordinario		1 000.000
55 Rimborso da parte dello Stato di quota parte delle spese straordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)		per memoria
56 Entrate diverse per rimborsi e concorsi ed entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio		4.000.000
		5.000.000

PARTE II - SPESA

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948

CAPITOLI		CAPITOLI	
Denominazione	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	Denominazione	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Proventi e contributi speciali	16.000.000	TITOLO I — SPESA ORDINARIA	
Entrate diverse	50.000.000	CATEGORIA I — Spese effettive	
Fondo di solidarietà nazionale	—	SPESA PER GLI ORGANI	
Totale della categoria I, parte straordinaria	4.536.000.000	E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE	
CATEGORIA II — Movimento di capitali		Assemblea Regionale	
Vendita di beni ed affrancazione di canoni	—	1 Spese per l'Assemblea Regionale	90.000.000
Rimborsi di anticipazioni	—		
Partite che si compensano nella spesa	—	PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Ricuperi diversi	—	GIUNTA REGIONALE E SERVIZI DIPENDENTI	
Totale della categoria II	—	Presidenza della Regione e Giunta regionale	
Totale del titolo II Entrata straordinaria	4.536.000.000	2 Indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori	7.000.000
Totale generale	13.624.200.000	3 Spese per i viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori	3.000.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE		4 Personale addetto alla Presidenza e personale addetto ai Gabinetti degli Assessori — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	31.900.000
CATEGORIA I: Entrate effettive (parte ordinaria e straordinaria)	13.624.200.000	5 Premio giornaliero di presenza al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.150.000
CATEGORIA II: Movimento di capitali (parte straordinaria)	—	6 Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.100.000
Totale generale	13.624.200.000	7 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione			
8	Indennità al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori	9.000.000	10.000.000
9	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori	2.200.000	
10	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Presidenza della Regione	100.000	
11	Spese casuali della Presidenza della Regione	450.000	
12	Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere riservato e per spese di rappresentanza	4.000.000	
13	Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	180.000	
14	Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie	30.000.000	
	<i>Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali</i>	93.580.000	
15	Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dall'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	3.000.000	100.000
16	Spese per i servizi legali	10.000.000	163.300.000
	ASSESSORATO ALLE FINANZE		
	SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE		
	<i>Economato della Regione</i>		
17	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua	13.000.000	500.000
	SPESA COMUNI AI VARI SERVIZI		
22	Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza dovuto al personale che ha prestato servizio alle dipendenze della Regione (Spesa obbligatoria)		
23	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato		100.000
24	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	150.000.000	10.200.000

CAPITOLI

Denominazione

N.°

N.°

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	Denominazione	
25	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti.	1.000.000
26	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	100.000
27	Spese casuali	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	100.000
28	Biblioteca — Spese per acquisto di libri, riviste e giornali	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	500.000
			800.000
			12.000.000
29	Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	<i>Ragioneria Centrale della Regione</i> <i>Ragionerie delle Intendenze di Finanza</i> <i>ed altri Uffici dipendenti</i>	138.400.000
30	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze (e presso le Intendenze di Finanza Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	Personale dei ruoli di concetto e d'ordine della Ragioneria Generale dello Stato — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	12.000.000
31	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Personale di Ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	20.000.000
32	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria Centrale della Regione, le Ragionerie delle Intendenze di finanza e gli altri uffici dipendenti, Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 7 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	6.400.000
33	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000.000
			1.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione			
42	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	3.000.000	2.500.000
43	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000	250.000
44	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	50.000	600.000
45	Indennità e rimborsi di spese missioni e per trasferimenti	700.000	300.000
46	Sussidi al personale in attività di servizio a quello cessato e relative famiglie	200.000	41.950.000
SPESA PER I SERVIZI SPECIALI E UFFICI PERIFERICI		43.750.000	
Servizi del Tesoro			
47	Personale degli Uffici provinciali del tesoro — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	25.000.000	665.000
48	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ai giornalisti degli Uffici provinciali del tesoro. Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		100.000
			5.000
			60.000
			30.000
		12.000.000	4.200.000
49	Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.300.000	500.000
			5.560.000

SPESA PER I SERVIZI SPECIALI E UFFICI PERIFERICI

Servizi del Tesoro

- 47 Personale degli Uffici provinciali del tesoro — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)
- 48 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ai giornalisti degli Uffici provinciali del tesoro. Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminue esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)
- 49 Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
<i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali</i>		
61	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	100.000.000
62	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) o indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	2.600.000
63	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	300.000
64	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) o a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	275.100.000
65	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	135.000.000
66	Spese per lavori a cottimo eseguiti dal personale estraneo all'Amministrazione e indennità di cancelleria al personale di ruolo, provvisorio, avventizio e giornaliero, per la conservazione dei catasti terreni. Paghe ai canneggiatori	60.000.000
67	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e per trasferimenti	12.000.000
68	Somme da corrispondere al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scritturazione, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni (Spese obbligatorie e d'ordine)	16.000.000
69	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	1.000.000
<i>Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari</i>		
70	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni	
71	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico — Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione — Spese per adattamento di locali d'ufficio	
72	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano	
73	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	
74	Ributuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazioni dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	
75	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	
76	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	
77	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione	Denominazione	
78 Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti — Indennità per reggenze di uffici	84 Assegnazioni fisse per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse)	2.500.000
79 Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro	85 Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	2.500.000
80 Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente, istituita presso gli Uffici del registro alla custodia dei valori bollati e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza	86 Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento di locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici	2.000.000
81 Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio valori ai funzionari incaricati — Sussidi di malattia agli operai dei depositi — Spese di trasporto dei valori bollati dei depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi — Spese di ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per il trasporto, la riparazione e la sostituzione delle medesime — Rimborso delle spese di viaggio e indennità di missione ai funzionari che accompagnano le spedizioni di valori bollati ed ai funzionari ed operai che curano il servizio delle macchine bollatrici	87 Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	500.000
82 Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte ai funzionari delle cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie; rimborso allo Stato della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi; indennità di cassa e per maneggio di valori; spese per visite medico-fiscali e spese di assicurazione (Spesa obbligatoria)	88 Quota annua sul provento della tassa da bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto di previdenza dei giornalisti, giusta l'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 89	200.000
83 Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione e il riscontro dell'imposta generale sull'entrata, compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse, delle imposte indirette sugli affari, nonché premi sulla scoperta delle relative violazioni — Spese generali per il funzionamento delle Commissioni speciali previste dalla legge 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbligatoria)	89 Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi decreti-legge: 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, numero 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 (Spesa d'ordine)	9.000.000
	90 Quota sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti allo Stato (Spesa d'ordine)	45.000.000
	91 Quota del 3 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari corrisposti a tariffa ridotta dagli Enti di cui all'art. 3 del r. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706, spettante alla Amministrazione postale grafica ai sensi dell'art. 5 del r. decreto-legge medesimo (Spesa d'ordine)	per memoria
	92 Quota del 50 per cento spettante allo Stato sulle tasse di licenza ai costruttori e ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (Spesa d'ordine)	100.000
	93 Quota spettante ai Comuni sul provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai teatri, ai cinematografi, agli spettacoli di varietà, caffè-concerto e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3276) (Spesa d'ordine)	6.000.000
	94 Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	10.000.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	
95	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro successione, manomorta e ipotecaria istituita con r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine)	500.000	100.000
96	<i>Amministrazione del demanio</i>		8.000.000
	Stipendi, salari ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 20 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) (Spese fisse)	392.300.000	2.000.000
97	Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, legna ed orto per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse)	2 300.000	100.000
98	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	300.000	100.000
99	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	100.000	100.000
100	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000	100.000
101	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	10.000	13.210.000
102	Spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico	30.000	160.000.000
		50.000	65.000.000
103	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni o da eredità passate o devolute alla Regione — [Spese per i servizi della « Magione » di Palermo]		
104	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio e del demanio pubblico — Imposta erariale e sovrimposte — Imposta ordinaria sul patrimonio — Imposte consorziali — Contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (Spesa obbligatoria)		
105	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali		
106	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)		
107	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)		
108	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)		
109	<i>Amministrazione delle imposte dirette</i>		
	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli Uffici periferici (Spesa fissa)		
110	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		
111	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		

CAPITOLI		CAPITOLI			
Num.	Denominazione	Num.	Denominazione		
COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48			
1112	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19), ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 535)	15.000.000	122	Assegnazioni fisse per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse)	2.500.000
1113	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000	123	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	2.000.000
1114	Somme da corrispondere al personale degli Uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scritturazione, di visura ed altri, ai sensi dell'art. 3 del r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545, e dell'art. 2 del r. decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9) (Spesa obbligatoria e d'ordine)	3.000.000	124	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali in uso degli uffici periferici	400.000
1115	Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie	1.500.000	125	Spese di coazioni o di liti — Spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette (Spesa obbligatoria)	250.000
1116	Compensi e spese per i messi notificatori ed informatori ed indicatori (art. 3 del r. decreto 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, numero 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817) (Spesa obbligatoria)	7.000.000	126	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette (Spesa d'ordine e obbligatoria)	1.500.000
1117	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (Spesa obbligatoria)	12.000.000	127	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con il r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine)	90.000.000
1118	Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esame e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesigibilità (art. 26 della legge 16 giugno 1939, n. 942) (Spesa obbligatoria)	300.000	128	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	4.500.000
1119	Spese inerenti alla composizione, formazione e tenuta degli albi degli esattori e dei collettori delle imposte dirette — Spese per il funzionamento delle Commissioni relative (art. 6, ultimo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942)	80.000	<i>Amministrazione delle dogane</i>		384.030.000
120	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	6.000.000	129	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli uffici periferici delle dogane (Spese fisse)	70.000.000
121	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali (Spesa obbligatoria)	200.000	130	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108 (Spese fisse)	8.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione		Num.	Denominazione	
131	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariale (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		143	Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici doganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccupazione involontaria (Spese fisse)	800.000
132	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariale (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	5.000.000	144	Indennità di giro per ispezioni ed indennità per maneggio di denaro	250.000
133	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	145	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizio notturno, per trasferte, servizi disagiati e per protrazione di orario ordinata nell'interesse del servizio	1.000.000
134	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni, indennità di trasferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato	300.000	146	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto, per uso dei direttori di dogana, mercedi al personale operato	600.000
135	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	50.000	147	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria)	30.000
136	Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane	5.000.000	148	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi (Spesa obbligatoria)	460.000
137	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	300.000		<i>Integrazioni</i>	96.100.000
138	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle dogane	50.000	149	Somme da erogare per l'integrazione dei bilanci provinciali	500.000.000
139	Assegnazioni fisse per spese d'uffici degli organi dell'Amministrazione periferica delle dogane (Spese fisse)	600.000		<i>Fondi di riserva</i>	
140	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	250.000	150	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	28.000.000
141	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per i servizi periferici dell'Amministrazione delle dogane	250.000	151	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	30.000.000
142	Spese per liti civili, risarcimenti ed altri accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto di generi ed oggetti confiscati, nonché le altre processuali da anticiparsi, e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (Spesa obbligatoria)	60.000			58.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	
152	<i>Fondi speciali</i> Fondo occorrente per l'integrazione dei vari capitoli riguardanti assegni e competenze accessorie al personale (esclusi i compensi per lavoro straordinario e i compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indice base del costo dell'alimentazione, dell'abolizione del prezzo politico del pane e per accertare insufficienza degli stanziamenti riguardanti assegni, retribuzioni e salari in genere, dovuti al personale	
153	Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere dipendenti da disposizioni legislative	1.000.000.000
	<i>Assessorato delle Finanze</i> — Totale della categ. I, parte ordinaria	1.000.000.000
		2.000.000.000
		4.320.810.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
<i>Spese generali</i>		
154	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)	40.000.000
155	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	
156	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	22.000.000
157	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	4.500.000
158	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	200.000
159	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	6.000.000
160	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	300.000
161	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	300.000
162	Sussidi al personale (escluso quello forestale) in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	200.000
163	Fitto di locali e canoni d'acqua per l'Assessorato e Uffici dipendenti — Manutenzione di locali	1.000.000
164	Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	100.000
165	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	300.000
166	Spese casuali	80.000
167	Spese di funzionamento degli organi compartimentali e periferici	2.000.000
168	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazioni auto-mezzi	2.000.000
		82.980.000
AGRICOLTURA		
<i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i>		
169	Contributi ad Enti ed Uffici che svolgono attività interessanti, in genere, l'agricoltura	200.000
170	Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti	

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione			Denominazione		
171	agrari a norma del r. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363	300.000	179	Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932 n. 826, e r. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 361)	10.000.000
172	Sperimentazioni agrarie, acclimatazione di semi di piante erbacee e legnose	2.000.000	180	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali consorziali, laboratori, colonie agricole, erbari ed associazioni agrarie	1.000.000
173	Uffici enologici — Cantine sperimentali — Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	300.000	181	Contributi e sussidi a favore di Enti ed Associazioni, per cinematografie ed altre forme di propaganda e di istruzione agraria	100.000
174	Spese per l'incremento dell'olivicoltura e per le esperienze volte al progresso dell'oleotecnica (r. decreto-legge 12 agosto 1927 n. 1754, convertito nella legge 18 novembre 1928, n. 2690, e r. decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 59, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 617)	250.000	<i>Meteorologia ed ecologia agraria</i>		13.100.000
175	Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione della più utile applicazione di essi (r. decreto 6 settembre 1923, n. 2125)	300.000	182	Studi sui fenomeni atmosferici — Spese e concorsi per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria — Contributi ad Istituti, Società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecologia agraria	300.000
176	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante — Servizio fitopatologico — Osservatori per le malattie delle piante — Studi ed esperienze sulle malattie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterli (legge 18 giugno 1931, n. 987) (Spesa obbligatoria)	1.000.000	<i>Zootecnia e caccia</i>		
177	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enologia (r. decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1701)	200.000	183	Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366 e 27 maggio 1940, n. 627). — Industria lattifera, alimentazione del bestiame, ricoveri e concimaie, sperimentazione, libri geneologici — Contributi ed altre spese per Istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni ed aggiunte)	3.000.000
178	Spese concernenti la disciplina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99)	300.000	184	Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali (legge 26 giugno 1887, n. 4644; r. decreto 18 febbraio 1932, n. 166; art. 9 del r. decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319; rr. decreti 6 settembre 1923, n. 2125, 4 maggio 1924, n. 996; artt. 2 e 3 del testo unico approvato con r. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, legge 28 maggio 1940, n. 627)	10.000.000
	<i>Sperimentazione pratica e propaganda agraria</i>	4.850.000	185	Spese e contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica — Contributi e sussidi ad enti e privati	
	Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie sperimentali (r. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2266, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 951); borse e sussidi di tirocinio o di perfezionamento presso stazioni agrarie per la sperimentazione agraria; studi ed esperienze relative al servizio di meteorologia applicata all'agricoltura	2.000.000			

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
186	per attività svolte nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni — Sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	300.000
186	Contributi ad enti vari per i servizi attinenti la zootecnia e la caccia	<i>per memoria</i>
187	Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento della selvaggina (art. 61 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	<i>per memoria</i>
188	Somma da erogare per il mantenimento del guardiacaccia e per premi agli agenti che si distinguono maggiormente nel servizio di vigilanza ai sensi dell'art. 80 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	<i>per memoria</i>
	FORESTE	13.000.000
	<i>Spese per i servizi</i>	
189	Spese per incoraggiamento alla silvicoltura ed alle piccole industrie forestali; concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali; contributi per la gestione dei patrimoni silvopastorali dei Comuni ed altri Enti (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	5.000.000
190	Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali e formazioni d'ufficio dei piani economici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, numero 3267)	150.000
	<i>Spese generali</i>	5.150.000
191	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B) (Spese fisse)	37.000.000
192	Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.800.000
193	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo delle foreste (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000
194	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Corpo delle foreste (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
195	Indennità di missione, pernottazione e dislocamento e indennità di trasferimento al personale del Corpo delle foreste	700.000
196	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	50.000
197	Spese per corredo ed equipaggiamento, armamento, munizioni e buffetterie, fitto locali e caserme, casermaggio e per concorso nell'acquisto di quadrupedi	1.200.000
198	Spese per il funzionamento delle scuole e degli uffici del Corpo, compresa la manutenzione e rinnovazione di mobili. Spese per il servizio sanitario e spese per il servizio funerario in caso di decesso in servizio	1.800.000
199	Sussidi al personale del Corpo delle foreste in attività di servizio ed a quello cessato e relative famiglie	40.000
	<i>Bonifica integrale</i>	42.915.000
200	Spese per il servizio delle trazzere (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3214, e successive modificazioni ed aggiunte)	800.000
201	Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	1.200.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>	2.000.000
		164.595.000

CAPITOLI		COMPETENZA riante per l'esercizio finanziario 1947-48	COMPETENZA riante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione		
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
Spese generali			
202	Personale di ruolo e ufficiali idraulici — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo — Compensi ai componenti del Comitato tecnico amministrativo (Spese fisse)		
203	Personale non di ruolo; incarichi stabili, avventizi, giornalieri o cottimisti, salari ed altre competenze di carattere continuativo — Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	89.250.000	350.000
204	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato comunque denominato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	146.250.000	50.000
205	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato comunque denominato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	10.000.000	750.000
206	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed agli ufficiali idraulici (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	12.500.000	500.000
207	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	375.000	
208	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	91.250.000	
209	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze del servizio dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (rr. decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200) (Spesa obbligatoria)		23.250.000
210	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi, studi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato		800.000
211	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)		80.000
212	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		125.000
213	Spese di ufficio — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali — Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e strumenti geodetici — Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi — Spese di trasporto — Spese di illuminazione		376.530.000
214	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436		
215	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo degli appaltatori di opere pubbliche		80.000.000
216	Spese casuali		80.000.000
217	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici		456.530.000
		Opere edilizie	
		Assessorato dei Lavori Pubblici - Totale della categoria I, parte ordinaria	

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
<i>Spese generali</i>		
218 Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regionale (Spese fisse)		6.000.000
219 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		500.000
220 Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		500.000
221 Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		700.000
222 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		100.000
223 Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti		600.000
224 Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento		500.000
225 Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		100.000
CAPITOLI		
Denominazione		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
226 Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		800.000
227 Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)		300.000
228 Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato		50.000
229 Spese casuali		60.000
<i>Spese per i Provveditori agli Studi e per l'istruzione elementare</i>		
230 Personale dei Provveditori agli studi, personale ispettivo e direttivo, stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)		10.210.000
231 Premio giornaliero di presenza al personale che presta servizio ai Provveditori agli studi, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		85.000.000
232 Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditori agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		100.000.000
233 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditori agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		3.000.000
234 Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		50.000
235 Spese di ufficio e di cancelleria — Trasporti (esclusi quelli di persone) Spese per i concorsi magistrali		70.000
236 Spese di locomozione		2.000.000
		600.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
237	Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (Spese fisse)	2.800.000.000
238	Indennità e rimborsi di spese per ispezioni, missioni e trasferimenti	2.000.000
239	Indennità alle Commissioni per gli esami delle scuole elementari	500.000
240	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari — Sussidi ad ex insegnanti ed alle loro famiglie	980.000
241	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole elementari	80.000
242	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari	1.100.000
243	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne degli asili e dei giardini d'infanzia	8.000.000
244	Spese di personale e di funzionamento delle scuole per la formazione delle maestre delle scuole materne	2.100.000
245	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare	500.000
246	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e l'educazione infantile — Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole elementari e nelle scuole materne — Spese per l'assistenza educativa agli ano mali	500.000
		3.006.480.000
<i>Spese per le Accademie e le Biblioteche</i>		
247	Biblioteche governative e Sovrintendenze bibliografiche. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)	14.600.000
248	Premio giornaliero di presenza al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, numero 585)	680.000
249	Compenso per lavoro straordinario al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	840.000
250	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Biblioteche governative e delle Sovrintendenze bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	6.000
251	Biblioteche governative e Sovrintendenze bibliografiche — Spese per gli uffici, per i locali e le mostre bibliografiche — Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche — Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e straniere — Scambi internazionali	6.000.000
252	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso — Spese per incoraggiamenti, per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio — Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta l'art. 31 della legge 10 giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'art. 39 della legge medesima	800.000
253	Assegnazioni a Biblioteche non governative, assegnazioni a Biblioteche popolari e ad Enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro	1.000.000
	<i>Spese per le Antichità e Belle arti</i>	23.926.000
254	Sovrintendenze alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi e assegni contemplati dalle leggi organiche	30.000.000
255	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo assunto ai sensi del r. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni	7.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione			
256	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		
257	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.300.000	80.000
258	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.400.000	40.000
259	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	20.000	1.000.000
260	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	30.000	66.785.000
261	Fitti, canoni e manutenzione di locali	1.000.000	3.107.401.000
262	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata — Sussidi a musei e pinacoteche non governative	1.000.000	
263	Scavi — Lavori di scavo e sistemazione degli edifici e monumenti scoperti — Trasporto, restauro e conservazione degli oggetti scavati — Sussidi per scavi non governativi	1.200.000	
264	Spese per la manutenzione e la conservazione dei monumenti	1.000.000	2.500.000
265	Compensi per indicazioni e rinvenimenti di oggetti d'arte	15.000	
266	Paghe, mercedi ed altre competenze di carattere generale al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)	18.000.000	600.000
267	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.100.000	200.000
268	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	400.000	250.000
ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI			
<i>Spese generali</i>			
272	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)		
273	Ribtribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		
274	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		
275	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		
<i>Assessorato della Pubblica Istruzione — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>			

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
276	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000
277	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000
278	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	200.000
279	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	200.000
280	Spese d'ufficio, manutenzione e riparazioni dei locali	100.000
281	Biblioteca — Acquisti di libri e abbonamento a riviste e giornali	20.000
282	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	250.000
283	Spese casuali	60.000
284	Commissioni Gettoni di presenza e spese di funzionamento	200.000
<i>Assessorato delle Comunicazioni — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		4.680.000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		4.680.000
<i>Spese generali</i>		
285	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale dell'Industria e del Commercio (Spese fisse)	6.000.000
286	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali (Spese fisse)	12.000.000
287	Retribuzione ed altri assegni vari di carattere continuativo al personale avventizio e a quello salariato dell'Ufficio Regionale e di quelli provinciali. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo	
	luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	6.000.000
288	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.800.000
289	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.400.000
290	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	70.000
291	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti	500.000
292	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	120.000
293	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	300.000
294	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	500.000
295	Spese di ufficio e manutenzione di locali	600.000
296	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi	300.000
297	Spese casuali	50.000
298	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	100.000
299	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	500.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
	INDUSTRIA, MINIERE E PESCA	
	<i>Industria</i>	
301	Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, iniziative a ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale mineraria e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso economico e sociale	2.500.000
	<i>Miniere</i>	
302	Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari; acquisto e riparazione di mobili; acquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche	300.000
303	Ufficio geologico — Spese di ufficio e sussidi per incoraggiamento ad Enti privati che si occupano di studi e pubblicazioni geologiche	100.000
304	Compenso speciale al personale minerario ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324	50.000
305	Indennità e rimborso di spese per missioni e trasferimenti	750.000
	<i>Pesca</i>	
306	Spese per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626)	1.200.000
	UFFICI PERIFERICI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA	
	<i>Spese generali</i>	
307	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria	8.500.000
308	Premio giornaliero di presenza al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	540.000
309	Compensi per lavoro straordinario al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19)	480.000
310	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	150.000
311	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti	450.000
312	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	30.000
	<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>	10.150.000
	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	45.490.000
	<i>Spese generali</i>	
313	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)	2.500.000
314	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione	

num	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione		
	UFFICI PERIFERICI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA		
	<i>Spese generali</i>		
307	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria		8.500.000
308	Premio giornaliero di presenza al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		540.000
309	Compensi per lavoro straordinario al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19)		480.000
B10	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		150.000
B11	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferimenti		450.000
B12	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento		30.000
	<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		10.150.000
	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE		45.490.000
	<i>Spese generali</i>		
B13	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)		2.500.000
B14	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione		

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE		
<i>Spese generali</i>		
326	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)	2.500.000
327	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	600.000
328	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000
329	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000
330	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000
331	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000
332	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	200.000
333	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	300.000
334	Spese di ufficio — Manutenzione e riparazione di locali	100.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		
315	Promio di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	600.000
316	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000
317	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	250.000
318	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000
319	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti	50.000
320	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	300.000
321	Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali	50.000
322	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	100.000
323	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	300.000
324	Spese casuali	250.000
325	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	60.000
		100.000
		4.810.000
		4.810.000
<i>Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	
335	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	20.000
336	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	250.000
337	Spese casuali	60.000
		4.580.000
	ENTI LOCALI	
	<i>Spese generali</i>	
338	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale civile di ruolo (Spese fisse)	6.000.000
339	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Prefetture (Spese fisse)	120.000.000
340	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato — Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminue esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	20.000.000
341	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000.000
342	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	14.000.000
343	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000
344	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	1.500.000
345	Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica (Spese fisse)	1.000.000
346	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	18.000.000
347	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	2.000.000
348	Assegnazioni fisse per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi (Spese fisse)	3.000.000
349	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	10.000.000
350	Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi	16.000.000
351	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	100.000
352	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	300.000
353	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	254.000
354	Spese casuali	180.000
		221.134.000
	<i>Spese per l'Amministrazione civile</i>	
355	Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in case private — Indennità ai membri delle Commissioni provinciali — Ispezioni ordinarie e straordinarie	per memoria
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte ordinaria	221.134.000

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	Denominazione	
	RIASSUNTO DELLA PARTE ORDINARIA		
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
	CATEGORIA I — Spese effettive		
	<i>Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione</i>		
	Assemblea Regionale		90.000.000
	Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti:		
	Presidenza della Regione e Giunta regionale		93.580.000
	Spese per il funzionamento dell'Alta Corte e dei servizi legali		13.000.000
			196.580.000
	<i>Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione</i>		
	Economato della Regione		163.300.000
	Spese diverse		500.000
			163.800.000
	<i>Spese generali dei servizi delle finanze</i>		
	Spese comuni ai vari servizi		12.000.000
	Servizi delle Finanze		138.400.000
	Regioneria Centrale della Regione — Ragionerie delle Intendenze di Finanza ed altri Uffici dipendenti		43.750.000
			194.150.000
	<i>Spese per i servizi speciali ed uffici periferici</i>		
	Servizi del Tesoro		41.950.000
	Amministrazione dei servizi per la finanza locale . . .		5.560.000
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali .		275.100.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
	Spese generali		82.980.000
	<i>Agricoltura:</i>		
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie		4.850.000
	Sperimentazione pratica e propaganda agraria		13.100.000
	Meteorologia ed ecologia agraria		300.000
	Zootecnia e caccia		13.300.000
	Pesca		—
	<i>Foreste:</i>		
	Spese per i servizi		5.150.000
	Spese generali		42.915.000
	Bonifica integrale		2.000.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		164.595.000
	ASSESSORATO DELLE FINANZE — Totale della categoria I, parte ordinaria		
	Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari		392.300.000
	Amministrazione del demanio		13.240.000
	Amministrazione delle imposte dirette		384.030.000
	Amministrazione delle dogane		96.100.000
			1.208.280.000
	<i>Integrazioni</i>		500.000.000
	<i>Fondi di riserva</i>		58.000.000
	<i>Fondi speciali</i>		2.000.000.000
	<i>Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte ordinaria</i>		4.320.810.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
UFFICI PERIFERICI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA:		
Spese generali		10.150.000
Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte ordinaria		45.490.000
ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE		
Spese generali		4.810.000
Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria		4.810.000
ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE		
Spese generali		4.580.000
Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte ordinaria		4.580.000
ENTI LOCALI		
Spese generali		221.134.000
Spese per l'Amministrazione civile		—
Enti locali — Totale della categoria I, parte ordinaria.		221.134.000
Totale generale della categoria I, parte ordinaria.		8.330.030.000
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
Spese generali		376.530.000
Opere edilizie		80.000.000
Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria		456.530.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
Spese generali		10.210.000
Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare		3.006.480.000
Spese per le Accademie e le Biblioteche		23.926.000
Spese per le Antichità e Belle arti		66.785.000
Assessorato della Pubblica Istruzione — Totale della categoria I, parte ordinaria		3.107.401.000
ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI		
Spese generali		4.680.000
Assessorato delle Comunicazioni — Totale della categoria I, parte ordinaria		4.680.000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
Spese generali		30.440.000
Industria, miniera, pesca:		
Industria		2.500.000
Miniere		1.200.000
Pesca		1.200.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
ASSESSORATO DELLE FINANZE		
SPESA PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE		
<i>Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti</i>		
Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo		80.000.000
<i>Oneri generali della Regione — Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie</i>		
Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge (Spesa obbligatoria)		1.000.000
SPESA COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE		
<i>Economato della Regione</i>		
Rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, cancelleria, riparazioni di mobili ed oggetti vari — Spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi		20.000.000
SPESA PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI PERIFERICI		
<i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali</i>		
Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1939, n. 7, riguardante i contributi di miglioria per la revisione generale degli estimi		20.000.000
CAPITOLI		
Denominazione		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e la indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe		25.000.000
Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dalla Regione o con il concorso della Regione		150.000
Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (r. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976)		200.000
Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (r. decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249)		4.000.000
<i>Amministrazione del demanio</i>		49.350.000
Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concorrenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di immobili, indennità di esproprio, per manutenzione straordinaria e forniture e spese varie occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali		3.500.000
Spese inerenti alla vendita dei beni; spese di coazioni e liti		10.000
<i>Amministrazione delle imposte dirette</i>		3.510.000
Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 12 del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)		6.000.000

CAPITOLI	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione	
<p>TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA</p> <p>CATEGORIA I — Spese effettive</p> <p>ASSESSORATO DELLE FINANZE</p>	
<p>SPESE PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE</p>	
<p><i>Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti</i></p>	
<p>Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo</p>	80.000.000
<p><i>Oneri generali della Regione — Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie</i></p>	1.000.000
<p>Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge (Spesa obbligatoria)</p>	
<p>SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE</p>	
<p><i>Economato della Regione</i></p>	20.000.000
<p>Rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni per stampati, cancelleria, riparazioni di mobili ed oggetti vari — Spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi</p>	
<p>SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI PERIFERICI</p>	
<p><i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali</i></p>	
<p>Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1939, n. 7, riguardante i contributi di miglioria per la revisione generale degli estimi</p>	20.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
367	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria	69.000.000
368	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.400.000
369	Compenso per lavoro straordinario al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	4.000.000
370	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto ai lavori dell'anagrafe tributaria (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	30.000
371	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle vulture catastali arretrate	1.000.000
372	Spese per le matricole fondiarie per il decennio 1943-52	800.000
373	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da società non azionarie (art. 23 del r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito, con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	2.000.000
374	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424	14.050.000
		per memoria
		280.830.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
	Spese generali	
383	Indennità e rimborsi di spese per missioni inerenti ad opere straordinarie di bonifica integrale	3.000.000
384	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte — Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	4.500.000
385	Commissioni per l'applicazione delle norme riguardanti contratti di colonia parziaria, di compartecipazione e di mezzadria impropria — Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	4.000.000
		11.500.000
375	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo	
376	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	
377	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
	<i>Opere pubbliche</i>	
392	Fondo a disposizione da ripartire per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione	2.042.000.000
	<i>Assessorato dei Lavori Pubblici</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	2.042.000.000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
	<i>Industria</i>	
393	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria	300.000.000
	<i>Commercio</i>	
394	Spesa straordinaria per l'incremento del commercio	1.000.000
	<i>Miniere</i>	
395	Spese varie di carattere straordinario intese a favorire, incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione	100.000.000
	<i>Pesca</i>	
396	Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della pesca e delle industrie accessorie	2.000.000
	<i>Consumi industriali</i>	
397	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto al servizio dei consumi industriali	10.000.000
398	Premio giornaliero di presenza al personale addetto al servizio dei consumi industriali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) .	730.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	
AGRICOLTURA		
	<i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i>	
386	Contributi e concorsi per incoraggiare l'incremento della coltivazione dell'ulivo	2.000.000
387	Contributi e concorsi nelle spese nella lotta contro le cocciniglie ed altri parassiti animali e vegetali delle piante e dei frutti d'agrumi	10.000.000
388	Spese inerenti alla difesa, al miglioramento e all'incremento della produzione agricola	2.000.000
	<i>Zootecnia</i>	
389	Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina — Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei prati stabili in prati artificiali e l'impianto di questi ultimi; nonché per promuovere l'incremento della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggera	2.000.000
	FORESTE	
	<i>Spese per i servizi</i>	
390	Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali	3.500.000
	INIZIATIVE	
391	Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale	1.200.000.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	1.231.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	
	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
	Concorsi	
406	Sovvenzioni a privati od Enti per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	800.000
		500.000
		30.000
		80.000
		12.140.000
	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte straordinaria	415.140.000
	ENTI LOCALI	
	Spese per l'Amministrazione civile	
407	Spese straordinarie per la beneficenza ad integrazione di quella a cui provvede direttamente lo Stato	
408	Rimborso ai Comuni delle spese per il funzionamento degli uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	
	Enti locali — Totale della categoria I, parte straordinaria	200.000.000
	RIASSUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA	
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I — Spese effettive	
	ASSESSORATO DELLE FINANZE	
	Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione	
	Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti	500.000.000
	Oneri generali della Regione	
	Contributi, concorsi, rimborsi e assegnazioni varie	50.000.000
	Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione	
	Economato della Regione	750.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
	Opere pubbliche	2.042.000.000
	<i>Assessorato dei Lavori pubblici</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	2.042.000.000
	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	Industria	300.000.000
	Commercio	1.000.000
	Miniere	100.000.000
	Pesca	2.000.000
	Consumi industriali	12.140.000
	<i>Assessorato dell'Industria e del Commercio</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	415.140.000
	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	
	Previdenza ed assistenza	200.000.000
	Sanità	500.000.000
	Cooperazioni	50.000.000
	<i>Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria.	750.000.000
	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
	Concorsi	100.000.000
	<i>Assessorato dell'Alimentazione</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	100.000.000
	Spese per i servizi speciali ed uffici periferici	
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	49.350.000
	Amministrazione del demanio	3.510.000
	Amministrazione delle imposte dirette	112.920.000
	Amministrazione della finanza straordinaria	14.050.000
	<i>Fondo di solidarietà nazionale</i>	179.830.000
	Fondo di solidarietà nazionale	—
	<i>Assessorato delle Finanze</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	280.830.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
	Spese generali	11.500.000
	<i>Agricoltura:</i>	
	Coltivazione, industrie e difesa agraria	14.000.000
	Zootecnica	2.000.000
	Pesca	—
	<i>Foreste:</i>	
	Spese per i servizi	3.500.000
	<i>Iniziativa</i>	1.200.000.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	1.231.000.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	Denominazione	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	
	ENTI LOCALI		
	Spese per l'Amministrazione civile	475.000.000	
	<i>Enti locali</i> — Totale della categoria I, parte straordinaria	475.000.000	
	Totale generale della categoria I, parte straordinaria	5.293.970.000	
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
	CATEGORIA II — Movimento di capitali		
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		
	Anticipazioni		—
	Partite che si compensano con l'entrata		—
	<i>Assessorato delle Finanze</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		200.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
	Accensione di crediti		200.000
	<i>Assessorato dell'Agricoltura</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		200.000
	Totale generale della categoria II, parte straordinaria		200.000
	RIASSUNTI GENERALI		
	RIASSUNTI PER TITOLI		
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
	CATEGORIA I — Spese effettive		
	Assessorato delle finanze		4.320.810.000
	Assessorato dell'agricoltura		164.595.000
	Assessorato dei lavori pubblici		456.530.000
	Assessorato della pubblica istruzione		3.107.401.000
	Assessorato delle comunicazioni		4.680.000
409	Anticipazioni varie	per memoria	
410	Partite che si compensano con l'entrata	per memoria	
	Spese di ogni genere che si compensano con l'entrata		
	<i>Assessorato delle Finanze</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria		—
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		
	Accensione di crediti		
411	Anticipazioni per acquisto di cavalli per il Corpo delle Foreste	200.000	
	<i>Assessorato dell'Agricoltura</i> — Totale della categoria II, parte straordinaria	200.000	
	Totale generale della categoria II, parte straordinaria	200.000	

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
CATEGORIA I — Spese effettive		
(Parte ordinaria e straordinaria)		
Assessorato delle finanze		4.601.640.000
Assessorato dell'agricoltura		1.395.595.000
Assessorato dei lavori pubblici		2.498.530.000
Assessorato della pubblica istruzione		3.107.401.000
Assessorato delle comunicazioni		4.680.000
Assessorato dell'industria e del commercio		460.630.000
Assessorato della sanità, lavoro previdenza ed assistenza sociale		754.810.000
Assessorato dell'alimentazione		104.580.000
Enti locali		696.134.000
		13.624.000.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Assessorato delle finanze		—
Assessorato dell'agricoltura		200.000
		200.000
Totale generale		13.624.200.000
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
Assessorato delle finanze		280.830.000
Assessorato dell'agricoltura		1.231.000.000
Assessorato dei lavori pubblici		2.042.000.000
Assessorato dell'industria e del commercio		415.140.000
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale		750.000.000
Assessorato dell'alimentazione		100.000.000
Enti locali		475.000.000
		5.293.970.000
Totale generale della categoria I, parte straordinaria		
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Assessorato delle finanze		—
Assessorato dell'agricoltura		200.000
		200.000
Totale generale della categoria II, parte straordinaria		200.000
Totale generale del titolo II (Categorie I e II)		5.294.170.000
Totale generale (parte ordinaria e straordinaria)		13.624.200.000

ELENCO N. 1

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948, ai termini dell'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 22	—	Concorso della Regione nel trattamento, ecc.
Capitolo n. 24	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
Capitolo n. 26	—	Spese di liti.
Capitolo n. 53	—	Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrata.
Capitolo n. 56	—	Spese di liti.
Capitolo n. 59	—	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale, ecc.
Capitolo n. 60	—	Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 68	—	Somme da corrispondere al personale del catasto, ecc.
Capitolo n. 82	—	Aggio ai distributori secondari, ecc.
Capitolo n. 83	—	Spesa per l'accertamento, ecc.
Capitolo n. 84	—	Assegnazioni fisse, ecc.
Capitolo n. 87	—	Spese di coazioni e di liti.
Capitolo n. 89	—	Quota del 90 per cento spettante, ecc.
Capitolo n. 90	—	Quota sui canoni di abbonamento, ecc.
Capitolo n. 91	—	Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.
Capitolo n. 92	—	Quota del 50 per cento spettante, ecc.
Capitolo n. 93	—	Quota spettante ai Comuni sul provento, ecc.
Capitolo n. 94	—	Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 95	—	Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.
Capitolo n. 104	—	Contribuzioni fondiarie, ecc.
Capitolo n. 106	—	Annualità e prestazioni diverse, ecc.
Capitolo n. 107	—	Spese di coazioni e di liti.
Capitolo n. 108	—	Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 114	—	Somme da corrispondere, ecc.
Capitolo n. 116	—	Compensi e spese per i messi notificatori, ecc.
Capitolo n. 117	—	Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc.
Capitolo n. 118	—	Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esame, ecc.
Capitolo n. 121	—	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti ecc.
Capitolo n. 125	—	Spese di coazioni e liti. Spese, ecc.

Capitolo n. 126	—	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di uffici delle vulture catastali. Spese, ecc.
Capitolo n. 127	—	Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.
Capitolo n. 128	—	Restituzioni e rimborsi.
Capitolo n. 142	—	Spese per liti civili, ecc.
Capitolo n. 147	—	Tasse postali per versamenti, ecc.
Capitolo n. 148	—	Restituzione di diritti all'esportazione, restituzione, ecc.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Capitolo n. 165	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
Capitolo n. 175	—	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti, ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 209	—	Premi da corrispondere, ecc.
Capitolo n. 212	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 226	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
-----------------	---	--

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 282	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche
-----------------	---	---

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 299	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
Capitolo n. 300	—	Indennità di trasferta, ecc.

ASSESSORATO DELLA SANITA'
LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 323	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche, ecc.
-----------------	---	---

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 336	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
-----------------	---	--

ENTI LOCALI

Capitolo n. 349	—	Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
Capitolo n. 351	—	Spese di liti.

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Capitolo n. 357 — Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge.
 Capitolo n. 373 — Aggi agli esattori, ecc.
 Capitolo n. 381 — Restituzioni e rimborsi.

ELENCO N. 2

Spese di riscossione delle entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 58 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Capitolo n. 26 — Spese di liti.
 Capitolo n. 30 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 48 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 56 — Spese di liti.
 Capitolo n. 62 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 74 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 82 — Aggi ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc.
 Capitolo n. 83 — Spese per l'accertamento, ecc.
 Capitolo n. 87 — Spese di coazioni e di liti.
 Capitolo n. 94 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 95 — Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, ecc.
 Capitolo n. 107 — Spese di coazioni e di liti.
 Capitolo n. 108 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 110 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 115 — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc.
 Capitolo n. 125 — Spese di coazioni, ecc.
 Capitolo n. 127 — Restituzioni e rimborsi, ecc.
 Capitolo n. 128 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 130 — Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 136 — Indennità ai sottufficiali, ecc.
 Capitolo n. 142 — Spese per liti civili, ecc.
 Capitolo n. 147 — Tasse postali per versamenti, ecc.

Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Capitolo n. 4 — Personale addetto alla Presidenza, ecc.
 Capitolo n. 29 — Personale di ruolo, ecc.
 Capitolo n. 30 — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Capitolo n. 37 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
 Capitolo n. 38 — Personale dei ruoli di concetto, ecc.
 Capitolo n. 39 — Personale di Ragioneria, ecc.
 Capitolo n. 40 — Retribuzioni, ecc.
 Capitolo n. 47 — Personale, ecc.
 Capitolo n. 48 — Retribuzioni, ecc.
 Capitolo n. 53 — Restituzioni di somme, ecc.
 Capitolo n. 54 — Personale ispettivo, ecc.
 Capitolo n. 60 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 61 — Personale di ruolo, ecc.
 Capitolo n. 62 — Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 69 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
 Capitolo n. 73 — Personale di ruolo — Stipendi, ecc.
 Capitolo n. 74 — Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 85 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
 Capitolo n. 94 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 95 — Restituzioni e rimborsi, ecc.
 Capitolo n. 96 — Stipendi, salari, ecc.
 Capitolo n. 97 — Spese di personale, ecc.
 Capitolo n. 106 — Annualità e prestazioni diverse, ecc.
 Capitolo n. 108 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 109 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 110 — Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 122 — Assegnazioni fisse, ecc.
 Capitolo n. 123 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
 Capitolo n. 127 — Restituzioni e rimborsi, ecc.
 Capitolo n. 128 — Restituzioni e rimborsi.
 Capitolo n. 129 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 130 — Retribuzioni ed altri assegni, ecc.
 Capitolo n. 139 — Assegnazioni fisse ecc.
 Capitolo n. 140 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
 Capitolo n. 143 — Mercedi alle visitatrici doganali, acquisto, ecc.
 Capitolo n. 148 — Restituzione di diritti, ecc.

ELENCO N. 4

Capitoli per i quali è concessa all'Assessore per le finanze la facoltà di cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 57	— Commissioni — Gettoni di presenza, ecc.
Capitolo n. 59	— Fondo corrispondente ai tre quinti del provento, ecc.
Capitolo n. 68	— Somme da corrispondere, ecc.
Capitolo n. 89	— Quota del 90 per cento spettante, ecc.
Capitolo n. 90	— Quota sui canoni di abbonamento, ecc.
Capitolo n. 91	— Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.
Capitolo n. 92	— Quota del 50 per cento spettante, ecc.
Capitolo n. 93	— Quota spettante ai Comuni, ecc.
Capitolo n. 114	— Somme da corrispondere al personale, ecc.

L'Assessore delle Finanze: LA LOGGIA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Capitolo n. 154 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 191 — Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 202 — Personale di ruolo, ecc.
Capitolo n. 211 — Fitto di locali, ecc.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 218 — Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.
Capitolo n. 227 — Fitto di locali e canoni d'acqua.
Capitolo n. 230 — Personale dei Provveditorati, ecc.
Capitolo n. 237 — Stipendi, assegni, ecc.
Capitolo n. 247 — Biblioteche governative, ecc.
Capitolo n. 254 — Soprintendenze alle antichità, ecc.

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 272 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 289 — Fitto di locali, ecc.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 285 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 286 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 294 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELLA SANITA'

LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 313 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 322 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 326 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 333 — Fitto di locali, ecc.

ENTI LOCALI

Capitolo n. 338 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 339 — Stipendi ed altri assegni, ecc.
Capitolo n. 345 — Assegni per spese, ecc.
Capitolo n. 347 — Fitto di locali, ecc.
Capitolo n. 348 — Assegnazioni fisse.

LEGGE 25 marzo 1949, n. 7.

Variazioni del bilancio ed altre norme di carattere finanziario.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 14 del 25 marzo 1949).

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata dall'Assessore per le finanze.

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata dall'Assessore per le finanze.

Art. 3.

Agli effetti della compilazione della prima parte del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno) della Regione Siciliana, l'Assessore per le finanze è autorizzato a considerare come massa degli accertamenti attivi e passivi, rispettivamente la previsione attiva e passiva del relativo bilancio presentato dal Governo, e ad apportare, con propri decreti, nel corso delle gestioni successive non oltre il 30 giugno 1949, le variazioni che si dovessero ritenere necessarie per adeguare i residui passivi agli effettivi obblighi della Regione ed i residui attivi all'ammontare dei diritti ad essa spettanti.

Art. 4.

Agli effetti della compilazione della seconda parte del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno) della Regione Siciliana, l'Assessore per le finanze è autorizzato a comprendere solamente la dimostrazione della consistenza del patrimonio della Regione al 1° giugno 1947, delle variazioni verificatesi nel mese di giugno, della consistenza al 30 giugno, distintamente:

- a) per le attività e passività finanziarie proprie del conto del tesoro;
- b) per i beni mobili ed immobili, i crediti, i titoli di credito, i beni di natura industriale e le altre attività disponibili;
- c) per i beni destinati al servizio della Regione, il materiale scientifico ed artistico e le altre attività non disponibili;
- d) per le passività diverse.

Art. 5.

Tutte le disposizioni emanate, e che saranno emanate, dallo Stato posteriormente alla data del 25 maggio 1947, concernenti il trattamento economico degli impiegati e funzionari, si intendono estese di diritto alla Regione Siciliana, salvo che la Regione non abbia provveduto ad emanare in materia disposizioni la cui applicazione risulti più favorevole al personale.

Art. 6.

All'elenco n. 1 allegato al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 1947-48, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, è aggiunto il seguente:

Assessorato delle Finanze:

Cap. n. 12-bis « Spese postali, ecc. ».

Art. 7.

All'elenco n. 3 allegato al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 1947-48, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, è aggiunto il seguente:

Assessorato delle Finanze:

Cap. n. 17-bis « Fitto di locali e canoni di acqua ».

Art. 8.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, con effetto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948, limitatamente agli articoli 1, 2, 6 e 7.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

ALLEGATO

TABELLA A

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

CONTATO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

Proventi della Gazzetta Ufficiale

(Rubrica che si istituisce, e che si inserisce dopo quella « Redditi patrimoniali della Regione »).

Capitolo n. 9-bis (di nuova istituzione).
— « Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni speciali e dalla vendita della *Gazzetta Ufficiale* della Regione ».

L. 1.200.000

Capitolo n. 9-ter (di nuova istituzione).
— « Proventi delle inserzioni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione e su pubblicazioni speciali »

» 1.800.000

Totale degli aumenti » 3.000.000

TABELLA B

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

CONTATO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 9-bis (di nuova istituzione).
— « Sussidi al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione e al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori ».

L. 200.000

Capitolo n. 12 (modificata la denominazione). — « Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere riservato, per spese di rappresentanza, per spese relative ad avvenimenti eccezionali e per spese di beneficenza ».

» 21.000.000

Capitolo n. 12-bis (di nuova istituzione).
— Spese postali, telegrafiche e telefoniche » (Spesa obbligatoria)

» 2.000.000

Amministrazione della Gazzetta Ufficiale

(Sezione che si istituisce nella sottorubrica « Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti, e che si inserisce dopo quella « Presidenza della Regione e Giunta Regionale »).

Capitolo n. 14-bis. — « Spesa di carta e stampa per la *Gazzetta Ufficiale* della Regione e per pubblicazioni speciali »

L. 2.500.000

Economato della Regione

Capitolo n. 17 (modificata la denominazione). — « Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Assegnazioni fisse per spese d'ufficio. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettere, degli stampati, delle pubblicazioni, di materiali di legatoria e rilegatoria »	L.	17.400.000
Capitolo n. 17-bis (di nuova istituzione). — « Fitto di locali e canoni di acque » (spese fisse)	»	16.000.000
Capitolo n. 17-ter (di nuova istituzione). — « Impianti telefonici e manutenzione telefoni »	»	3.000.000
Capitolo n. 18. — « Spese di acquisto, esercizio, ecc. »	»	18.300.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Capitolo n. 159. — « Indennità e rimborsi di spese, ecc. »	L.	1.500.000
Capitolo n. 189. — « Spese per incoraggiamento alla silvicultura, ecc. »	»	1.500.000
Capitolo n. 193. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. »	»	200.000
Capitolo n. 198 (modificata la denominazione). — « Spese per il funzionamento delle scuole e degli uffici del Corpo, compresa la manutenzione e rinnovazione di mobili. Spese per il servizio sanitario e spese funerarie in caso di decesso in servizio »	»	700.000
Capitolo n. 201. — « Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani. »	»	800.000

ASSESSORATO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. »	L.	100.000
Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	»	100.000
Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto »	»	100.000
Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. »	»	500.000
Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. »	»	100.000
Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio »	»	200.000
Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici »	»	3.000.000
Capitolo n. 245-bis (di nuova istituzione). — « Spese per l'assistenza educativa agli anormali »	»	200.000
Capitolo n. 246-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole e corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 »	»	1.000.000
Capitolo n. 251-bis (di nuova istituzione). — « Assegni, sussidi e contributi ad Accademie ed Enti culturali ed alle Società di storia patria »	»	300.000
Capitolo n. 253. — « Assegnazioni a biblioteche non governative, ecc. »	»	300.000

Capitolo n. 260. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	L.	300.000
Capitolo n. 262. — « Lavori di conservazione e di restauro ed opere d'arte, ecc »	»	1.000.000
Capitolo n. 263 (modificata la denominazione). — « Scavi, lavori di scavo e sistemazioni degli edifici e monumenti scoperti. Trasporto, restauro e conservazione degli oggetti scavati. Sussidi per scavi non governativi. Indennità di espropriazione in genere »	»	1.800.000
Capitolo n. 264. — « Spese per la manutenzione e la conservazione dei monumenti »	»	1.000.000
Capitolo n. 264-bis (di nuova istituzione). — « Spese inerenti alla tutela paesistica »	»	200.000
Capitolo n. 266. — « Paghe, mercedi, ecc. »	»	3.000.000
Capitolo n. 269. — « Indennità e rimborsi, ecc. »	»	400.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

Capitolo n. 290. — « Compensi speciali, ecc. »	L.	30.000
--	----	--------

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA
ED ASSISTENZA SOCIALE E DELLA SANITA'

Capitolo n. 316. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. »	L.	150.000
Capitolo n. 319. — « Indennità e rimborsi, ecc. »	»	100.000
Totale degli aumenti	»	98.980.000

b) In diminuzione:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc. »	L.	800.000
Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc. »	»	500.000
Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc. »	»	2.500.000
Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc. »	»	2.500.000
Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc. »	»	2.000.000
Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc. »	»	600.000
Capitolo n. 140. — « Fitto di locali »	»	250.000
Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse, ecc. »	»	2.500.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Capitolo n. 163 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti »	L.	750.000
Capitolo n. 168. — « Spese per l'esercizio, ecc. »	»	2.000.000

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 211. — « Fitto di locali ecc. »	L.	750.000
Capitolo n. 213 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali, provviste, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e strumenti geodetici, trasporti in genere esclusi quelli di persone ».	»	13.000.000

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 227. — « Fitto di locali, ecc. »	L.	300.000
Capitolo n. 235 (modificata la denominazione). — « Trasporti (esclusi quelli di persone), spese per i concorsi magistrali ».	"	1.500.000
Capitolo n. 242. — « Concorsi della Regione nelle spese, ecc. »	"	200.000
Capitolo n. 244. — « Spese di personale, ecc. »	"	2.100.000
Capitolo n. 251. — « Biblioteche governative, ecc. »	"	1.000.000
Capitolo n. 254. — « Soprintendenza alle antichità »	"	8.500.000
Capitolo n. 257. — « Compenso per lavoro straordinario »	"	1.000.000
Capitolo n. 261 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali »	"	850.000
Capitolo n. 271 (modificata la denominazione). — « Manutenzione mobili e suppellettili. Trasporti (esclusi quelli di persone) e facchinaggi ».	"	800.000

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI
E DEI TRASPORTI

Capitolo n. 279. — « Fitto di locali e canoni d'acqua »	L.	200.000
Capitolo n. 280 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti »	"	50.000

ASSESSORATO
DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 294. — « Fitto di locali, ecc. »	L.	500.000
Capitolo n. 295 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti »	"	350.000
Capitolo n. 296. — « Spese per l'esercizio, ecc. »	"	300.000

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA
ED ASSISTENZA SOCIALE E DELLA SANITA'

Capitolo n. 231 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti »	L.	50.000
Capitolo n. 322. — « Fitto di locali, ecc. »	"	300.000

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 333. — « Fitto di locali, ecc. »	L.	300.000
Capitolo n. 334 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dello Assessorato e degli uffici dipendenti » . . .	"	50.000

ENTI LOCALI

Capitolo n. 347. — « Fitto di locali, ecc. »	L.	2.000.000
Capitolo n. 350. — « Spese per acquisto, esercizio, ecc. »	"	16.000.000
Totale delle diminuzioni .	"	64.500.000

c) Modifiche di denominazione:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Capitolo n. 5. — « Premio giornaliero di presenza al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19).	
Capitolo n. 6. — « Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1947, n. 19).	
Capitolo n. 7. — « Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	
Capitolo n. 9. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori ».	

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 218. — « Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Ufficio Regionale (Spese fisse). ».	
---	--

RESTIVO

LA LOGGIA

LEGGE 25 marzo 1949, n. 8.

Variazioni di bilancio per l'esercizio 1947-48.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni:

CONTO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Capitolo n. 1. — « Spese per l'Assemblea Regionale »	L.	66.000.000
Capitolo n. 10. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali »	"	1.000.000
Capitolo n. 23. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse Assessorato ».	"	300.000

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 210. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi, studi e prestazioni speciali »	L.	200.000
Capitolo n. 216. — « Spese casuali »	»	75.000

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 246-bis. — « Spese per il funzionamento delle scuole e corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 »	L.	6.000.000
Capitolo n. 262 (modificata la denominazione). — « Spese per la conservazione, il restauro ed il trasporto di opere d'arte di proprietà pubblica; contributi per la conservazione, restauro ed il trasporto di opere d'arte di proprietà privata; sussidi a musei e pinacoteche non governative »	»	1.000.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 290-bis (di nuova istituzione). — « Commissioni, gettoni di presenza e spese di funzionamento »	L.	150.000
---	----	---------

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 356-bis (di nuova istituzione). — « Spese, contributi e concorsi per le celebrazioni del centenario della rivoluzione del 1848 »	»	40.000.000
Totale delle variazioni in aumento.	L.	<u>114.725.000</u>

b) In diminuzione:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. »	L.	1.000.000
---	----	-----------

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. »	L.	275.000
---	----	---------

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. »	L.	150.000
--	----	---------

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 336. — « Contributi straordinari per lo spettacolo ed il turismo »	L.	40.000.000
Totale delle variazioni in diminuzione.	L.	<u>41.425.000</u>

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana con effetto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

LEGGE 25 marzo 1949, n. 9.

Variazioni di bilancio.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni:

CONTO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 13. — « Biblioteca Spese per acquisto di libri, riviste e giornali »	L.	120.000
Capitolo n. 17. — « Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, ecc. »	»	3.000.000
Capitolo n. 25. — « Manutenzione ordinaria dei locali, ecc. »	»	400.000
Capitolo n. 26. — « Spese di liti »	»	915.000
Capitolo n. 153. — « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere dipendenti da disposizioni legislative »	»	200.000.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Capitolo n. 164. — « Biblioteca Spese per acquisto di libri, ecc. »	L.	200.000
---	----	---------

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. »	L.	150.000
Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	»	350.000
Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali »	»	1.500.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti »		250.000
Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) »	»	200.000
Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. »	»	150.000

ASSESSORATO DEL LAVORO
DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. »	L.	150.000
--	----	---------

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 364. — « Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali per l'acquisto di immobili, ecc. »	L.	25.000.000
Totale delle variazioni in aumento	L.	<u>232.385.000</u>

b) In diminuzione:

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 11. — « Spese casuali, ecc. »	L.	120.000
Capitolo n. 56. — « Spese di liti »	"	5.000
Capitolo n. 87. — « Spese di coazioni e di liti »	"	500.000
Capitolo n. 107. — « Spese di coazioni e di liti »	"	100.000
Capitolo n. 124. — « Spese per lavori di ordinaria manutenzione, ecc. »	"	400.000
Capitolo n. 125. — « Spese di coazioni e di liti, ecc. »	"	250.000
Capitolo n. 142. — « Spese per liti civili ecc. »	"	60.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Capitolo n. 198. — « Spese per il funzionamento delle scuole e degli uffici del Corpo, ecc. »	L.	200.000
---	----	---------

ASSESSORATO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 240. — « Sussidi al personale insegnante »	L.	80.000
Capitolo n. 244-bis. — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali, ecc. »	"	100.000
Capitolo n. 246. — « Mostre, gare, congressi didattici, ecc. »	"	300.000
Capitolo n. 260. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	"	300.000
Capitolo n. 264-bis. — « Spese inerenti alla tutela paesistica »	"	100.000
Capitolo n. 269. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	"	180.000

ASSESSORATO
DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 288. — « Premio giornaliero di presenza, ecc. »	L.	250.000
Capitolo n. 301. — « Spese per incoraggiamento, ecc. »	"	350.000

ASSESSORATO DEL LAVORO
DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 319. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti »	L.	150.000
---	----	---------

ENTI LOCALI

Capitolo n. 348. — « Assegnazioni fisse per spese d'ufficio, ecc. »	L.	3.000.000
---	----	-----------

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 358. — Rimborsamento delle spese sostenute direttamente dai Comuni, per stampati, cancelleria, ecc. »	L.	20.000.000
Totale delle variazioni in diminuzione.	L.	<u>26.445.000</u>

c) Modifiche di denominazione:

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 15. — « Quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dall'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con il regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 ».	
---	--

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Capitolo n. 184. — « Spese e contributi per il funzionamento di depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali »

ENTI LOCALI

Capitolo n. 407. — « Spese straordinarie per la beneficenza e per interventi di carattere eccezionale ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato ».

Art. 2.

Ferma rimanendo l'autorizzazione di spesa di lire 403 milioni di cui al n. 3 dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1947-1948, lo stanziamento iniziale di L. 300.000.000 di cui al cap. n. 393 è ridotto di L. 110.000.000 che si attribuiscono per lire 60.000.000 al cap. n. 394 e per L. 50.000.000 al cap. n. 395.

Art. 3.

L'autorizzazione di spesa di L. 475.000.000 di cui al n. 6 dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1947-48 è ridotta a L. 250.000.000. La riduzione di L. 225.000.000 viene operata mediante l'eliminazione dello stanziamento di pari importo di cui al capitolo n. 408 che, di conseguenza, si sopprime.

Art. 4.

La presente legge avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione. Essa sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Regione Siciliana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 aprile 1949, n. 9.

Autorizzazione della spesa di L. 350.000.000 per l'esecuzione nell'isola di Pantelleria di opere pubbliche straordinarie ed urgenti.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 dell'8 aprile 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedimenti a sollievo dell'eccezionale disagio in cui versa la popolazione dell'isola di Pantelleria;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 17 febbraio e del 24 marzo 1949;

Sulla propria proposta, di concerto con gli Assessori per i lavori pubblici e per l'agricoltura e foreste, e su conformi parere delle Commissioni legislative riunite dall'Assemblea regionale per la finanza e patrimonio, per l'agricoltura e l'alimentazione, e per i lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 350.000.000 per l'esecuzione di opere straordinarie ed urgenti, per favorire la ripresa delle ricostruzioni edilizie e per la ricostituzione dei vigneti nell'isola di Pantelleria.

Art. 2.

Sulla somma autorizzata dal precedente articolo possono essere assunti impegni:

A) dall'Assessore ai lavori pubblici fino alla concorrenza di L. 250.000.000:

1) per l'esecuzione di opere che siano riconosciute, da apposita delibera consiliare regolarmente approvata, di preminente interesse locale ed aventi carattere di necessità e di indifferibilità;

2) per anticipazioni a proprietari di fabbricati distrutti o danneggiati che siano stati ammessi per la relativa ricostruzione o riparazione al contributo statale previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e successive modifiche;

B) dall'Assessore per l'agricoltura e foreste fino a L. 100 milioni:

1) per la concessione di contributi nella ricostituzione dei vigneti distrutti o danneggiati;

2) per l'estensione della superficie a vivaio, in modo da consentire la più sollecita fornitura del materiale occorrente alla ricostituzione dei vigneti.

Della somma di L. 250.000.000 di cui alla lettera a) del presente articolo, L. 50.000.000 sono destinate alle spese di cui al n. 1 e L. 200.000.000 agli interventi previsti al n. 2.

Art. 3.

Le spese relative alle opere di cui al n. 1 della lettera a) dell'articolo precedente resta per metà a carico della Regione mentre l'altra metà sarà recuperata a carico del comune di Pantelleria in trenta rate annuali costanti senza interesse, decorrenti dal terzo anno successivo a quello in cui viene redatto il verbale di collaudo.

Le spese di manutenzione delle opere eseguite sono a carico del comune di Pantelleria a partire dalla data di consegna delle opere, da effettuarsi in ogni caso non oltre un anno dal verbale di collaudo.

Art. 4.

Per ottenere l'anticipazione di cui al n. 2 della lettera a) del precedente articolo 2, i proprietari devono inoltrare domanda all'Ufficio del genio civile per tramite del Comitato comunale per le riparazioni edilizie, corredata dal documento comprovante l'ottenuta ammissione al contributo previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261.

Le domande saranno trasmesse dal Comitato comunale in unico elenco, graduandole in rapporto alle condizioni economiche ed alle necessità di alloggio dei richiedenti. Si applicano, al riguardo, le disposizioni circa l'assegnazione delle case per i lavoratori previste dal regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto del Presidente della Regione del 20 febbraio 1949, n. 6.

L'anticipazione, pari ad un terzo del contributo statale, è corrisposta a mezzo del competente Ufficio del genio civile, sulle aperture di credito che saranno all'uopo disposte, in due rate, di cui la prima, commisurata al 20 % dell'anticipazione, all'atto dell'approvazione del piano di riparazione o di ricostruzione, e la seconda, pari all'80 %, quando il Genio civile avrà constatata l'esistenza in cantiere dei materiali necessari per l'inizio dei lavori.

Il pagamento delle anticipazioni è effettuato tramite il Comune, il quale ne darà immediata comunicazione al competente Ufficio del genio civile. Le anticipazioni sono recuperate a favore della Regione a cura dell'Intendenza di finanza di Trapani su comunicazione del predetto Ufficio del genio civile, a norma delle disposizioni sulla riscossione delle imposte, in quaranta semestralità uguali senza interessi a partire dal secondo anno successivo a quello nel quale è stata corrisposta la prima rata dell'anticipazione.

Ove entro i due anni il beneficiario non abbia ultimato i lavori, è tenuto all'immediato rimborso dell'intera somma riscossa, salvo che per comprovate esigenze non abbia ottenuto proroga dall'Assessore ai lavori pubblici.

Il credito della Regione è garantito da ipoteca legale, ai sensi dell'art. 2817 del Codice civile sugli immobili per i quali è stata concessa l'anticipazione. Alla detta ipoteca si applicano le norme contenute nell'art. 28 del sopracitato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261.

L'ipoteca è iscritta a cura dell'Intendenza di finanza di Trapani.

Le agevolazioni finanziarie previste dagli articoli 84 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, si intendono estese ai beneficiari del presente provvedimento.

Art. 5.

I contributi di cui al n. 2 del comma b) dell'art. 2 sono concessi in misura pari al 35 %, 52 % e 67 % dello ammontare delle spese di mano d'opera rispettivamente per le grandi, medie e piccole aziende, a norma delle disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 10 del decreto legislativo Presidenziale 1° luglio 1946, n. 31.

Nel caso che il beneficiario dei contributi fruisca, per lo stesso titolo, della liquidazione dei danni di guerra o di altro contributo statale, le somme liquidate dallo Stato sono devolute alla Regione fino a concorrenza dell'importo del contributo concesso a carico del bilancio di quest'ultimo. A questo fine il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura comunica all'Intendenza di finanza, all'atto di ciascuna erogazione, l'ammontare della somma erogata con l'indicazione dei relativi beneficiari e della destinazione del sussidio.

Art. 6.

I limiti d'impegno relativi alla spesa autorizzata ai sensi dell'art. 1 sono determinati come segue:

esercizio 1948-49.	L.	120.000.000
esercizio 1949-50.	»	150.000.000
esercizio 1950-51	»	80.000.000

I limiti d'impegno di cui al comma precedente sono da considerarsi ripartiti tra l'Assessore ai lavori pubblici e quello dell'agricoltura e foreste, in proporzione delle somme di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2.

Art. 7.

I lavori di cui ai precedenti articoli sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 8.

Con decreti dell'Assessore alle finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente provvedimento.

Art. 9.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso all'Assemblea regionale, per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 10.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 aprile 1949.

RESTIVO

FRANCO - MILAZZO -
LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo atti del Governo - Palermo, 7 aprile 1949, registro n. 1, foglio n. 58 MAURO

LEGGE 16 aprile 1949, n. 10.

Istituzione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana. — Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1947-48 ed altre norme di carattere finanziario.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È istituita alle dipendenze dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste « L'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ».

L'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ha bilancio proprio ed è amministrata, fino a quando non diversamente stabilito, secondo le norme che regolano l'amministrazione dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali, in quanto applicabili.

Il Governo della Regione è autorizzato ad emanare norme per adeguare quelle in vigore per l'Azienda di Stato delle foreste demaniali alle esigenze dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana.

Tali norme saranno sottoposte alla ratifica dell'Assemblea entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore di esse.

Art. 2.

È approvato il bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48 di cui all'annessa tabella A, firmata dall'Assessore per le finanze e dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste. Il suddetto bilancio è inserito sotto l'appendice n. 1 al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad adottare i provvedimenti necessari per assicurare provvisoriamente il servizio di tesoreria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ed assicurare la relativa convenzione.

Art. 3.

È autorizzata, a carico del bilancio della Regione, la spesa di lire 10.650.000 per contributo a pareggio del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1947-48, ad apportare, con propri decreti, al bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, le variazioni che si rendono necessarie nel corso della gestione.

Art. 4.

Nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48 sono introdotte le seguenti variazioni di bilancio.

ENTRATA

Parte ordinaria

Cap. n. 1-bis (di nuova istituzione). — « Provento netto dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana »

(Per memoria)

S P E S A

Parte straordinaria Cat. 1.

Spese effettive

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 390-bis (di nuova istituzione). — « Contributo straordinario a pareggio del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ».

(in più) L. 10.650.000

Art. 5.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana con effetto limitato all'esercizio finanziario 1947-48 per quanto riguarda la variazione di bilancio.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 16 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA MILAZZO

TABELLA A

ALLEGATO
Stati di previsione dell'entrata e della spesa
dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana »
Stato di previsione dell'entrata
dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana »
dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948

CAPITOLI	COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48		
Denominazione			
CATEGORIA I			
ENTRATE EFFETTIVE			
TITOLO I			
<i>Entrate ordinarie</i>			
1 Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti		7.000.000	
2 Entrate ordinarie diverse		50.000	
Totale delle entrate effettive ordinarie.		7.050.000	
TITOLO II			
<i>Entrate straordinarie</i>			
3 Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato all'agricoltura e alle foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267.		per memoria	
4 Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni e di altri Enti, assunti in gestione dell'Azienda, a norma dell'art. 168 con r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267		per memoria	
5 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni dell'Azienda (r. decreto 13 febbraio 1923, n. 215).		per memoria	
6 Entrate straordinarie diverse ed eventuali.		200.000	
7 Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda.		per memoria	
8 Contributo straordinario a carico della Regione a pareggio		10.650.000	
Totale delle entrate effettive straordinarie		10.850.000	
Totale delle entrate effettive.		17.900.000	

**Stato di previsione della spesa
dell'« Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana »
dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1948**

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
CATEGORIA II		
MOVIMENTI DI CAPITALI		
9	Vendita di terreni di proprietà dell'Azienda da destinarsi all'acquisto di fondi meglio adatti all'ampliamento del demanio forestale (art. 121 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).	<i>per memoria</i>
10	Prelevamento di disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali	<i>per memoria</i>
11	Totale delle entrate per movimento di capitali.	—
CATEGORIA III		
OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI		
11	Ricupero delle spese anticipate dall'Azienda per l'amministrazione dei patrimoni silvo-pastorali di Comuni e di altri Enti.	<i>per memoria</i>
12	Reddito di lasciti e fondazioni aventi per scopo l'incremento della silvicoltura (art. 2 della legge 5 gennaio 1933, n. 30).	<i>per memoria</i>
13	Totale delle entrate per operazioni per conto di terzi.	—
RIASSUNTO DELLE ENTRATE		
CATEGORIA I		
ENTRATE EFFETTIVE		
Ordinarie		7.050.000
Straordinarie		10.850.000
Totale delle entrate effettive		17.900.000
CATEGORIA II		
MOVIMENTO DI CAPITALI		
CATEGORIA III		
OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI		
Totale generale delle entrate		17.900.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Num.	Denominazione	
CATEGORIA I		
SPESE EFFETTIVE		
TITOLO I		
<i>Spese ordinarie</i>		
1	Amministrazione, coltivazione e governo delle foreste e terreni di proprietà dell'Azienda.	4.000.000
2	Spese per l'allestimento e la utilizzazione in economia dei prodotti delle foreste demaniali.	1.500.000
3	Imposte e sovrainposte, canoni e censi gravanti le foreste	500.000
4	Rimborso degli stipendi e degli assegni fissi spettanti al personale del Corpo delle foreste comandato presso l'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana (articoli 1 e 14 della legge 5 gennaio 1923, n. 30)	5.000.000
5	Rimborso della indennità complementare corrisposta alle guardie del Corpo delle foreste (art. 2 del r. decreto-legge 8 novembre 1928, n. 2627, convertito nella legge 24 dicembre 1928, n. 3207).	20.000
6	Stipendi al personale dell'Azienda.	2.000.000
7	Spese ed indennità per viaggio di servizio, ispezioni e missioni nell'interesse dell'Azienda	150.000
8	Indennità di tramutamento al personale.	150.000
9	Indennità di malaria ed altre indennità al personale.	<i>per memoria</i>
10	Medaglie di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati.	30.000
11	Premio giornaliero di presenza al personale dell'Azienda	120.000
12	Compensi per lavoro straordinario al personale della Azienda	100.000
13	Indennità per operazioni ed accertamenti eseguiti allo scopo di utilizzazione delle foreste, i cui progetti non ebbero corso per diserzione di asta e per altre cause e spese relative incontrate.	15.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
14	Sussidi a funzionari, salariati ed operai dell'Azienda nonché a funzionari bisognosi già appartenenti all'Amministrazione forestale e relative famiglie.	30.000
15	Contributi per le pensioni degli agenti forestali. . . .	5.000
16	Fitto di locali	100.000
17	Spese postali, telegrafiche, telefoniche ed altre spese d'ufficio, acquisto e riparazione mobili, riscaldamento ed illuminazione, oggetti di cancelleria e rilegatura, mantenimento di locali. Spese per assistenza sanitaria	150.000
18	Spese di liti	<i>per memoria</i>
19	Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrate	30.000
20	AVANZO DI GESTIONE	<i>per memoria</i>
	Avanzo effettivo della gestione da versare alla Regione	13.900.000
	Totale delle spese effettive ordinarie	
21	Spese straordinarie	
	Costruzione e riparazione di strade e di fabbricati, impianti di linee telegrafiche e telefoniche e di vie aeree per il trasporto dei prodotti boschivi, impianti di opifici, acquisto di scorte vive e morte dei poderi dell'Azienda. Spese automezzi.	4.000.000
22	Lavori di rimboscimento, di riscaldamento e di sistemazione dei terreni e dei boschi di proprietà della Azienda e impianto ed ampliamento di vivai forestali occorrenti ai lavori stessi.	<i>per memoria</i>
23	Accantonamento di disponibilità destinate ad investimenti patrimoniali	<i>per memoria</i>
24	Fondi di riserva per le nuove e le maggiori spese.	<i>per memoria</i>
	Totale delle entrate effettive straordinarie.	4.000.000
	Totale delle spese effettive.	17.900.000

CAPITOLI		COMPETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Denominazione		
25	Acquisto di terreni per l'impianto del Demanio forestale della Regione, da effettuarsi col provento della vendita di terreni non adatti a far parte del Demanio suddetto (art. 121 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).	<i>per memoria</i>
	CATEGORIA III	
	OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI	
26	Spese di gestione di patrimoni, silvo-pastorali di Comuni e di altri Enti (art. 166 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	<i>per memoria</i>
27	Somme da corrispondere ai Comuni e ad altri Enti per addebito netto della gestione dei loro patrimoni silvo-pastorali	<i>per memoria</i>
28	Spese per le gestioni di fondazioni e lasciti aventi per scopo l'incremento della silvicoltura (legge 5 gennaio 1933, n. 30)	<i>per memoria</i>
	Totale delle spese per operazioni per conto di terzi.	<i>per memoria</i>
	RIASSUNTO DELLE SPESE	
	CATEGORIA I	
	SPESE EFFETTIVE	
	Ordinarie	13.900.000
	Straordinarie	4.000.000
	Totale delle spese effettive	17.900.000
	CATEGORIA II — Movimento di capitali	—
	CATEGORIA III — Operazioni per conto di terzi.	—
	Totale generale delle spese.	17.900.000

L'Assessore per le finanze
LA LOGGIAL'Assessore per l'agricoltura e foreste
MILAZZO

LEGGE 21 aprile 1949, n. 14.

Aliquote massime di imposta camerale.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

Il limite massimo dell'aliquota di imposta camerale viene elevato, a decorrere dal 1° gennaio 1949, per le Camere di commercio, industria ed agricoltura della Regione, al doppio di quello stabilito per ciascuna di esse dall'art. 1 del regio decreto-legge 31 ottobre 1941, n. 1418.

Art. 2.

La misura dell'aliquota dei limiti di cui all'articolo precedente viene fissata dall'Assessore all'industria e commercio sentita la Giunta camerale competente.

Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

BORSELLINO CASTELLANA

LEGGE 21 aprile 1949, n. 15.

Proroga dei termini di cui all'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 40.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

Le domande di cui al secondo comma dell'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 40, sono considerate in termini se presentate alle Commissioni comunali entro la data del 31 gennaio 1949.

I termini previsti dal secondo comma dell'art. 17 si riferiscono alla materia regolata nel titolo II della legge anzidetta.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

MILAZZO

LEGGE 21 aprile 1949, n. 16.

Proroga della delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

Il termine di cui all'art. 1 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, è prorogato al 15 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

LEGGE 20 aprile 1949, n. 11.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

**REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

È autorizzato l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che, per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana, sono riservate allo Stato, e il versamento nella Cassa della Regione delle somme dei proventi dovuti per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949, giusta lo stato di previsione dell'entrata, annesso alla presente legge (tabella A). È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 2.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza, sono autorizzati al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949 in conformità dello stato di previsione della spesa, annesso alla presente legge (tabella B).

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

La iscrizione delle somme occorrenti, nei capitoli indicati nell'elenco di cui al precedente comma, sarà disposta con decreto dell'Assessore per le finanze.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, l'Assessore per le finanze potrà autorizzare aperture di credito a favore

di funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati negli elenchi nn. 3 e 4, annessi alla presente legge.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3, il decreto con il quale sarà disposta l'iscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore per le finanze, sentita la Giunta regionale.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4, il decreto con il quale sarà disposta l'iscrizione potrà essere emanato dall'Assessore per le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate, per l'anno finanziario 1948-49, le seguenti spese straordinarie.

a) Presidenza della Regione e servizi dipendenti:

L. 450.000.000 delle quali: L. 350.000.000 per spese concernenti la beneficenza (Amministrazione degli Enti locali) e L. 100.000.000 per spese concernenti sovvenzioni ad Enti e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche (Servizi dell'alimentazione);

b) Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:

L. 1.210.650.000 per opere concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;

c) Assessorato dei lavori pubblici:

L. 2.500.000.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;

d) Assessorato della pubblica istruzione:

L. 171.000.000 per spese straordinarie inerenti alla pubblica istruzione delle quali L. 150.000.000 per scuole differenziate;

e) Assessorato dell'industria e del commercio:

L. 465.000.000 di cui: per spese concernenti l'incremento dell'industria L. 300.000.000, dell'artigianato L. 5 milioni e del commercio L. 50.000.000, per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria L. 100.000.000, e peschereccia L. 10.000.000;

f) Assessorato del lavoro e della previdenza ed assistenza sociale:

L. 250.000.000 di cui: L. 200.000.000 per spese concernenti l'assistenza e la previdenza e L. 50.000.000 per spese concernenti la cooperazione;

g) Assessorato dell'igiene e della sanità:

L. 500.000.000.

Le somme per opere e spese di carattere straordinario restano stabilite negli importi indicati nel primo comma del presente articolo.

Tali somme saranno iscritte nelle rubriche delle varie Amministrazioni, sia a capitoli già istituiti, modificandone se è necessario la denominazione, sia a capitoli da istituire, con decreti dell'Assessore per le finanze da emanarsi su parere conforme della Commissione legislativa permanente finanza e patrimonio, integrata da due componenti della Commissione legislativa permanente per il ramo di amministrazione cui si riferisce la spesa.

Alla destinazione delle somme derivanti dal « Fondo di solidarietà nazionale », dovuto dallo Stato ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione sarà provveduto con legge della Assemblea.

Art. 7.

L'Assessore per le finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli della spesa delle varie Amministrazioni della Regione, i fondi iscritti ai capitoli nn. 198 e 199 della rubrica « Assessorato delle finanze » per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

L'Assessore per le finanze è autorizzato altresì ad istituire nuovi capitoli ed a risarcire anche tra questi i fondi iscritti ai capitoli indicati nel comma precedente del presente articolo.

Art. 8.

Con decreti dell'Assessore per le finanze possono essere istituiti, nelle rubriche della parte straordinaria delle varie Amministrazioni della Regione, capitoli denominati « Saldo degli impegni riguardanti spese degli anni finanziari anteriori a quello corrente ».

Alla iscrizione delle relative somme occorrenti si provvede del pari, con decreti dell'Assessore per le finanze.

Art. 9.

È approvato il seguente riepilogo, dal quale risulta il complesso della entrata e della spesa previste per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

RIEPILOGO

ENTRATA E SPESA EFFETTIVA

Entrata	L.	17.215.715.000
Spesa	»	17.217.415.000
Differenza	— L.	1.700.000

MOVIMENTO DI CAPITALI

Entrata	L.	3.700.000
Spesa	»	2.000.000
Differenza	+ L.	1.700.000

RIASSUNTO GENERALE

Entrata	L.	17.219.415.000
Spesa	»	17.219.415.000
Differenza	L.	—

Art. 10.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 20 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

**Riepilogo delle entrate e delle spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'anno finanziario
dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949**

ASSESSORATI	PARTE ORDINARIA		PARTE STRAORDINARIA		T O T A L I		TOTALI GENERALI
	Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Totali	delle entrate e spese (effettive)	dei movimenti di capitali	
S P E S E							
Finanze (Assemblea regionale, Alta Corte, Presidenza della Regione e servizi dipendenti, Amministrazione finanziaria).	5.609.225.000	777.665.000	1.000.000	778.665.000	6.386.890.000	1.000.000	6.387.890.000
Agricoltura e foreste	331.280.000	1.248.650.000	1.000.000	1.249.650.000	1.579.930.000	1.000.000	1.580.930.000
Lavori pubblici	99.050.000	2.500.000.000	—	2.500.000.000	2.599.050.000	—	2.599.050.000
Pubblica istruzione.	5.079.115.000	171.090.000	—	171.000.000	5.250.115.000	—	5.250.115.000
Trasporti e comunicazioni	14.780.000	—	—	—	14.780.000	—	14.780.000
Industrie e commercio	130.530.000	465.000.000	—	465.000.000	595.530.000	—	595.530.000
Lavoro, previdenza e assistenza sociale	20.560.000	250.000.000	—	250.000.000	270.560.000	—	270.560.000
Igiene e sanità	20.560.000	500.000.000	—	500.000.000	520.560.000	—	520.560.000
Totali della spesa	11.305.100.000	5.912.315.000	2.000.000	1.914.315.000	17.217.415.000	2.000.000	17.219.415.000
ENTRATA	27.715.815.000	4.499.900.000	3.700.000	4.503.600.000	17.215.715.000	3.700.000	17.219.415.000
Differenze	1.410.715.000	— 1.412.415.000	+ 1.700.000	— 1.410.715.000	— 1.700.000	+ 1.700.000	—

TABELLA A
Stato di previsione dell'entrata della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE		
1	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio . . .	7.800.000
2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono i redditi di beni immobili.	1.000.000
3	Proventi delle miniere, stabilimenti minerari e sorgenti di acque minerali — Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulla concessione dell'esercizio delle miniere della Regione (articoli 7 e 25 del r. decreto 29 luglio 1927, n. 1443).	3.300.000
4	Somme versate dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche (art. 7 del testo unico della legge 11 dicembre 1933, n. 1775, e art. 51 del regolamento approvato con r. decreto 14 agosto 1920, n. 1285)	2.000.000
5	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle concessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve di pesca e caccia	50.000
6	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	2.500.000
7	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale, approvate con r. decreto 13 febbraio 1933, n. 215).	300.000
8	Proventi delle trazzere	4.000.000
9	Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione. Interessi dovuti sui crediti della Regione e dividendi su quote di capitale azionario, conferite dalla Regione.	per memoria
10	Proventi dei canali dell'antico demanio.	1.800.000
11	Proventi di qualsiasi natura inerenti al demanio della Regione, non specificatamente elencati	500.000
Totale dei redditi patrimoniali della Regione. . .		23.250.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
PROVENTI DELLA « GAZZETTA UFFICIALE »		
12	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni speciali e dalla vendita della <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione	2.200.000
13	Proventi delle inserzioni sulla <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione e su pubblicazioni speciali.	2.800.000
Totale dei proventi della <i>Gazzetta Ufficiale</i>.		5.000.000
TRIBUTI		
Imposte dirette		
14	Imposta sui fondi rustici	750.000.000
15	Imposta sui fabbricati	18.500.000
16	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.500.000.000
17	Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	250.000.000
18	Imposta ordinaria sul patrimonio (r. decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, convertito nella legge 8 febbraio 1940, n. 100)	140.000.000
19	Imposta sui redditi delle azioni emesse dalle Società aventi sede nella Regione e sui frutti dei titoli al portatore emessi nella Regione da Società, Istituti ed Enti diversi dallo Stato o dalla Regione (r. decreto-legge 7 settembre 1935, n. 1627, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 76, modificato dal r. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazione, nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del r. decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazione, nella legge 9 febbraio 1942, n. 96 e art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384).	350.000
20	Imposta straordinaria progressiva sui redditi distribuiti dalle Società commerciali di qualsiasi specie comprese le Società cooperative, ed in genere tutti gli Enti che abbiano fini industriali e commerciali escluse le Aziende Municipalizzate (art. 1 del r. de-	

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
21	creto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'art. 29 del r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	200.000	
	Imposte dirette di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	<i>per memoria</i>	
	Totale delle imposte dirette.	2.658.950.000	
	<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari</i>		
22	Imposta sulle successioni e donazioni.	280.000.000	
23	Imposta sul valore netto globale delle successioni (r. decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 18 ottobre 1942, n. 1220)	70.000.000	
24	Imposta sulla manomorta	2.300.000	
25	Imposta di registro	1.500.000.000	
26	Imposta generale sull'entrata (r. decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	5.000.000.000	
27	Tassa di bollo	840.000.000	
28	Imposte in surrogazione del registro e del bollo.	20.000.000	
29	Sovrimposta di negoziazione sulla cessione dei titoli azionari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1947, n. 154).	9.000.000	
30	Imposta ipotecaria	310.000.000	
31	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'art. 6 del r. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del r. decreto-legge medesimo)	<i>per memoria</i>	
32	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radio-audizioni circolari, stabilite dall'art. 8 del r. decreto-legge 17 novembre		
33	1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350) (articoli 54 e 55 delle norme approvate con r. decreto 3 agosto 1928, n. 2295, r. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650, e r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458).	600.000	
34	Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiofonia di cui agli articoli 10, 11, 12, 14, 15 e 16 del r. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350 (art. 61 e seguenti delle norme approvate con r. decreto 3 agosto 1928, n. 2295 e r. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650 e decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834)	9.400.000	
35	Canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari (r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557 e successive modificazioni).	75.000.000	
	Quota spettante alla Regione sui canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari, corrisposti a tariffa ridotta e da versarsi dalla Società «Radio Audizioni Italiana» (R.A.I.) (articoli 3 e 5 del r. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706 e successive modificazioni)	<i>per memoria</i>	
36	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 2 aprile 1946, n. 399	120.000	
37	Dritto erariale sugli spettacoli ordinari e sportivi, riscosso, per conto della Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) (articoli 1 e 4 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e conversione 15 dicembre 1937, approvata con r. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni).	20.000.000	
38	Tasse sulle concessioni governative.	340.000.000	
39	Tassa di circolazione sulle autovetture adibite al trasporto di persone (art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 88).	25.000.000	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num	Denominazione	
50	Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (r. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, convertito nella legge 17 febbraio 1936, n. 334, modificato dal r. decreto-legge 15 aprile 1943, n. 249)	40.000.000
51	Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qualsiasi natura, non specificatamente elencati.	180.000.000
Totale delle dogane e imposte indirette sui consumi		40.000.000
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI MINORI		
52	Tasse di pubblico insegnamento.	40.000.000
53	Diritti di verificaione dei pesi e delle misure, ecc., diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'art. 6 del regolamento per l'esecuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, approvato con decreto Ministeriale 10 giugno 1924 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 167 del 17 luglio 1924)	50.000
54	Diritti ed emolumenti catastali esclusi quelli riscossi con le modalità stabilite dall'art. 2 del r. decreto-legge 30 dicembre 1924, n. 2102, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 ed i diritti sui certificati catastali di cui ai nn. 2 e 3 della tabella A allegata al r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545, con la estensione di cui al r. decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 777).	10.000
55	Diritti sui certificati catastali ed altri, stabiliti dai nn. 2, 3, 6 e 7 della tabella A allegata al r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545, con la estensione di cui al r. decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 777.	50.000
56	Tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (art. 11 del r. decreto 20 novembre 1930, n. 1595).	per memoria
57	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	8.721.530.000
58	Provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (art. 119 del testo unico approvato con r. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740)	50.000.000
59	Dogane e diritti marittimi.	3.000.000
60	Sovrimposta di confine	550.000.000
61		200.000.000
62		
63		
64		
65		
66		
67		
68		
69		
70		
71		
72		
73		
74		
75		
76		
77		
78		
79		
80		
81		
82		
83		
84		
85		
86		
87		
88		
89		
90		
91		
92		
93		
94		
95		
96		
97		
98		
99		
100		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
59 Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali (art. 124 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).		1.600.000
60 Provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico — Somma pari al valore delle cose medesime non più rintracciabili o esportate definitivamente, senza licenza, da versarsi dai contravventori (articoli 58 a 70 della legge 1° giugno 1939, n. 1039)		900.000 <i>per memoria</i>
61 Proventi e diritti di qualsiasi natura inerenti ai servizi pubblici minori (a).		155.400.000
Totale dei proventi di servizi pubblici minori		
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE		
62 Contributi di migliorioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico o col concorso della Regione (artt. 16 e 20 del r. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, art. 1)		30.000
63 Contributi a carico dei Consorzi per opere idrauliche di seconda categoria (r. decreto 19 novembre 1921, n. 1688)		<i>per memoria</i>
64 Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e r. decreto 12 novembre 1936, n. 2244).		<i>per memoria</i>
65 Somme da versare da privati per le spese della vigilanza esse citate dal Corio delle mine e sulle ricerche e concessioni minerarie e per agevolazioni varie in favore delle industrie (r. decreto-legge 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519, r. decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e successive disposizioni per l'incremento della produzione).		300.000
66 Rimborso da parte dei Comuni, delle spese anticipate per l'approvvigionamento idrico dei Comuni medesimi nei periodi di siccità.		<i>per memoria</i>
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
67 Contributi di Comuni, Camere di Commercio e di altri Enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati dell'agricoltura, istituiti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (artt. 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070)		300.000
68 Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere sostenute per loro conto dall'Económico Regionale		<i>per memoria</i>
69 Rimborso dallo Stato di quota parte delle spese ordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compenso per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)		<i>per memoria</i>
70 Entrate diverse e ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spese inseriti nella parte ordinaria del bilancio		2.000.000
Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte ordinaria)		2.630.000
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI		
71 Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti della Regione, nelle spese di funzionamento degli Uffici del lavoro portuale e nelle spese di vigilanza — Canoni di imprenditori portuali per concessione di esercizio di imprese di lavoro nei porti — Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere la elevazione fisica e morale degli operai portuali Proventi eventuali degli uffici suddetti (art. 1 del r. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932, n. 269)		500.000
72 Quota del 5 % del provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme relative alle imposte comunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901)		<i>per memoria</i>
73 Quota del 55 % del provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme relative al pagamento di quote a favore dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose (art. 4 del r. decreto-legge 10 ottobre 1941, n. 1179, convertito nella legge 12 febbraio 1942, n. 283)		<i>per memoria</i>

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione	
74	Addizionale 2 % alla tassa comunale per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (art. 272 del testo unico per la finanza locale, approvato con r. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato dall'art. 27 della legge 20 marzo 1941, n. 366)	provinciali, riscuotibili mediante ruoli (art. 1 del r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100).	300.000.000
75	Addizionale a favore delle provincie nella misura del 50 % delle tasse automobilistiche applicate in base al decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 88 (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	Importo della sopratassa ettaria sulle riserve di caccia e della sopratassa sui divieti di caccia, da destinarsi a norma dell'art. 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016.	per memoria
76	Proventi dei restauri delle opere di antichità e d'arte eseguiti per conto di privati e di enti diversi dalla Regione (art. 7 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)	Importo della sopratassa sulle licenze di caccia e di uccellazione, da destinarsi a norma dell'art. 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016	per memoria
77	Provento delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (articolo 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497).	Importi delle sopratasse sulle licenze di pesca da destinarsi a norma del r. decreto legislativo 7 giugno 1946, n. 581	per memoria
78	Contributi nelle spese per gli organi dell'Industria e del lavoro e contribuzioni per le prove, ispezioni e verifiche effettuate ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (art. 16 del r. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, art. 17, terzo comma, del r. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 1934, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 (art. 1) e art. 12 del r. decreto 3 maggio 1934, n. 906).	Provento delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016).	25.000
79	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli ed altre prove previste dall'art. 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con r. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740	Diritti e contributi di cui all'art. 4, numeri 2, 3 e 4, della legge 11 aprile 1938, n. 612, da destinare per la protezione degli animali	per memoria
80	Somma da versare ai sensi dell'art. 7 del r. decreto-legge 14 ottobre 1938, n. 1771, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 446, da destinarsi a contributi per la piccola edilizia scolastica.	Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura. . .	per memoria
81	Proventi e contributi di cui alle lettere a), c), d), f) ed ultimo comma dell'art. 2 del r. decreto-legge 30 settembre 1939, n. 288, destinati per la cinematografia scolastica (art. 12 della legge 28 giugno 1939, n. 899)	Totale dei proventi e contributi speciali (parte ordinaria)	300.525.000
82	Addizionale 5 % alle imposte dirette erariali, imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e	ENTRATE DIVERSE	
		Tassa del 10 % sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari in forza dell'art. 2, terzo comma, della legge 22 dicembre 1932, n. 1675 e somme da versarsi dagli ufficiali medesimi agli Uffici del registro giusta gli articoli 3 e 4 della legge medesima	per memoria
		Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016	per memoria

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
91	Ricupero di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio	<i>per memoria</i>
92	Interessi attivi sul conto corrente per il servizio di cassa della Regione Siciliana (a t. 3 della convenzione per il servizio di cassa della Regione Siciliana, approvata con D. P. R. 3 dicemb e 1947, n. 22-A) . . .	<i>per memoria</i>
93	Ritenute sugli stipendi, sug'i aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del r. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144; e r. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898) . . .	1.000.000
94	Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifornimento quadrupedi (legge 3 aprile 1933, n. 287)	<i>per memoria</i>
95	Quota spettante alla Regione sui diritti riscossi dai Comuni per la macellazione dei bovini, di cui allo art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni	600.000
96	Quota spettante alla Regione, giusta l'art. 1 del r. decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sul contributo fisso riscosso dai Comuni per ogni bovino sottoposto a macellazione	350.000
97	Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzati animali in importazione od in esportazione (a. t. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	100.000
98	Provento della vendita di sieri e vaccini	50.000
99	Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dell'art. 15 della legge 17 marzo 1932, n. 368 e dagli artt. 21 e 29 del regolamento approvato con r. decreto 23 giugno 1932, n. 904, per l'applicazione della legge medesima	<i>per memoria</i>
100	Dritto dovuto sulla seta tratta semplice, presentata agli stabilimenti di stagionatura ed assaggio (art. 18 del r. decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1168)	<i>per memoria</i>
101	Tasse annue d'ispezione sulle farmacie e le officine di prodotti chimici e di preparati galenici (artt. 128 e 145 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti	<i>per memoria</i>
102	medici e gli ambulatori dove si applicano la radioterapia e la radiunterapia, ovvero dovute da possessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (art. 196 del testo unico predetto e art. 18 del r. decreto 28 gennaio 1935, n. 145)	50.000
103	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'art. 2 del r. decreto 14 febbraio 1935, n. 344, e destinato al rimborso ai Comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso (art. 115, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265).	100.000
104	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia (art. 61 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	30.000
105	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette versate direttamente dai debitori	<i>per memoria</i>
106	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette	300.000
107	Dritto fisso a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti, di carbon fossile (art. 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e art. 1 del r. decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1857).	300.000
108	Tassa progressiva per l'esportazione di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalgia ad oltre 50 anni (art. 37 della legge 1° giugno 1939, n. 1089).	<i>per memoria</i>
109	Tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalgia ad oltre 50 anni (art. 40 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	<i>per memoria</i>
110	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso.	150.000
111	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei Conti ed iscritti nei campioni de-	

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione	
111	maniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanne pronunciate dalla Corte dei Conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili, approvato con r. decreto 5 settembre 1909, n. 776)		<i>per memoria</i>
112	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corrispondenti, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei Conti e non iscritti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanne pronunciate dalla Corte dei Conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili, approvato con r. decreto 5 settembre 1909, n. 776)		<i>per memoria</i>
113	Versamenti da parte di Associazioni sindacali e di altri Enti delle economie realizzate ai termini dell'art. 4 del r. decreto-legge 30 novembre 1930, n. 1491, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18.		<i>per memoria</i>
114	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari		<i>per memoria</i>
115	Entrate eventuali e diverse degli Assessori.		<i>per memoria</i>
116	Totale delle entrate diverse (parte ordinaria).		<i>per memoria</i>
117	TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA		<i>per memoria</i>
118	CATEGORIA I — Entrate effettive		<i>per memoria</i>
119	IMPOSTE TRANSITORIE		<i>per memoria</i>
120	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).		<i>per memoria</i>
121	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (art. 68 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).		<i>per memoria</i>
122	Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (art. 10 del r. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151).		<i>per memoria</i>
123	Imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni (r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19).		<i>per memoria</i>
124	Entrate di qualsiasi natura derivanti da provvedimenti aventi carattere straordinario e transitorio.		<i>per memoria</i>
125	Totale delle imposte transitorie		<i>per memoria</i>
126	RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE		<i>per memoria</i>
127	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie.		<i>per memoria</i>
128	Rimborsi e concorsi di spese straordinarie.		<i>per memoria</i>

N.º	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
129	Rimborso dallo Stato di quota parte delle spese straordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)		
130	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio	<i>per memoria</i>	
	Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordinaria)	1.000.000	
		1.000.000	
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI		
131	Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni.		
132	Somme versate da Amministrazioni, da Enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge (art. 2 del r. decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 106, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 563, modificato dall'art. 31 del r. decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2531)	<i>per memoria</i>	
133	Contributo obbligatorio dell'uno per cento sul prezzo dei biglietti di viaggio su autolinee pubbliche extraurbane esercite nella Regione da Enti pubblici e da imprese private, da devolversi a favore dell'Associazione famiglie caduti in guerra (decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1946, n. 34).	<i>per memoria</i>	
134	Proventi e contributi speciali aventi carattere straordinario	<i>per memoria</i>	
	Totale dei proventi e contributi speciali (parte straordinaria)	500.000	
135	Tasse ed altri corrispettivi derivanti dall'applicazione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico.	<i>per memoria</i>	
136	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (art. 19 del r. decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436).	<i>per memoria</i>	
	ENTRATE DIVERSE		
137	Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 134).		51.000.000
138	Devoluzione alla Regione del 25 % dei saldi attivi di rivalutazione monetaria degli impianti trasferiti a capitale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241).	<i>per memoria</i>	
139	Sovraimposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati (art. 2 del r. decreto-legge 19 agosto 1943, n. 737, ed a t. 20 del dec. eto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141).		5.000.000
140	Entrate per fitti, canoni, censi, livelli attivi, per reattivo di attività e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col r. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159).	<i>per memoria</i>	
141	Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico dei produttori di combustibili nazionali fossili e vegetali, giusta il 2º comma dell'art. 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 574, e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 (art. 10 del r. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	<i>per memoria</i>	
142	Partecipazione della Regione ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli oli minerali (art. 2, lettera c, del r. decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1131)	<i>per memoria</i>	
143	Versamento alla Regione del maggior provento sulle vendite di prodotti e materie ammessi all'importazione a speciali condizioni	<i>per memoria</i>	
144	Versamento alla Regione dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinate dal r. decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33, convertito nella legge 19 luglio 1941, n. 967.	<i>per memoria</i>	
145	Somme spettanti alla Regione in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli		2.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
146	Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti e nelle spiagge della Regione (art. 1 del r. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito nella legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'art. 2 della legge 14 marzo 1940, n. 240).	500.000
147	Canoni per l'uso delle baracche di proprietà della Regione esistenti nelle località danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908.	<i>per memoria</i>
148	Proventi derivanti dall'alienazione dei materiali di demolizione delle baracche in Messina e dall'alienazione di aree nella zona industriale di detta città (artt. 19 e 25 del r. decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562).	<i>per memoria</i>
149	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai e degli incaricati stabili, a norma dell'art. 3 del r. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 2 maggio 1926, n. 898.	250.000
150	Entrate eventuali diverse	<i>per memoria</i>
	Totale delle entrate diverse (parte straordinaria).	58.800.000
FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE		
151	Fondo di solidarietà nazionale da versarsi dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	<i>per memoria</i>
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
VENDITA DI BENI E AFFRANCAZIONE DI CANONI		
152	Vendita di beni immobili.	200.000
153	Ricavo derivante dall'alienazione di immobili di proprietà demaniale, già destinati ad uffici governativi sistemati in altre sedi.	<i>per memoria</i>
CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
154	Ricavo dall'alienazione di titoli di proprietà della Regione	<i>per memoria</i>
155	Affrancazioni e alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili.	500.000
156	Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura.	<i>per memoria</i>
	Totale dei proventi per vendita di beni ed affrancazione di canoni	700.000
RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI		
157	Rimborsi di anticipazioni varie	<i>per memoria</i>
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA		
158	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguiscano negli Uffici contabili demaniali	1.000.000
159	Entrate varie che si compensano con partite della spesa	<i>per memoria</i>
	Totale delle partite che si compensano nella spesa.	1.000.000
RICUPERI DIVERSI		
160	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni Alleate	2.000.000
161	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra.	<i>per memoria</i>
162	Rimborso delle anticipazioni concesse al personale del Corpo delle Foreste per acquisto di cavalli.	<i>per memoria</i>
163	Riscossione di anticipazioni e recuperi vari.	<i>per memoria</i>
	Totale dei recuperi diversi.	2.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
RIASSUNTO PER TITOLI		
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
Redditi patrimoniali della Regione		23 250.000
Proventi della <i>Gazzetta Ufficiale</i>		5.000.000
Tributi:		
Imposte dirette		2.658.950.000
Tasse ed imposte indirette sugli affari		8.721.530.000
Dogane e imposte indirette sui consumi		829.000.000
Proventi di servizi pubblici minori		155.400.000
Rimborsi e concorsi nelle spese		2.630.000
Proventi e contributi speciali		300.525.000
Entrate diverse		19.530.000
Totali della categoria I, parte ordinaria.		12.715.815.000
TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
Imposte transitorie		4.439.600.000
Rimborsi e concorsi nelle spese		1.000.000
Proventi e contributi speciali.		500.000
Entrate diverse		58.800.000
Fondo di solidarietà nazionale		—
Totali della categoria I, parte straordinaria.		4.499.900.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Vendita di beni ed affrancazione di canoni.		700.000
Rimborsi di anticipazioni		—
Partite che si compensano nella spesa.		1.000.000
Ricuperi diversi		2.000.000
Totali della categoria II		3.700.000
Totali del titolo — Entrata straordinaria.		4.503.600.000
Totale generale		17.219.415.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
Parte ordinaria		12.715.815.000
Parte straordinaria		4.499.900.000
Totali delle entrate effettive		17.215.715.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
Parte straordinaria		3.700.000
Totale generale		17.219.415.000

TABELLA B

Stato di previsione della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
TITOLO I — SPESA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
ASSEMBLEA REGIONALE		
1	Spese per l'Assemblea Regionale	150 000 000
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALTA CORTE		
2	Quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dall'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con il r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455.	5 000 000
PRESIDENZA DELLA REGIONE E SERVIZI DIPENDENTI		
Presidenza della Regione		
3	Indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori	11.500.000
4	Spese per viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori	4.000.000
5	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	12.800.000
6	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato — Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esenzie o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de-	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
	creto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	15.600.000
7	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione. (Spese fisse).	10.400.000
8	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare del Presidente della Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.700.000
9	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	2.700.000
10	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	800.000
11	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione	700.000
12	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione	400.000
13	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Presidenza della Regione	600.000
14	Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione.	200.000
15	Spese casuali della Presidenza della Regione.	300.000

n.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
16	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento		1.000.000
17	Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere riservato, per spese di rappresentanza, per spese relative ad avvenimenti eccezionali e per spese di beneficenza		30.000.000
18	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		4.000.000
19	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali della Presidenza, Uffici e Servizi dipendenti		500.000
20	Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali		300.000
21	Spese per i giudizi, l'assistenza e la consulenza legale (Spesa obbligatoria)		10.000.000
22	Spese (escluse quelle di personale) per la stampa, lo spettacolo e il turismo		40.000.000
Totale delle spese per la Presidenza della Regione.			146.800.000
<i>Amministrazione degli Enti locali</i>			
Spese generali			
23	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale degli Enti locali (Spese fisse)		7.500.000
24	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo delle Prefetture. (Spese fisse).		162.000.000
25	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimiuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		33.500.000
n.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
26	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		10.300.000
27	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		14.000.000
28	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		1.000.000
29	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		1.500.000
30	Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica (Spese fisse)		1.000.000
31	Indennità e rimborsi di spese per missioni		14.000.000
32	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.		4.000.000
33	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali		300.000
34	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		10.000.000
35	Spese di liti. (Spesa obbligatoria)		100.000
36	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento		800.000
37	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali		300.000
38	Spese casuali		200.000
Totale del paragrafo « Spese generali » dell'Amministrazione degli Enti locali			260.500.000

Num	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
39	Spese per l'Amministrazione civile Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in case private. Indennità ai membri delle commissioni provinciali. Ispezioni ordinarie e straordinarie Totale delle spese per l'Amministrazione degli Enti locali	<i>per memoria</i> 260.500.000	
40	<i>Servizi dell'alimentazione</i> Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse).	5.500.000	
41	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminue esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	5.000.000	
42	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	620.000	
43	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.000.000	
44	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	100.000	
45	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	90.000	
46	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo		240.000
47	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.		120.000
48	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali.		100.000
49	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali		80.000
50	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)		450.000
51	Commissioni Gettoni di presenza e spese di funzionamento		200.000
52	Spese casuali		80.000
	Totale delle spese per i « Servizi dell'Alimentazione »		13.580.000
53	<i>Spese per la Gazzetta Ufficiale</i> Spesa di carta e stampa per la <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione e per pubblicazioni speciali. Totale della rubrica « Presidenza della Regione e servizi dipendenti » (parte ordinaria)		3.000.000
	ASSESSORATO DELLE FINANZE <i>Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione</i> ECONOMATO DELLA REGIONE		423.880.000
54	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali — Assegnazioni fisse per spese d'ufficio — Spese per pubblicazioni e fornitura di carta bianca e da lettere, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature — Spese per acquisto di valori bollati in genere.		175.000.000
55	Fitto di locali e canoni di acqua. (Spese fisse).		30.000.000
56	Impianti telefonici e manutenzione telefoni.		4.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
Spese generali dei servizi delle finanze		
SPESA COMUNI AI VARI SERVIZI		
63	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	500.000
64	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	15.000.000
65	Manutenzione, riparazione ed adattamenti dei locali adibiti a sede dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti	4.000.000
66	Spese di liti (Spesa obbligatoria).	1.500.000
67	Spese casuali	100.000
68	Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali.	1.000.000
69	Commissione del 0,10 % sul movimento generale da liquidare a favore del Banco di Sicilia quale compenso e rimborso di spese per il servizio di cassa della Regione Siciliana (art. 2 della Convenzione per il servizio di Cassa della Regione Siciliana, approvata con il decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 1947, n. 22-A).	35.000.000
Totale della sottorubrica « Spese generali dei servizi delle finanze. — Spese comuni ai vari servizi » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		57.100.000
SERVIZI DELLE FINANZE		
70	Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso la Direzione Regionale delle Finanze, presso l'Ufficio Studi e presso le Intendenze di Finanza. — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	120.000.000
71	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Direzione Regionale delle Finanze, l'Ufficio studi e presso le Intendenze di Finanza. — Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per	
SPESA DIVERSE		
57	Spese di acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automobili, motociclette e mezzi in genere di locomozione	50.000.000
58	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (art. 117 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960)	5.000.000
59	Stipendi, salari e paghe al personale adibito al magazzino dell'Económico della Regione — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142 e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100; convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	5.000.000
60	Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino dell'Económico della Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	170.000
61	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino dell'Económico della Regione (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	230.000
Totale della sottorubrica « Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione-Económico » della rubrica dell'Assessorato delle finanze		269.400.000
SERVIZI DIVERSE		
62	Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza dovuto al personale che ha prestato servizio alle dipendenze della Regione (Spesa obbligatoria).	1.000.000
Totale della sottorubrica « Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione » della rubrica dell'Assessorato delle finanze..		270.400.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
RAGIONERIA REGIONALE		
E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA		
80	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	38.500.000
81	Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. (Spese fisse).	4.900.000
82	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria Regionale e le Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminue esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1928, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 5 febbraio 1937, n. 1108)	8.700.000
83	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	10.500.000
84	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.200.000
85	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	2.000.000
86	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	800.000
87	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	700.000
		800.000
		188 100.000
72	obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) .	
73	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	
74	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	
75	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	
76	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	
77	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	
78	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	
79	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie e nonchè al personale addetto al Gabinetto dell'Assessore	
Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento.		
Totale della sottorubrica « Servizi delle Finanze » della rubrica dell'Assessorato delle Finanze.		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
88	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	200.000
89	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	400.000
	Totale della sottorubrica « Ragioneria Regionale e Ragionerie delle Intendenze di finanza » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	99.500.000
	Totale delle « Spese generali dei servizi delle Finanze » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	344.700.000
<i>Spese per i servizi speciali e uffici periferici</i>		
SERVIZI DEL TESORO		
90	Personale degli Uffici provinciali del Tesoro — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	30.000.000
91	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ai giornalisti degli Uffici provinciali del Tesoro — Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	18.000.000
92	Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del Tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	3.500.000
93	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati e agenti degli Uffici provinciali del Tesoro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	4.000.000
94	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati e agenti (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	250.000
95	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	800.000
96	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	500.000
97	Restituzioni di somme indebitamente acquisite all'entata (Spesa d'ordine)	1.000.000
	Totale delle spese per i « Servizi del Tesoro » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	58.050.000
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE		
98	Personale ispettivo per i servizi della finanza locale. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	1.000.000
99	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per ispezioni nell'interesse della finanza locale.	150.000
100	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	50.000
101	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento. (Spesa d'ordine)	100.000
102	Spese inerenti alla formazione e alla tenuta dell'albo regionale degli appaltatori delle imposte di consumo, ed alla Commissione esaminatrice delle domande d'iscrizione all'albo (legge 30 novembre 1939, n. 1886)	50.000
103	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi della tassa unica di circolazione sugli autoveicoli industriali	5.000.000
104	Somma da corrispondersi alle provincie in relazione al provento dell'addizionale di cinquanta centesimi per ogni lira delle tasse automobilistiche dovute a norma del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 88 (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100). (Spesa d'ordine)	
		per memoria

Num	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
105	Fondo corrispondente ai tre quinti del preventivo per addizionale del cinque per cento dei vari tributi erariali, da devolvere ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (Spesa d'ordine)		180.000.000
106	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).		1.000.000
	Totale delle spese dell'Amministrazione dei servizi per la finanza locale della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		187.000.000
AMMINISTRAZIONE			
DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI			
107	Personale di ruolo. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)		120.000.000
108	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).		148.000.000
109	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		17.500.000
110	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1946, n. 585).		16.000.000
111	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		600.000
112	Spese per lavori a cottimo eseguiti dal personale estraneo all'Amministrazione e indennità di cancelleria al personale di ruolo, provvisorio, avventizio e giornaliero, per la conservazione dei catasti terreni. Paghe ai canneggiatori		8.000.000
113	Indennità e rimborsi di spese per missioni		31.000.000
114	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.		2.000.000
115	Indennità e spese per la Commissione censuaria.		500.000
116	Somme da corrispondere al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scrittura, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni (Spese obbligatorie e d'ordine)		10.000.000
117	Contributo alla Cassa di previdenza per il personale tecnico, d'ordine e di servizio del catasto e dei servizi tecnici erariali (Spesa obbligatoria).		per memoria
118	Indennità agli impiegati dei ruoli del già personale aggiunto, tecnico, d'ordine e di servizio in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (Spesa obbligatoria).		per memoria
119	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni		300.000
120	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico. Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione		1.000.000
121	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano.		400.000
122	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni. (Spesa obbligatoria)		100.000
Totale delle spese della « Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle Finanze.			355.400.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1943-49
Denominazione		
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI		
123	Personale di ruolo. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. (Spese fisse)	150.000.000
124	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	100.000.000
125	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	15.000.000
126	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	14.000.000
127	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	500.000
128	Indennità e rimborsi di spese per missioni. Indennità per reggenze di uffici.	14.000.000
129	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	2.000.000
130	Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro	7.000.000
131	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro, alla custodia dei valori bollati e spese per acquisto di casseforti e armadi di sicurezza.	1.500.000
132	Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio di valori ai funzionari incaricati. Sussidi di malattia agli operai di detti depositi. Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze di Finanza, sedi di economato, ai magazzini del bollo e degli Uffici esecutivi. Spese di ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per il trasporto, la riparazione e la sostituzione delle medesime. Rimborso delle spese di viaggio e indennità di missione ai funzionari che accompagnano le spedizioni di valori bollati ed ai funzionari ed operai che curano il servizio delle macchine bollatrici.	6.000.000
133	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo, escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte, ai funzionari delle cancellerie ed agli ufficiali giudiziari, sulle somme recuperate sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie; rimborso allo Stato della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi; indennità di cassa e per maneggio di valori; spese per visite mediche fiscali e spese di assicurazione. (Spesa obbligatoria)	32.000.000
134	Aggio ai distributori secondari di marche per l'imposta generale sull'entrata (Spesa obbligatoria).	6.000.000
135	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata, compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari, nonché premi sulla scoperta delle relative violazioni. Spese generali per il funzionamento delle commissioni speciali previste dalla legge 12 giugno 1930, n. 742. (Spesa obbligatoria)	10.000.000
136	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici.	1.500.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
num.	Denominazione	
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO		
145	Stipendi, salari ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto alle proprietà immobiliari del Demanio. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, numero 319 convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108). (Spese fisse)	2.300.000
146	Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, legna ed orto per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse)	3.000.000
147	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	280.000
148	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	100.000
149	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	10.000
150	Indennità e rimborsi di spese per missioni (b).	100.000
151	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti (c).	25.000
152	Spese di verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico	50.000
153	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità passate o devolute alla Regione. Spese per i servizi della « Magione » di Palermo.	100.000
154	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio e del demanio pubblico. Imposta erariale e sovrimposte. Imposta ordinaria sul patrimonio. Imposte consorziali. Contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura. (Spesa obbligatoria)	4.000.000
CAPITOLI		
num.	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
137	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi della tassa di bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe (b).	200.000
138	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi delle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi decreti-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 (b)	9.000.000
139	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettante all'lo Stato (b).	70.000.000
140	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari corrisposti a tariffa ridotta dagli Enti di cui all'art. 3 del r. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706 (b).	<i>per memoria</i>
141	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi sulle tasse di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (b)	60.000
142	Contributi e rimborsi in relazione al provento dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai teatri, ai cinema, cinematografi, agli spettacoli di varietà, caffè concertato e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3276)	192.000.000
143	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine).	10.000.000
144	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, successione, manomorta e ipotecaria istituita con r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614. (Spesa d'ordine)	1.000.000
Totale delle spese della « Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari » della sott rubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle Finanze.		641.760.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
155	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali, comprese quelle dei canali demaniali dell'antico demanio. Assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro (e).	3.500.000
156	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	100.000
157	Canoni e annualità passive. (Spesa obbligatoria).	10.000
158	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine).	250.000
	Totale delle spese dell'Amministrazione del demanio della sottorubrica spese per i servizi speciali e Uffici periferici della rubrica dell'Assessorato delle Finanze	13.825.000
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE		
159	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli Uffici periferici. (Spese fisse)	200.000.000
160	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale provinciale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	80.000.000
161	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	15.000.000
162	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	16.000.000
163	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	800.000
164	Somme da corrispondere al personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scrittura, di visura ed altri, ai sensi dell'art. 3 del r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545 e dell'art. 2 del r. decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9 (Spesa obbligatoria e d'ordine)	10.000.000
165	Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie.	1.700.000
166	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (art. 3 del r. decreto 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817). (Spesa obbligatoria.)	3.000.000
167	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari. (Spesa obbligatoria)	15.000.000
168	Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esame e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesigibilità (art. 26 della legge 16 giugno 1939, n. 942). (Spesa obbligatoria)	300.000
169	Spese inerenti alla composizione, formazione e tenuta degli albi degli esattori e dei collettori delle imposte dirette. Spese per il funzionamento delle Commissioni relative (art. 6, ultimo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942)	80.000
170	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	6 500.000
171	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	2 000.000
172	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali. (Spesa obbligatoria).	800.000
173	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette. (Spesa d'ordine e obbligatoria).	1.500.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	
174	Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti alla Regione in forza dell'articolo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette del 17 ottobre 1922, n. 1401. (Spesa obbligatoria) (a)	<i>per memoria</i>	
175	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con r. decreto-legge 3 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614. (Spesa d'ordine)	10.000.000	
176	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine)	100.000.000	
	Totale delle spese della « Amministrazione delle imposte dirette » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle Finanze	462.680.000	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE			
177	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli uffici periferici delle dogane. (Spese fisse)	70.000.000	
178	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		
179	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000.000	
180	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	5.000.000	
181	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		300.000
182	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni; indennità di trasferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato.		100.000
183	Indennità e rimborsi di spese per missioni.		3.500.000
184	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.		1.500.000
185	Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane.		150.000
186	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie		50.000
187	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane.		150.000
188	Costruzioni di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per i servizi periferici dell'Amministrazione delle dogane		250.000
189	Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici doganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccupazione involontaria. (Spese fisse)		1.800.000
190	Indennità di giro per ispezioni ed indennità per maneggio di denaro		250.000
191	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizio notturno, per trasferte, servizi disagiati e per protrazione di orario ordinata nell'interesse del servizio	8.000.000	1.200.000
192	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiale speciale ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogane; mercedi al personale operaio.		300.000
193	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali. (Spesa obbligatoria).	3.000.000	30.000

N.º	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione		
194	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi. (Spesa obbligatoria).		600.000
	Totale della spesa della Amministrazione delle dogane della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		96.180.000
	Totale della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze		1.815.245.000
	INTEGRAZIONI		per memoria
195	Integrazioni varie dovute per legge.		
	FONDI DI RISERVA		
196	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).		70.000.000
197	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).		30.000.000
	Totale della sottorubrica « Fondi di riserva » della rubrica dell'Assessorato delle finanze		100.000.000
	FONDI SPECIALI		
198	Fondo occorrente per l'integrazione dei vari capitoli riguardanti assegni e competenze accessorie al personale (esclusi i compensi per lavoro straordinario e i compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indennità di carovita alle variazioni dell'indice base del costo dell'alimentazione, dell'abolizione del prezzo politico del pane e per accertata insufficienza degli stanziamenti riguardanti assegni, retribuzioni e salari in genere, dovuti al personale		800.000.000
199	Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere dipendenti da disposizioni legislative.		1.700.000.000
	Totale della sottorubrica « Fondi speciali » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		2.500.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze (parte ordinaria)		5.609.225.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
	SPESE GENERALI		
	(Ufficio regionale e Uffici periferici)		
200	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse)		80.000.000
201	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).		52.000.000
202	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)		4.900.000
203	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		6.200.000
204	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		8.000.000
205	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		350.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione			Denominazione		
206	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore		218	Sperimentazione agrarie, acclimazione di semi di piante erbacee e legnose	4.000.000
207	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	7.500.000	219	Uffici enologici. Cantine sperimentali. Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	2.000.000
208	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	1.500.000	220	Spese per l'incremento dell'olivicoltura e per le esperienze volte al progresso dell'elaiotecnica (r. decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1754, convertito nella legge 18 novembre 1928, n. 2690, e r. decreto-legge 2 gennaio 1936, n. 59, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 617)	3.000.000
209	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	600.000	221	Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione della più utile applicazione di essi (r. decreto 6 settembre 1923, n. 2125).	1.000.000
210	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	300.000	222	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante. Servizio fitopatologico. Osservatori per le malattie delle piante. Studi ed esperienze sulle malattie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterli (legge 18 giugno 1931, n. 987). (Spesa obbligatoria)	2.000.000
211	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli Uffici periferici.	350.000	223	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enologia (r. decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1701)	200.000
212	Biblioteca. Spese per acquisto di libri, riviste e giornali	350.000	224	Spese concernenti la disciplina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99)	500.000
213	Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria)	500.000		Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Coltivazioni, industrie e difese agrarie) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	13 500.000
214	Spese casuali	80.000		<i>Sperimentazione pratica e propaganda agraria</i>	
215	Spese di funzionamento degli organi compartimentali e periferici	11.000.000	225	Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie sperimentali (r. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, convertito nella legge 5 giugno 1936, n. 951); borse e sussidi di tirocinio e di perfezionamento presso stazioni agrarie per la sperimentazione agraria; studi ed esperienze relative al servizio di meteorologia applicata all'agricoltura	5.000.000
	Totale della sottorubrica « Spese generali » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	173 980.000	226	Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932, n. 826, e r. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 364)	10.000.000
				<i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i>	
216	Contributi ad Enti ed Uffici che svolgono attività interessanti, in genere, l'agricoltura.	400.000			
217	Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari a norma del r. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363.	400.000			

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1943-49
un	Denominazione	
227	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali con- sorziali, laboratori, colonie agricole, erbari e asso- ciazioni agrarie	
228	Contributi e sussidi a favore di Enti ed Associazioni, per cinematografia e altre forme di propaganda e di istruzione agricola	1.500.000
	Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Sperimenta- zione pratica e propaganda agraria) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	200.000
	<i>Meteorologia ed ecologia agraria</i>	
229	Studi sui fenomeni atmosferici. Spese e concorsi per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria. Contributi ad Istituti, Società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecolo- gia agraria	16.700.000
230	<i>Zootecnia e caccia</i> Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tute- lare la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattifera, alimentazione del bestiame, ri- coveri e concimaie, sperimentazione, libri geneolo- gici. Contributi ed altre spese per istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni e aggiunte)	400.000
231	Spese e contributi per il funzionamento di depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali	15.000.000
232	Spese e contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigi- lanza tecnica. Contributi e sussidi ad Enti e privati per attività svolte nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni. Sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	10.000.000
233	Contributi ad Enti vari per i servizi attinenti la zoo- tecnica e la caccia	3.000.000
	<i>Spese generali</i>	
234	Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento della selvaggina (art. 61 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	13.000.000
235	Somma da erogare per il mantenimento dei guardia- caccia e per premi agli agenti che si distinguono maggiormente nel servizio di vigilanza ai sensi del- l'art. 80 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016	per memoria
	Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Zootecnia e caccia), della rubrica dell'Assessorato dell'agricol- tura e delle foreste	26.000.000
	<i>FORESTE</i>	
	<i>Spese per i servizi</i>	
236	Spese per incoraggiamento alla silvicoltura ed alle piccole industrie forestali; concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali; con- tributi per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni ed altri Enti (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	56.800.000
237	Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali e formazione d'ufficio dei piani eco- nomici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	10.000.000
	Totale della sottorubrica « Foreste » (Spese per i servizi) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	3.000.000
238	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B). (Spese fisse).	72.500.000
239	Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presi- denziale 27 giugno 1946, n. 19).	2.700.000
	<i>per memoria</i>	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione		
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
SPESE GENERALI			
248	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse).	1.000.000	3.800.000
249	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimiunte esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	25.000	1.600.000
250	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	3.000.000	4 900 000
251	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	81.500.000	450.000
252	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	94.500.000	500.000
253	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo e al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.200.000	125.000
254	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore	5.000.000	1.000.000
BONIFICA INTEGRALE			
240	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo delle Foreste (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	1.000.000	
241	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Corpo delle foreste (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000	
242	Indennità e rimborsi di spese per missioni, pernottazioni e dislocamenti al personale del Corpo delle foreste	1.700.000	
243	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale del Corpo delle foreste	500.000	
244	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	75.000	
245	Spese e concorsi per fitto locali, per equipaggiamento e varie	3.000.000	
	Totale della sottorubrica « Foreste » (Spese generali) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	81.500.000	
	Totale della sottorubrica « Foreste » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	94.500.000	
246	Spese per il servizio delle trazzere (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3244, e successive modificazioni ed aggiunte)	1.200.000	
247	Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	5.000.000	
	Totale della sottorubrica « Bonifica integrale » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	6.200.000	
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste (parte ordinaria).	331.280.000	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
OPERE EDILIZIE		
255	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici	250.000
	Totale della sottorubrica « Opere edilizie » della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici	75.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici (parte ordinaria)	<i>per memoria</i>
256	Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Ufficio regionale. (Spese fisse)	600.000
257	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminueite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	1.000.000
258	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi, studi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	2.500.000
259	Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
260	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali. Provvista, riparazione, manutenzione di mobili e strumenti geodetici. Materiali speciali per progetti. Trasporti, esclusi quelli di persone.	1.000.000
261	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436.	1.000.000
262	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo degli appaltatori di opere pubbliche.	<i>per memoria</i>
263	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	1.000.000
264	Spese casuali	250.000
	Totale della sottorubrica « Spese generali » della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici.	19.050.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
SPESE GENERALI		
265	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici	80.000.000
	Totale della sottorubrica « Opere edilizie » della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici	80.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici (parte ordinaria)	99.050.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
SPESE GENERALI		
266	Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Ufficio regionale. (Spese fisse)	12.000.000
267	Ributuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminueite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	13.200.000
268	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	4.900.000
269	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.350.000
270	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	2.250.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione	
271	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	Premio giornaliero di presenza al personale che presta servizio ai Provveditorati agli Studi, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	173.000.000
272	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli Studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	6.000.000
273	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli Studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	100.000
274	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	200.000
275	Sussidi al personale dell'Ufficio Regionale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie nonché al personale addetto al Gabinetto dell'Assessore.	Trasporti (esclusi quelli di persone) e spese per i concorsi magistrali. Indennità ai componenti delle Commissioni esaminatrici, ai segretari ed ai commissari di vigilanza	8.500.000
276	Sussidi al personale femminile insegnante e non insegnante in caso di parto o di aborto.	Spese di locomozione	800.000
277	Spese postali, telegrafiche e telefoniche dell'Assessorato, dei Provveditorati, ecc. (Spesa obbligatoria)	Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari. Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate. (Spese fisse).	4.580.000.000
278	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali.	Indennità e rimborsi di spese per ispezioni e missioni	5.000.000
279	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato.	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	1.500.000
280	Spese casuali	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari	1.200.000
Totale della sottorubrica «Spese generali» della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione.			980.000
SPESA PER I PROVVEDITORI AGLI STUDI E PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE			80.000
281	Personale dei Provveditorati agli Studi. Personale ispettivo e direttivo. Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari. Sussidi a ex insegnanti ed alle loro famiglie.	
		Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole elementari	
			118.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1949-49
Denominazione			
294	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari	1 100.000	
295	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini d'infanzia..	10 000.000	
296	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonché di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione del e maestre del grado preparatorio		12.500.000
297	Contributi per i Patronati scolastici	8.000.000	
298	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare.	700.000	
299	Spesa per l'assistenza educativa anormali (r. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	200.000	1.050.000
300	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e l'educazione infantile e sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole e emendate nelle scuole materne. Spese per l'assistenza educativa agli anormali	500.000	1.700.000
301	Spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con r. decreto 5 febbraio 1928, n. 577	12 000 000	15.000
	Totale della sottorubrica « Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare » della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	4.928 260.000	6.000.000
SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE			
302	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale al personale di ruolo. (Spese fisse)		1 500.000
303	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche. Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed in-	13.000.000	1.000.000
	dennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimiuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		
304	Premio giornaliero di presenza al personale delle Biblioteche e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		
305	Compensi per lavoro straordinario al personale delle Biblioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).		
306	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Biblioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		
307	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche. Spese per gli Uffici per i locali e le mostre bibliografiche. Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche. Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e straniere. Scambi internazionali.		
308	Assegni, sussidi e contributi ad Accademie, Enti culturali e alla Società di Storia Patria.		
309	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso. Spese per incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio. Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta l'art. 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'espropriazione, giusta l'art. 39 della legge medesima.		

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1945-49
	Denominazione	Denominazione	
310	Assegnazioni a biblioteche non governative, assegnazioni a biblioteche popolari e ad Enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro. Concorsi e premi per pubblicazioni di interesse regionale.	Spese per la conservazione, il restauro ed il trasporto di opere d'arte di proprietà pubblica. Contributi per la conservazione, il restauro ed il trasporto di opere d'arte di proprietà privata. Sussidi a musei e pinacoteche non governative	2.500.000
311	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	Scavi, lavori di scavo e sistemazione degli edifici e monumenti scoperti. Trasporto, restauro e conservazione degli oggetti scavati. Sussidi per scavi non governativi. Indennità di espropriazione in genere	400.000
312	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	Spese per la manutenzione e la conservazione dei monumenti	100.000
	Totale della sottorubrica « Spese per le Accademie e le biblioteche » della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	Spese inerenti alla tutela paesistica (legge 29 giugno 1939, n. 1947).	39.765.000
	SPESA PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI		
313	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi ed assegni contemplati dalle leggi organiche. (Spese fisse)	Compensi per indicazioni e rinvenimenti di oggetti d'arte	19.500.000
314	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo assunto ai sensi del r. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni	Paghe, mercedi ed altre competenze di carattere generale al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)	12.000.000
315	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.350.000
316	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	2.400.000
317	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale salariato in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.	30.000
318	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	Sussidi al personale salariato in servizio dei monumenti, gallerie e scavi di antichità	50.000
319	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	Manutenzione mobili e suppellettili. Trasporti (esclusi quelli di persone) e facchinaggi	1.300.000
320	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	Totale della sottorubrica « Spese per le Antichità e belle arti » della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione.	150.000
321	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali.	Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione (parte ordinaria)	250.000
			73.410.000
			5.079.115.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI		
SPESE GENERALI		
333	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse)	3.700.000
334	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	3.400.000
335	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore, (Spese fisse)	4.900.000
336	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	510.000
337	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	710.000
338	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	100.000
339	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	80.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
340	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	220.000
341	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	120.000
342	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti (c).	80.000
343	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	50.000
344	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	200.000
345	Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria)	400.000
346	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	250.000
347	Spese casuali.	60.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dei Trasporti e delle Comunicazioni (parte ordinaria).	14.780.000
	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	UFFICIO REGIONALE	
	<i>Spese generali</i>	
348	Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale dell'Industria e del Commercio. (Spese fisse)	9.500.000
349	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenzia-	

N.°	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	Com. E' ENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione		
350	mento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	Spese per il funzionamento del Consiglio economico regionale	9.500.000	1.000.000
351	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (Spese fisse)	Spese per il funzionamento del Comitato regionale dei prezzi (decreto del Presidente della regione 15 ottobre 1947, n. 86, artt. 4 e 7)	4.900.000	1.000.000
352	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	Compensi all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato		350.000
353	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti		500.000
354	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regionale ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale, 27 giugno 1946, n. 19)	Biblioteca — acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	1.030.000	180.000
355	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie dell'Ufficio regionale ed al personale addetto al Gabinetto dell'Assessore.	Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria)		600.000
356	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio regionale ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	Spese casuali.		50.000
357	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio regionale ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	Totale della sottorubrica « Spese generali » dell'Ufficio regionale dell'Assessorato dell'industria e del commercio.	1.700.000	32.600.000
	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	UFFICI PROVINCIALI E PERIFERICI		
		<i>Spese generali</i>		
		Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo degli Uffici provinciali e periferici (spese fisse)	140.000	33.000.000
		Retrribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato degli Uffici provinciali e periferici. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142), ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esigenti o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	250.000	
			1.000.000	
			500.000	
			400.000	42.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
367	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo, non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provinciali e periferici.	3.600.000
368	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provinciali e periferici.	4.500.000
369	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali e periferici (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	100.000
370	Sussidi al personale in attività di servizio a quello cessato e relative famiglie degli Uffici provinciali e periferici	230.000
371	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale degli Uffici provinciali e periferici	3.000.000
372	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale degli Uffici provinciali e periferici	600.000
373	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento	100.000
374	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali degli Uffici provinciali e periferici	600.000
375	Spese per l'acquisto di materiale tecnico degli Uffici provinciali e periferici	500.000
376	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici provinciali e periferici. (Spesa obbligatoria).	600.000
377	Indennità di trasferta e rimborso di spese a carico di privati, dovuti a funzionari minerari ed agli ispettori dell'Industria e del Commercio per missioni compiute ai sensi dei rr. decreti-legge 26 febbraio 1924, n. 346, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge	
	8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonché dei rr. decreti 19 luglio 1927, n. 1443, e 20 luglio 1934, n. 1303. Rimborso ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate. (Spesa d'ordine).	300.000
	Totale delle « Spese generali » della sottorubrica Uffici provinciali e periferici dello Assessorato dell'Industria e del commercio.	89.130.000
	INDUSTRIA, ARTIGIANATO, MINIERE, COMMERCIO E PESCA	
	Industria	
378	Spese per incoraggiamento e sussidi per studi; stazioni sperimentali, iniziative e ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso economico e sociale.	2.000.000
	Artigianato	
379	Spese e sussidi per favorire, incoraggiare e promuovere l'artigianato	1.000.000
	Miniere	
380	Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari. . .	200.000
381	Spese e sussidi per studi, iniziative e ricerche intese a favorire, incoraggiare e promuovere il progresso scientifico-tecnico ed economico in materia mineraria. . .	1.200.000
382	Ufficio geologico — Sussidi per incoraggiamento ad Enti privati che si occupano di studi e pubblicazioni geologiche .	150.000
	Totale delle spese per le « Miniere » della sottorubrica « Industria, Artigianato, Miniere, Commercio e Pesca » della rubrica dell'Assessorato dell'Industria e del commercio .	1.550.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
<i>Commercio</i>		
383	Spese per incoraggiare, promuovere e favorire le organizzazioni del commercio interno e internazionale, Spese per le informazioni commerciali	1 200.000
384	Spese e contributi per la partecipazione della Regione a fiere, mostre e mercati nazionali ed esteri	500.000
385	Spese per studi e rilevazioni di carattere statistico-economico concernenti l'importazione e l'esportazione	350.000
386	Spese relative ai servizi di contingentamento ed approvigionamento dall'estero.	200.000
	Totale delle spese per il « Commercio » della sotto-rubrica « Industria, Artigianato, Minerio, Commercio e Pesca » della rubrica dell'Assessorato dell'Industria e del commercio	2.250.000
<i>Pesca</i>		
387	Spese per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626).	2.000.000
	Totale della sotto-rubrica « Industria, Artigianato, Minerio, Commercio e Pesca » dell'Assessorato dell'Industria e del commercio	8.800.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'Industria e del commercio (parte ordinaria)	130.330.000
ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE		
<i>Spese generali</i>		
388	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo personale di ruolo. (Spese fisse)	6.500.000
389	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e	

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
	decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	5.500.000
390	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	4.900.000
391	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	750.000
392	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1 150.000
393	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	120.000
394	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	90.000
395	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	280.000
396	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	150.000
397	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	200.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49		
Num.	Denominazione				
398	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato. . .	130.000	407	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.150.000
399	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	400.000	408	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	120.000
400	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento.	200.000	409	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	90.000
401	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	130.000	410	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	280.000
402	Spese casuali.	80.000	411	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	150.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro, della previdenza ed assistenza sociale (parte ordinaria)	20.560.000	412	Manutenzione, riparazione, ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti	130.000
	ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITÀ		413	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	130.000
	Spese generali		414	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	200.000
403	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse)	6.500.000	415	Spese postali, telegrafiche e telefoniche, (Spesa obbligatoria)	400.000
404	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1936, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	5.500.000	16	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento.	100.000
405	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse);	4.900.000	417	Spese casuali.	80.000
406	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	730.000		Totale della rubrica dell'Assessorato dell'Igiene e della Sanità (parte ordinaria)	20.560.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — <i>Spese effettive</i>		
ASSESSORATO DELLE FINANZE		
PRESIDENZA DELLA REGIONE E SERVIZI DIPENDENTI		
<i>Presidenza della Regione</i>		
418	Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo	80.000.000
<i>Amministrazioni degli Enti locali</i>		
419	Spese straordinarie per la beneficenza, ad integrazione di quella a cui provvede direttamente lo Stato.	350.000.000
420	Spese, contributi e concorsi per colonie marine e montane e per l'assistenza all'infanzia in genere.	per memoria
421	Sussidi straordinari ad Istituzioni pubbliche di beneficenza.	per memoria
422	Sussidi straordinari ad Istituzioni private di beneficenza	per memoria
423	Sussidi ad Istituzioni per la lotta contro l'istigazione, l'incitamento e l'adescamento alla corruzione, alla immoralità e alla delinquenza	per memoria
424	Soccorsi e sussidi ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e di pena, da avviare ai centri di rieducazione morale, materiale e professionale.	per memoria
425	Sussidi e contributi per provvidenze eccezionali in dipendenza di pubbliche calamità	per memoria
426	Sussidi e concorsi straordinari a favore di ospedali per comprovate esigenze di carattere economico-finanziarie	per memoria
427	Spese straordinarie per l'assistenza alle popolazioni e beneficenza in genere e particolarmente per prevenire l'accattonaggio, da erogarsi mediante assegnazione agli organi periferici	per memoria
428	Sussidi e concorsi ad Istituti anche d'istruzione od Enti che abbiano finalità sociali ovvero di prevalente interesse regionale	per memoria
Totale delle spese per l'Amministrazione degli Enti locali		350.000.000
Servizi dell'alimentazione		
429	Sovvenzioni ad Enti ed Associazioni per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	100.000.000
430	Sovvenzioni ad Enti, Associazioni e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari	per memoria
431	Sovvenzioni ad Enti, Associazioni e privati per l'impianto ed il funzionamento di cucine economiche.	per memoria
Totale delle spese per i Servizi dell'alimentazione		100.000.000
Totale della rubrica « Presidenza della Regione e servizi dipendenti » (parte straordinaria - Categoria I)		530.000.000
Oneri generali della regione		
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE		
432	Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge. (Spesa obbligatoria).	1.000.000
<i>Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione</i>		
ECONOMATO DELLA REGIONE		
433	Spese relative alla devoluzione alla Regione dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)	200.000
Totale della sottorubrica « Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione - Economato della Regione » compresa nella rubrica dell'Assessorato delle finanze		200.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
Spese per i servizi speciali e Uffici periferici		
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI		
434	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto per i terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglìoria, per la revisione generale degli estimi	50.000.000
435	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	50.000
436	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglìoria per le opere eseguite dalla Regione o con il concorso della Regione	50.050.000
437	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (r. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976).	1.500.000
438	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (r. decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249)	60.000.000
	Totale delle spese della « Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	5.000.000
		5.500.000
		60.000
		1.500.000
		800.000
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO		
439	Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di immobili, indennità di esproprio, per manutenzione straordinaria e forniture e spese varie occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali	50.000.000
440	Spese inerenti alla vendita dei beni	50.000
	Totale delle spese della « Amministrazione del demanio » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	50.050.000
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE		
441	Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 12 del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)	1.500.000
442	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto e il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria	60.000.000
443	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5.000.000
444	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	5.500.000
445	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio al personale addetto ai lavori dell'anagrafe tributaria (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	60.000
446	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle vulture catastali arretrate	1.500.000
447	Spese per le matricole fondiarie per il decennio 1943-52	800.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
N°	Denominazione	
448	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da Società non azionarie (art. 23 del r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito, con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	
449	Restituzioni e rimborsi di quote d'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali, o da Società non azionarie, nonché delle indennità di mora. (r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito, con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250). (Spesa d'ordine)	250.000
450	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424	150.000
	Totale delle spese della « Amministrazione delle imposte dirette » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	30.000.000
	AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA	
451	Spesa per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime.	104.760.000
452	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo	1.500.000
453	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	9.000.000
454	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	520.000
455	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	700.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	
	Spese generali	
	(Ufficio regionale e Uffici periferici)	
461	Indennità e rimborsi di spese per missioni inerenti ad opere straordinarie di bonifica integrale	4.500.000
462	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte. Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento.	6.500.000
456	Spese e premi per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle imposte straordinarie.	2.500.000
457	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori	800.000
458	Indennità e rimborsi di spese per missioni	500.000
459	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine)	18.255.000
	Totale delle spese della « Amministrazione della finanza straordinaria » della sottorubrica « Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	33.805.000
	Totale della sottorubrica « Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	246.465.000
	FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE	
460	Fondo da ripartire ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	per memoria
	Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze (parte straordinaria Categoria I).	777.669.000

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione	
463	Commissioni per l'applicazione delle norme riguardanti contratti di colonia parziaria, di compartecipazione e di mezzadria impropria. Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	FORESTE <i>Spese per i servizi</i> Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali Premi per incoraggiare l'attuazione di opere intese al miglioramento dei pascoli montani (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267). Totale della sottorubrica « Foreste » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.000.000 <i>per memoria</i> 1.000.000
464	AGRICOLTURA <i>Coltivazioni, industrie e difese agrarie</i> Contributi e concorsi per incoraggiare l'incremento della coltivazione dell'ulivo	INIZIATIVE Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale	1.210.650.000
465		Totale della sottorubrica « Iniziative » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.210.650.000
466		Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste (Parte straordinaria Categoria I).	1.248.650.000
467	ZOOTECNIA Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina. Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei prati stabili in prati artificiali e l'impianto di questi, nonché per promuovere l'incremento della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggiera	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI OPERE PUBBLICHE Fondo a disposizione da ripartire, per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione Spese per l'esecuzione di opere pubbliche stradali di carattere straordinario urgente ed indifferibile e di interesse degli Enti locali della Regione. Spese per l'esecuzione di acquedotti, fognature ed opere igieniche in genere di carattere straordinario, urgente ed indifferibile e di interesse degli Enti locali della Regione Spese per l'esecuzione di opere pubbliche edili di carattere straordinario, urgente ed indifferibile e di interesse degli Enti della Regione Totale della rubrica « Opere pubbliche » dell'Assessorato dei lavori pubblici (parte straordinaria - Categoria I)	2.500.000.000 <i>per memoria</i> <i>per memoria</i> <i>per memoria</i> 2.500.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num	Denominazione	
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
SPESA PER I PROVVEDIMENTI AGLI STUDI E PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE		
475	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi da Comuni e Enti morali per la riparazione e la ricostruzione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari	10.000.000
SPESA PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE		
476	Spese, contributi e premi relativi ad iniziative culturali ed artistiche varie aventi carattere regionale	2.000.000
SPESA VARIE		
477	Spese per interventi riconosciuti urgenti per la rimozione e il recupero del patrimonio artistico, archeologico e bibliografico custodito in ricoveri. Spese di trasporto e spese per il collocamento del materiale stesso nella sede originaria.	5.000.000
478	Restauro e riparazioni di danni e cose mobili ed immobili di interesse artistico, archeologico e bibliografico ed a uffici e locali delle Soprintendenze, dei musei, delle gallerie e delle biblioteche	4.000.000
479	Spese per scuole differenziate — Assistenza degli alunni predisposti e menomati, durante l'anno scolastico e, nel periodo estivo, in colonie marine e montane	150.000.000
480	Spese per scuole professionali e di artigiano	per memoria
481	Spese per scuole post-elementari	per memoria
Totale della sottorubrica « Spese varie » della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione		159.000.000
Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione (parte straordinaria Categoria I)		171.000.000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
INDUSTRIA		
482	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria	300.000.000
ARTIGIANATO		
483	Spese straordinarie concernenti l'artigianato	5.000.000
COMMERCIO		
484	Spesa straordinaria per l'incremento del commercio	50.000.000
485	Spese per la partecipazione a fiere, mostre e mercati. Spese per la produzione di modelli artistici a carattere a tiglio. Spese per l'organizzazione di concorsi e premi relativi	per memoria
486	Contributi, concorsi e sussidi ad organizzazioni ed Enti che svolgono attività intese a promuovere, sviluppare ed incrementare l'attività commerciale della Regione	per memoria
Totale della sottorubrica « Commercio » della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio		50.000.000
MINIERE		
487	Spese varie di carattere straordinario intese a favorire, incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione	100.000.000
488	Spese varie (escluse quelle comunque inerenti al personale) occorrenti per sperimentazioni dirette a conseguire l'applicazione industriale di processi chimici di laboratorio relativi alla trasformazione in anidride solforosa liquida del gas che si sprigiona dai forni di fusione dello zolfo . .	per memoria
489	Spese straordinarie per l'acquisto e l'installazione di apparecchi geofisici	per memoria

Num.	CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	Denominazione	
490	Contributi, sussidi, concorsi e premi per incoraggiare e promuovere gli studi, gli esperimenti e le ricerche intesi a migliorare ed agevolare l'industria mineraria dello zolfo, e la coltivazione delle miniere zolfifere e le ricerche minerarie.		<i>per memoria</i>
491	Spesa per il miglioramento delle condizioni sociali, igieniche e sanitarie degli operai addetti alle miniere di zolfo		<i>per memoria</i>
	Totale della sottorubrica « Miniere » della rubrica dell'Assessorato della industria e del commercio	100.000.000	
PESCA			
492	Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della pesca e delle industrie accessorie	10.000.000	
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio (parte straordinaria - Categoria I)	465.000.000	
ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE			
PREVIDENZA E ASSISTENZA			
493	Spese straordinarie per l'assistenza e la previdenza ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	200.000.000	
494	Spese straordinarie per l'assistenza a reduci disoccupati e bisognosi e a famiglie di militari o civili caduti o dispersi per cause di guerra		<i>per memoria</i>
495	Spese straordinarie per l'assistenza a disoccupati bisognosi		<i>per memoria</i>
496	Spese straordinarie per l'assistenza a lavoratori italiani destinati all'estero e alle famiglie che vanno a raggiungere i lavoratori emigrati		<i>per memoria</i>
COOPERAZIONE			
497	Spese straordinarie per corsi di addestramento e avviamento al lavoro ad appartenenti a categorie assistibili. Contributi a favore di Enti, Fondazioni, Associazioni, Istituti e Comitati che curano l'addestramento e l'avviamento professionale dei reduci		<i>per memoria</i>
498	Spese straordinarie per la previdenza sociale.		<i>per memoria</i>
499	Contributi, concorsi e sussidi a Comitati, Patronati ed Enti in genere che svolgono attività assistenziale a favore di lavoratori		<i>per memoria</i>
	Totale della sottorubrica « Previdenza e assistenza » dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale	200.000.000	
500	Spese straordinarie per la cooperazione, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	50.000.000	
501	Contributi a favore di cooperative di lavoro e di produzione legalmente costituite fra reduci e combattenti		<i>per memoria</i>
502	Contributi a favore di Cooperative di consumo legalmente costituite .		<i>per memoria</i>
503	Contributi a favore di Enti, Istituti, Associazioni e Comitati che svolgono corsi per dirigenti di cooperative e per dirigenti e funzionari di casse rurali e banche popolari		<i>per memoria</i>
	Totale della sottorubrica « Cooperazione » dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale.	50.000.000	
	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale (parte straordinaria Categoria I).	250.000.000	
ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'			
IGIENE E SANITA'			
504	Spese straordinarie per l'igiene e la sanità pubblica, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.		<i>per memoria</i>
505	Contributi straordinari nelle spese di attrezzatura e di ampliamento da corrispondersi a favore di ospedali della Regione		<i>per memoria</i>

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
</		

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
<i>Spese per i servizi speciali e Uffici periferici</i>		
Servizi del Tesoro		58.050.000
Amministrazione dei servizi per la finanza locale.		187.350.000
Amministrazioni del catasto e dei servizi tecnici erariali		355.400.000
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.		641.760.000
Amministrazione del demanio		13.825.000
Amministrazione delle imposte dirette		462.680.000
Amministrazione delle dogane		96.180.000
		1.815.245.000
Integrazioni		—
Fondi di riserva		100.000.000
Fondi speciali		2.500.000.000
Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze		5.609.225.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
Spese generali (Ufficio regionale e Uffici periferici).		
Agricoltura:		173.980.000
Coltivazioni, industrie e difese agrarie		13.500.000
Sperimentazione pratica e propaganda agraria.		16.700.000
Meteorologia ed ecologia agraria		400.000
Zootecnia e caccia		26.000.000
		56.600.000
Foreste:		
Spese per i servizi		13.000.000
Spese generali		81.500.000
		94.500.000
Bonifica integrale		6.200.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste		331.280.000
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		
Spese generali		19.050.000
Opere edilizie.		80.000.000
		99.050.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dei Lavori pubblici		99.050.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
Spese generali		37.680.000
Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare		4.928.260.000
Spese per le Accademie e le Biblioteche		39.765.000
Spese per le Antichità e belle arti		73.410.000
		5.079.115.000
Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione		5.079.115.000
ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI		
Spese generali		14.780.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dei trasporti e delle comunicazioni		14.780.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
Ufficio regionale Spese generali	32.600.000	
Uffici provinciali e periferici Spese generali	89.130.000	
Industria, Artigianato, Miniere, Commercio e Pesca:		
Industria.	2.000.000	
Artigianato.	1.000.000	
Miniere	1.550.000	
Commercio	2.250.000	
Pesca	2.000.000	
	8.800.000	
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio	130.530.000	
ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		
Spese generali	20.560.000	
Totale della rubrica dell'Assessorato del Lavoro e della Previdenza e Assistenza Sociale	20.560.000	
ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITÀ		
Spese generali	20.560.000	
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'igiene e della sanità	20.560.000	
Totale della Categoria I, parte ordinaria	11.305.100.000	
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
ASSESSORATO DELLE FINANZE		
Presidenza della Regione e servizi dipendenti:		
Presidenza della Regione		80.000.000
Amministrazione degli Enti locali		350.000.000
Servizi dell'alimentazione		100.000.000
		530.000.000
<i>Oneri generali della Regione</i>		
Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie		1.000.000
<i>Spese comuni a tutte le amministrazioni Centrali e periferiche della Regione</i>		
Economato della Regione		200.000
<i>Spese per i servizi speciali e Uffici periferici</i>		
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici era- riali		57.850.000
Amministrazione del demanio.		50.050.000
Amministrazione delle imposte dirette		104.760.000
Amministrazione della finanza straordinaria		33.805.000
		246.465.000
Fondo di solidarietà nazionale.		—
Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		777.665.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	
	Spese generali (Ufficio regionale e Uffici periferici)	17.000.000
	Agricoltura :	
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie.	16.500.000
	Zootecnia	3.500.000
		20.000.000
	Foreste:	
	Spese per i servizi	1.000.000
	Iniziative	1.210.650.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.248.650.000
	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
	Opere pubbliche	2.500.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dei lavori pub- blici.	2.500.000.000
	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	
	Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare	10.000.000
	Spese per le Accademie e le biblioteche.	2.000.000
	Spese varie.	159.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	171.000.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
	Denominazione	
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		
	Industria.	300.000.000
	Artigianato.	5.000.000
	Commercio.	50.000.000
	Miniere	100.000.000
	Pesca	10.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio	465.000.000
ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		
	Previdenza e Assistenza.	200.000.000
	Cooperazione	50.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale	250.000.000
ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'		
	Igiene e Sanità.	500.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'igiene e sanità	500.000.000
	Totale della Categoria I, Parte straordinaria	5.912.315.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num.	Denominazione	
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
CATEGORIA I — <i>Spese effettive</i>		
	Assessorato delle finanze.	6.386.890.000
	Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.579.930.000
	Assessorato dei lavori pubblici.	2.599.050.000
	Assessorato della pubblica istruzione	5.250.115.000
	Assessorato dei trasporti e delle comunicazioni.	14.780.000
	Assessorato dell'industria e del commercio	595.530.000
	Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale. . .	270.560.000
	Assessorato dell'igiene e della sanità	520.560.000
	Totale della Categoria I (parte ordinaria e straordinaria)	17.217.415.000
CATEGORIA II — <i>Movimento di capitali</i>		
	Assessorato delle finanze. .	1.000.000
	Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	1.000.000
	Totale della Categoria II (parte straordinaria).	2.000.000
	TOTALE GENERALE	17.219.415.000

CAPITOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
CATEGORIA II — <i>Movimento di capitali</i>		
ASSESSORATO DELLE FINANZE		
Anticipazioni.		—
Partite che si compensano con l'entrata		1.000.000
Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		1.000.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
Accensione di crediti		1.000.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste		1.000.000
Totale della categoria II — Movimento di capitali		2.000.000
Totale della parte straordinaria, Categoria I e II		5.914.315.000
TOTALE GENERALE		17.219.415.000

ELENCO N. 1

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949, ai termini dell'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Cap. n. 18 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- Cap. n. 21 — Spese per i giudizi, l'assistenza, ecc.
- Cap. n. 34 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- Cap. n. 35 — Spese di liti.
- Cap. n. 50 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- Cap. n. 62 — Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza, ecc.
- Cap. n. 64 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- Cap. n. 66 — Spese di liti.
- Cap. n. 97 — Restituzioni di somme ecc.
- Cap. n. 104 — Somma da considerarsi alle provincie ecc.
- Cap. n. 105 — Fondo corrispondente ai tre quinti ecc.
- Cap. n. 106 — Restituzioni e rimborsi.
- Cap. n. 116 — Somme da corrispondere al personale del catasto ecc.
- Cap. n. 117 — Contributo alla Cassa di previdenza, ecc.
- Cap. n. 118 — Indennità agli impiegati ecc.
- Cap. n. 122 — Anticipazione delle spese ecc.
- Cap. n. 133 — Aggio ai distributori ecc.
- Cap. n. 134 — Aggio ai distributori secondari di marche per l'imp. gen. sull'entrata.
- Cap. n. 135 — Spese per l'accertamento ecc.
- Cap. n. 143 — Restituzioni e rimborsi.
- Cap. n. 144 — Restituzioni e rimborsi di addizionali, ecc.
- Cap. n. 154 — Contribuzioni fondiarie ecc.
- Cap. n. 156 — Annualità e prestazioni diverse ecc.
- Cap. n. 157 — Canoni e annualità passive.
- Cap. n. 158 — Restituzioni e rimborsi.
- Cap. n. 164 — Somme da corrispondere ecc.
- Cap. n. 166 — Compensi e spese ecc.
- Cap. n. 167 — Spese per il funzionamento ecc.
- Cap. n. 168 — Spese per il funzionamento delle Commissioni ecc.
- Cap. n. 172 — Spese ed indennità ecc.
- Cap. n. 173 — Anticipazione delle spese ecc.
- Cap. n. 174 — Prezzo di beni immobili ecc.

- Cap. n. 175 — Restituzioni e rimborsi ecc.
- Cap. n. 176 — Restituzioni e rimborsi.
- Cap. n. 193 — Tasse postali ecc.
- Cap. n. 194 — Restituzione di diritti ecc.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- Cap. n. 213 — Spese postali ecc.
- Cap. n. 222 — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Cap. n. 257 — Premi da corrispondere ecc.
- Cap. n. 259 — Spese postali ecc.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Cap. n. 277 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche ecc.

ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- Cap. n. 345 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

- Cap. n. 363 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- Cap. n. 376 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche ecc.
- Cap. n. 377 — Indennità di trasferta e rimborso di spese ecc.

ASSESSORATO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

- Cap. n. 399 — Spese postali telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'

- Cap. n. 415 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Cap. n. 432 — Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari ecc.
- Cap. n. 448 — Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione ecc.
- Cap. n. 449 — Restituzioni e rimborsi di quote d'imp. straordinaria sul capitale ecc.
- Cap. n. 459 — Restituzioni e rimborsi.
- Cap. n. 511 — Restituzioni di deposito per adire agli incanti, per spese d'asta, ecc

ELENCO N. 2

Spese di riscossione delle entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore di funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Cap. n. 66 — Spese di liti.
- Cap. n. 71 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 91 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 108 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 124 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 133 — Aggió ai distributori ecc.
- Cap. n. 134 — Aggió ai distributori ecc.
- Cap. n. 135 — Spese per l'accertamento ecc.
- Cap. n. 143 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 144 — Retribuzioni e rimborsi di addizionali ecc.
- Cap. n. 158 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 160 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 165 — Spese e premi ecc.
- Cap. n. 174 — Prezzo di beni immobili ecc.
- Cap. n. 175 — Retribuzioni e rimborsi ecc.
- Cap. n. 176 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 178 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 185 — Indennità ai sottufficiali ecc.
- Cap. n. 193 — Tasse postali ecc.

ELENCO N. 3

Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

- Cap. n. 5 — Personale di ruolo — Stipendi ecc.
- Cap. n. 7 — Assegni ed indennità al personale ecc.
- Cap. n. 23 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 24 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc.
- Cap. n. 30 — Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica.
- Cap. n. 40 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 70 — Personale di ruolo amministrativo e d'ordine ecc.
- Cap. n. 71 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 72 — Assegni ed indennità al personale addetto ecc.
- Cap. n. 80 — Personale di ruolo. Stipendi ecc.

- Cap. n. 81 — Personale di regioneria e d'ordine ecc.
- Cap. n. 82 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 90 — Personale degli uffici provinciali del tesoro. Stipendi ecc.
- Cap. n. 91 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 97 — Retribuzioni di somme ecc.
- Cap. n. 98 — Personale ispettivo ecc.
- Cap. n. 106 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 107 — Personale di ruolo. Stipendi ecc.
- Cap. n. 108 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 123 — Personale di ruolo. Stipendi ecc.
- Cap. n. 124 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 143 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 144 — Retribuzioni e rimborsi di addizionale ecc.
- Cap. n. 145 — Stipendi, salari ecc.
- Cap. n. 146 — Spese di personale ecc.
- Cap. n. 156 — Annualità e prestazioni diverse ecc.
- Cap. n. 158 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 159 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 160 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 175 — Retribuzioni e rimborsi ecc.
- Cap. n. 176 — Retribuzioni e rimborsi.
- Cap. n. 177 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 178 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 189 — Mercedi alle visitatrici doganali ecc.
- Cap. n. 194 — Retribuzioni di diritti ecc.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- Cap. n. 200 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 202 — Assegni ed indennità ecc.
- Cap. n. 238 — Stipendi ed altri assegni ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Cap. n. 248 — Stipendi ed altri assegni ecc.
- Cap. n. 250 — Assegni ed indennità ecc.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Cap. n. 266 — Stipendi e altri assegni di carattere continuativo ecc.
- Cap. n. 268 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto, ecc.
- Cap. n. 281 — Personale dei Provveditorati agli Studi. Personale ecc.

Cap. n. 288 — Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante ecc.
 Cap. n. 302 — Biblioteche governative e Soprintend. bibliografiche. Stipendi ecc.
 Cap. n. 313 — Soprintendenze alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi, ecc.

ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 333 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc.
 Cap. n. 335 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto, ecc.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cap. n. 348 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo, ecc.
 Cap. n. 350 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ecc.
 Cap. n. 365 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc.

ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVID. ED ASSISTENZA SOCIALE

Cap. n. 388 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc.
 Cap. n. 390 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ecc.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'

Cap. n. 403 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc.
 Cap. n. 405 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ecc.

ELENCO n. 4

Capitoli per i quali è concessa all'Assessore per le finanze la facoltà di cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Cap. n. 101 — Commissioni. Gettoni di presenza ecc.
 Cap. n. 104 — Somma da corrispondersi alle provincie ecc.
 Cap. n. 105 — Fondo corrispondente ai tre quinti ecc.
 Cap. n. 116 — Somme da corrispondere al personale del catasto ecc.
 Cap. n. 164 — Somme da corrispondere ecc.

L'Assessore per le finanze: LA LOGGIA

LEGGE 21 aprile 1949, n. 12.

Variazioni di bilancio per l'anno finanziario 1948-49.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A) firmata dall'Assessore per le finanze.

Art. 2.

All'elenco n. 1 allegato al bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'articolo 40 del regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sono aggiunti i seguenti:

Assessorato delle finanze

Cap. n. 22 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche.
 Cap. n. 22 XXV. Spese postali, telegr. e telefoniche.
 Cap. n. 52 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche.
 Cap. n. 53 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche.
 Cap. n. 53 XXVI. Spese postali, telegr. e telefoniche.

Assessorato dei lavori pubblici

Cap. n. 263-bis - Spese di liti.

Assessorato del turismo e dello spettacolo

Cap. n. 417 XIV. - Spese postali, telegr. e telefoniche.

Art. 3.

All'elenco n. 3 allegato al bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 41, primo comma, del regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione e contabilità generale dello Stato, sono aggiunti i seguenti:

Assessorato delle finanze

Cap. n. 22-bis - Stipendi ed altri assegni, ecc.;
 Cap. n. 22 XIV - Stipendi ed altri assegni, ecc.;
 Cap. n. 52-bis - Stipendi ed altri assegni, ecc.;
 Cap. n. 53-bis - Stipendi ed altri assegni, ecc.;
 Cap. n. 53 XV - Stipendi ed altri assegni.

Assessorato del turismo e dello spettacolo

Cap. n. 417-bis. - Personale di ruolo Stipendi, ecc.

Art. 4.

Ferma restando l'autorizzazione complessiva di L. 465 milioni di cui alla lettera e) dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, la relativa ripartizione, per quanto concerne i capitoli riguardanti l'incremento della industria e dell'artigianato, viene modificata come segue: per l'incremento dell'industria L. 285.000.000 e dell'artigianato L. 20.000.000.

Art. 5.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera f) dell'articolo 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 è aumentata di L. 48.500.000 che si iscrivono al capitolo n. 493 del relativo stato di previsione della spesa, concernente « Spese straordinarie per l'assistenza e la previdenza, ad integrazione di quello a cui provvede direttamente lo Stato ».

Art. 6.

È autorizzata la spesa complessiva di L. 180.000.000 per spese straordinarie concernenti il turismo e lo spettacolo. La somma stessa viene attribuita ai capitoli seguenti di nuova istituzione:

n. 508-*quinquies*. - « Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per il turismo. L. 100.000.000 »

n. 508-*sexies*.

- « Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per lo spettacolo. L. 50.000.000 »

n. 508-*septies*.

- « Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per lo sport. L. 30.000.000 »

Tali somme saranno iscritte nella rubrica dell'Assessorato del turismo, sia a capitoli già istituiti, modificandone, se necessario, la denominazione, sia a capitoli da istituire con decreti dell'Assessore per le finanze da emanarsi su parere conforme della Commissione legislativa permanente « Finanza e Patrimonio » integrata da due componenti della Commissione legislativa permanente competente.

Art. 7.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera a) dell'articolo 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 è ridotta di 32.000.000 di lire che si portano in diminuzione del capitolo n. 419 del relativo stato di previsione della spesa.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

TABELLA A

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

CONTO DELLA COMPETENZA

a) *In aumento.*

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Assemblea Regionale

Cap. n. 1. - « Spese per l'Assemblea Regionale » L. 76.000.000

PRESIDENZA DELLA REGIONE E SERVIZI DIPENDENTI

Presidenza della Regione

Cap. n. 11. - « Indenn. e rimborsi di spese per missioni al personale ecc. » L. 900.000

Cap. n. 20. - « Biblioteca Spese per acquisto, libri ecc. » L. 200.000

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SPESE GENERALI

Cap. n. 22 *bis* (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (spese fisse) L. 500.000

Cap. n. 22 *ter* (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva. (R. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319 convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella Legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) L. 750.000

Cap. n. 22 *quater* (di nuova istituzione). Indennità di Gabinetto al personale in servizio presso la Segreteria della Giunta Regionale (art. 13, ultimo comma, del decreto legislativo presidenziale 31 ottobre 1948, n. 30) . L. 280.000

Cap. n. 22 <i>quinques</i> (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	85.000	Cap. n. 22 XIV (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	76.000
Cap. n. 22 <i>series</i> (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	50.000	Cap. n. 22 XVIII (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	160.000
Cap. n. 22 <i>septies</i> (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza dei limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	L.	25.000	Cap. n. 22 XXII (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	L.	15.000
Cap. n. 22 <i>octies</i> (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	L.	20.000	Cap. n. 22 XX (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	300.000
Cap. n. 22 <i>novies</i> (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi, di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	300.000	Cap. n. 22 XXI (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	50.000
Cap. n. 22 <i>decies</i> (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	50.000	Cap. n. 22 XXII (di nuova istituzione). Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali	L.	20.000
Cap. n. 22 <i>undecies</i> (di nuova istituzione). Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali	L.	20.000	Cap. n. 22 XXIII (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali.	L.	50.000
Cap. n. 22 <i>duodecies</i> (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	L.	30.000	Cap. n. 22 XXIV (di nuova istituzione). Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dei servizi della Stampa	L.	100.000
Cap. n. 22 XIII (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (spesa obbligatoria)	L.	80.000	Cap. n. 22 XXV (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spese obbligatorie)	L.	250.000
SERVIZI DELLA STAMPA					
SPESE GENERALI					
Cap. n. 22 XIV (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (spese fisse)	L.	500.000	Cap. n. 22 XXVII (di nuova istituzione). Spese per la stampa	L.	4.000.000
SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI					
SPESE GENERALI					
Cap. n. 22 XV (di nuova istituzione). Retribuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminue esigenze o per obblighi di leva (regio decreto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	L.	650.000	Cap. n. 52 <i>bis</i> (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	L.	1.000.000
			Cap. n. 52 <i>ter</i> (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)		

n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva. (R. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	L.	1.280.000	Cap. n. 53-ter (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (Regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937 n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	L.	1.400.000
Cap. n. 52-quater (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	300.000	Cap. n. 53-quater (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	170.000
Cap. n. 52-quinques (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	L.	90.000	Cap. n. 53-quinques (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	L.	350.000
Cap. n. 52-septies (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio a quello cessato e relative famiglie	L.	35.000	Cap. n. 53-septies (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	L.	50.000
Cap. n. 52-octies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	60.000	Cap. n. 53-octies (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	L.	50.000
Cap. n. 52-decies (di nuova istituzione). Manutenzione e riparazioni ed adattamenti di locali	L.	60.000	Cap. n. 53-octies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	400.000
Cap. n. 52-undecies (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto di libri e abbonamento e riviste di giornali	L.	50.000	Cap. n. 53-nonies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	L.	100.000
Cap. n. 52-duodecies (di nuova istituzione). Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse di servizi dei trasporti e delle comunicazioni	L.	60.000	Cap. n. 53-decies (di nuova istituzione). Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali	L.	60.000
Cap. n. 52 XIII (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spese obbligatorie)	L.	60.000	Cap. n. 53-undecies (di nuova istituzione). Biblioteca Acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	L.	80.000
Cap. n. 52 XIV (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	L.	50.000	Cap. n. 53-duodecies (di nuova istituzione). Compensi ed estranei alla Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Ufficio legislativo	L.	100.000
UFFICIO LEGISLATIVO E GAZZETTA UFFICIALE					
SPESE GENERALI					
Cap. n. 53-bis (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse).	L.	1.100.000	Cap. n. 53 XIII (di nuova istituzione). Spese postali telegrafiche e telefoniche. (Spese obbligatorie)	L.	200.000
			Cap. n. 53 XIV (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento .	L.	90.000

SERVIZI DELLA PESCA MARITTIMA ED ATTIVITA' MARINARE

SPESA GENERALI

Cap. n. 53 XV (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse)

L. 1.000.000

Cap. n. 53 XVI (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esenzie o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1946, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)

L. 1.280.000

Cap. n. 53 XVII (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)

L. 150.000

Cap. n. 53 XVIII (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)

L. 300.000

Cap. n. 53 XIX (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza allimiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)

L. 40.000

Cap. n. 53 XX (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.

L. 35.000

Cap. n. 53 XXI (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.

L. 350.000

Cap. n. 53 XXII (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.

L. 56.000

Cap. n. 53 XXIII (di nuova istituzione). Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali

L. 40.000

Cap. n. 53 XXIV (di nuova istituzione). Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali.

L. 40.000

Cap. n. 53 XXV (di nuova istituzione). Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dei servizi della pesca marittima e delle attività marinare.

L. 60.000

Cap. n. 53 XXVI (di nuova istituzione). - Spese postali, telefoniche e telefoniche (Spesa obbligatoria)

Cap. n. 53 XXVII (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento

L. 60.000

L. 30.000

Pesca

Cap. n. 53 XXVIII (di nuova istituzione). Contributi e sussidi per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626)

L. 2.000.000

Attività marinare

Cap. n. 53 XXIX (di nuova istituzione). Spese, concorsi e sussidi intesi a promuovere e sviluppare le attività marine

L. 1.000.000

Ragioneria Regionale e Ragionerie delle Intendenze di Finanza

Cap. n. 85 « Compensi speciali in eccedenza, ecc. »

L. 250.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 224 « Spese concernenti la disciplina della coltivazione della raccolta e del commercio, delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99) »

L. 1.000.000

Cap. n. 225 « Spese per il funzionamento delle stazioni agricole, ecc. »

L. 3.000.000

Cap. n. 229 « Studi sui fenomeni atmosferici. Spese e concorsi, ecc... »

L. 4.600.000

Cap. n. 233 « Contributi ad Enti vari per i servizi attinenti alla zootecnia e alla caccia »

L. 1.165.000

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Cap. n. 260-bis (di nuova istituzione). Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali

L. 200.000

Cap. n. 263 bis (di nuova istituzione). « Spese di liti » (Spesa obbligatoria).

L. 200.000

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cap. n. 272 « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »

L. 1.200.000

Cap. n. 278-bis (di nuova istituzione). Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali

L. 150.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cap. n. 355 « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »

L. 400.000

Cap. n. 361 (modificata la denominazione) Manutenzione, riparazione ed adattamenti dei locali dell'Assessorato

L. 4.200.000

Cap. n. 362 « Biblioteca. Acquisto di libri, ecc. »

L. 120.000

ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE

Cap. n. 395. - « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » L. 800.000

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

SPESE GENERALI

Cap. n. 417-*bis* (di nuova istituzione). Personale di ruolo. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. (Spese fisse). L. 2.500.000

Cap. n. 417-*ter* (di nuova istituzione). « Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimissioni esenzie o per obblighi di leva (regio decreto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 893, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) » L. 2.600.000

Cap. n. 417-*quater* (di nuova istituzione). Indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore L. 470.000

Cap. n. 417-*quinquies* (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) L. 400.000

Cap. n. 417-*series* (di nuova istituzione). « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) » L. 700.000

Cap. n. 417-*septies* (di nuova istituzione). « Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) » L. 100.000

Cap. n. 417-*octies* (di nuova istituzione). « Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo » L. 3.000.000

Cap. n. 417-*novies* (di nuova istituzione). « Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo » L. 80.000

Cap. n. 417-*decies* (di nuova istituzione). « Compensi ad estranei alla Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali, resi nell'interesse dell'Assessorato » L. 120.000

Cap. n. 417-*undecies* (di nuova istituzione). « Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo » L. 60.000

Cap. n. 417-*duodecies* (di nuova istituzione). « Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento » L. 80.000

Cap. n. 417-*XIII* (di nuova istituzione). « Biblioteca. Spese per acquisto di libri, giornali e riviste » L. 300.000

Cap. n. 417-*XIV* (di nuova istituzione). « Spese postali, telegrafiche e telefoniche » (Spesa obbligatoria) L. 1.000.000

Cap. n. 417-*XV* (di nuova istituzione). « Manutenzione, riparazioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato » L. 500.000

Cap. n. 417-*XVI* (di nuova istituzione). « Spese casuali » L. 30.000

SPESE PER I SERVIZI

Cap. n. 417-*XVII* (di nuova istituzione). « Concorsi agli Enti Provinciali del Turismo e alle Aziende autonome di cure, soggiorno e turismo per spese di ospitalità connesse a manifestazioni di carattere regionale » L. 3.000.000

Cap. n. 417-*XVIII* (di nuova istituzione). « Spese inerenti ai servizi tecnici del turismo e dello spettacolo. » L. 500.000

Cap. n. 417-*XIX* (di nuova istituzione). « Spese e contributi inerenti ad attività culturali connesse al turismo » L. 5.000.000

Cap. n. 417-*XX* (di nuova istituzione). « Spese varie per propaganda ed informazioni per l'incremento turistico. Spese di stampa e diffusione di materiale di propaganda. Contributi, concorsi e sussidi per iniziative attinenti » L. 25.000.000

Cap. n. 417-*XXI* (di nuova istituzione). « Sussidi e concorsi per piccole cinematografiche in genere e per altre iniziative propagandistiche che interessano direttamente il turismo in Sicilia » L. 8.000.000

Cap. n. 417-*XXII* (di nuova istituzione). « Spese per la produzione di materiale artistico a carattere di propaganda turistica e per la organizzazione di concorsi e premi relativi » L. 5.000.000

Cap. n. 417-*XXIII* (di nuova istituzione). « Spese per il funzionamento e lo svolgimento di attività concernenti il turismo (regio decreto legge 23 marzo 1931, n. 371, convertito nella legge 28 dicembre 1931, n. 1631) » L. 30.000.000

Cap. n. 417-*XXIV* (di nuova istituzione). « Spese di propaganda turistica a mezzo della radio-diffusione e televisione » L. 5.000.000

Cap. n. 417-*XXV* (di nuova istituzione). « Indennità e rimborsi di spese di viaggio a persone estranee all'Amministrazione per speciali missioni dirette allo sviluppo turistico » L. 2.000.000

Cap. n. 417-*XXVI* (di nuova istituzione). « Spese per la partecipazione a fiere, mostre ed altre iniziative ai fini di propaganda turistica » L. 8.000.000

Cap. n. 417-*XXVII* (di nuova istituzione). « Spese, contributi e sussidi per lo spettacolo » L. 15.000.000

Cap. n. 417-*XXVIII* (di nuova istituzione). « Spese, contributi, e sussidi per lo sport » L. 15.000.000

PARTE STRAORDINARIA

Presidenza della Regione e servizi dipendenti

SERVIZI DELLA STAMPA

Cap. n. 418-*quater* (di nuova istituzione). « Spese e contributi straordinari per la stampa e la propaganda dell'autonomia ».

L. 10.000.000

SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 431-*bis* (di nuova istituzione). « Spese per la Commissione d'inchiesta di cui all'art. 4 della legge regionale 22 agosto 1947, n. 7 ».

L. 1.135.000

SERVIZI DELLA PESCA MARITTIMA E ATTIVITA' MARINARE

Pesca

Cap. n. 431-*ter* (di nuova istituzione). « Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della pesca e delle industrie accessorie ».

L. 7.000.000

Cap. n. 431-*quater* (di nuova istituzione). « Contributi, sovvenzioni e sussidi per il potenziamento dell'industria ittica ».

L. 1.000.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 466-*bis* (di nuova istituzione). « Spese straordinarie per sperimentazioni agrarie, acclimazioni di semi, di piante erbacee e legnose ».

L. 20.000.000

Cap. n. 466-*ter* (di nuova istituzione). « Spese e contributi straordinari per uffici enologici, cantine speriment. di olivicoltura ed oleifici ».

L. 18.000.000

Cap. n. 466-*quater* (di nuova istituzione). « Spese straordinarie per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica di ogni specie. Contributi straordinari per istituti zootecnici ».

L. 30.000.000

Cap. n. 417. « Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina. Contributi e premi, ecc. ».

L. 1.500.000

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Turismo e spettacolo

Cap. n. 508-*octies* (di nuova istituzione). « Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo ».

per memoria

Totale degli aumenti

L. 339.127.000

b) *In diminuzione*

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Presidenza della Regione e servizi dipendenti

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Cap. n. 22. « Spese (escluse quelle di personale) per la stampa, ecc. ».

L. 39.000.000

AMMINISTRAZIONI ENTI LOCALI

Cap. n. 38. « Spese casuali ».

L. 200.000

SERVIZI DELL'ALIMENTAZIONE

Cap. n. 52. « Spese casuali ».

L. 80.000

Fondi speciali

Cap. n. 199. « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere derivanti da disposizioni legislative ».

L. 392.490.000

SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 333. « Stipendi ed altri assegni, ecc. ».

L. 3.700.000

Cap. n. 334. « Retribuzione ed altri assegni, ecc. ».

L. 2.044.000

Cap. n. 335. « Assegni ed indennità al pers. addetto al Gabinetto, ecc. ».

L. 4.215.000

Cap. n. 336. « Premio giornaliero di presenza, ecc. ».

L. 421.000

Cap. n. 337. « Compensi per lavoro straordinario, ecc. ».

L. 628.000

Cap. n. 338. « Compensi speciali in eccedenza, ecc. ».

L. 100.000

Cap. n. 339. « Sussidi al personale, ecc. ».

L. 50.000

Cap. n. 340. « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. ».

L. 61.000

Cap. n. 341. « Indennità e rimborso di spese per trasferimenti, ecc. ».

L. 120.000

Cap. n. 342. « Manutenzione, ecc. ».

L. 80.000

Cap. n. 343. « Biblioteche. Acquisto di libri, ecc. ».

L. 17.000

Cap. n. 344. « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, ecc. ».

L. 200.000

Cap. n. 345. « Spese postali, telegrafiche, ecc. ».

L. 121.000

Cap. n. 346. « Commissioni. Gettoni di presenza, ecc. ».

L. 250.000

Cap. n. 347. « Spese casuali ».

L. 60.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cap. n. 375. « Spese per l'acquisto di materiale tecnico, ecc. » L. 120.000
 Cap. n. 387. « Spese per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626) » L. 2.000.000

ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE

Cap. n. 396. « Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti, ecc. » L. 120.000
 Cap. n. 398. « Manutenzione, riparazione, ecc. » L. 30.000
 Cap. n. 402. « Spese casuali » L. 20.000

PARTE STRAORDINARIA

Presidenza della Regione e servizi dipendenti

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Cap. n. 418. « Contributi straordinari per lo spettacolo, ecc. » L. 65.000.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cap. n. 492. « Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della pesca, ecc. » L. 7.000.000
 Cap. n. 492-bis. « Contributi, sovvenzioni, e sussidi, ecc. » L. 1.000.000

ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE

Cap. n. 499-series. « Spese straordinarie per il funzionamento nei capoluoghi della Regione, di mense, ecc. » L. 16.500.000
 Totale in diminuzione L. 535.627.000

c) *Modifiche di denominazione.*

Cap. n. 15. « Spese casuali della Presidenza della Regione e degli Uffici, servizi e amministrazioni dipendenti ».

CONTO DEI RESIDUI

a) *In aumento.*

PARTE ORDINARIA

*Assessorato delle finanze**Presidenza della Regione e servizi dipendenti*

SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 52-ter. « Retribuzione ed altri assegni, ecc. » L. 26.168
 Cap. n. 52-quater. « Premio giornaliero di presenza, ecc. » L. 2.140

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Cap. n. 508-octies. « Contributi straord. per lo spettacolo e il turismo » L. 10.500.000
 Totale degli aumenti L. 10.528.308

b) *In diminuzione.*

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 334. « Retribuzione ed altri assegni, ecc. » L. 26.168
 Cap. n. 336. « Premio giornaliero di presenza, ecc. » L. 2.140

PARTE STRAORDINARIA

*Presidenza della Regione e servizi dipendenti**Presidenza della Regione*

Cap. n. 418. « Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo » L. 10.500.000
 Totale delle diminuzioni. L. 10.528.308

L'Assessore per le finanze: LA LOGGIA

LEGGE 21 marzo 1949, n. 13.

Approvazione del bilancio della Azienda delle foreste demaniali per l'anno finanziario 1948-49.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA

**L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA**

Art. 1.

È approvato il bilancio della Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949 di cui all'annessa tabella A)

firmata dall'Assessore per le finanze e dall'Assessore per l'agricoltura e le foreste. Il suddetto bilancio è inserito sotto l'appendice n. 1 al bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dal 1° luglio 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA — MILAZZO

Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana » per l'anno finanziario da 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
1	Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti	7.000.000
2	Entrate ordinarie diverse	50.000
	Totale delle entrate effettive ordinarie	7.050.000
TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Entrate effettive		
3	Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267	per memoria
4	Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni e di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267	per memoria
5	Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)	per memoria
6	Entrate straordinarie diverse ed eventuali	200.000
7	Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda.	per memoria
8	Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione	10.650.000
	Totale delle entrate effettive straordinarie	10.850.000

Stato di previsione della spesa dell'« Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana » per l'anno finanziario dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949.

CATEGORIA II — Movimento di capitali		ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
		Denominazione		
9	Vendita di terreni di proprietà dell'Azienda da destinarsi all'acquisto di fondi meglio adatti all'ampliamento del demanio forestale (art. 121 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)			
10	Prelevamento di disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali			
	Totale delle entrate per movimento di capitali.			
	CATEGORIA III — Operazioni per conto di terzi			
11	Ricupero delle spese anticipate dall'Azienda per la Amministrazione dei patrimoni silvo-pastorali di Comuni e di altri Enti			
12	Reddito di lasciti e fondazioni aventi per scopo l'incremento della silvicoltura (art. 2 della legge 5 gennaio 1933, n. 30).			
	Totale delle operazioni per conto di terzi			
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE			
	TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA			
	CATEGORIA I — Entrate effettive			
	Entrate ordinarie.	7.050.000		
	TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA			
	Categoria I — Entrate effettive	10.850.000		
	Categoria II — Movimento di capitali.	—		
	Categoria III — Operazioni per conto di terzi	—		
	Totale delle entrate straordinarie	10.850.000		
	Totale generale	17.900.000		

ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num	Denominazione	Denominazione
13	Indennità per operazioni ed accertamenti eseguiti allo scopo di utilizzazione delle foreste, i cui progetti non ebbero corso per diserzione d'asta e per altre cause e spese relative incontrate.	10.000
14	Sussidi a funzionari, salariati ed operai dell'Azienda nonché a funzionari bisognosi già appartenenti alla Amministrazione forestale e relative famiglie	30.000
15	Contributi per pensioni degli agenti forestali	5.000
16	Fitto locali.	100.000
17	Spese postali, telegrafiche, telefoniche ed altre spese di Ufficio; acquisto e riparazioni di mobili; riscaldamento ed illuminazione; oggetti di cancelleria e rilegature; mantenimento di locali; spese per assistenza sanitaria.	150.000
18	Spese di liti	<i>per memoria</i>
19	Restituzione di somme indebitamente acquisite alla entrata	30.000
	Totale delle spese per i servizi. . .	13.900.000
	<i>Avanzo di gestione</i>	<i>per memoria</i>
20	Avanzo effettivo della gestione da versare alla Regione	—
	Totale delle spese effettive ordinarie.	—
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — Spese effettive		
21	Costruzione e riparazione di strade e di fabbricati; impianti di linee telegrafiche e telefoniche e di vie aeree per il trasporto dei prodotti boschivi; impianto opifici, acquisto di scorte vive e morte dei poderi dell'Azienda. Spese per automezzi . . .	4.000.000

ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Num	Denominazione	Denominazione
22	Lavori di rimboscimento; rinsaldamento e sistemazione di terreni e dei boschi di proprietà dell'Azienda ed impianto ed ampliamento di vivai forestali occorrenti ai lavori stessi	<i>per memoria</i>
23	Accantonamento di disponibilità destinate ad investimenti patrimoniali;	<i>per memoria</i>
24	Fondo di riserva per le nuove e maggiori spese inerenti all'acquisto di terreni per l'ampliamento del Demanio Forestale della Regione	<i>per memoria</i>
	Totale spese effettive straordinarie .	4.000.000
CATEGORIA II — Movimento di capitali		
25	Acquisto dei terreni per l'impianto del Demanio Forestale della Regione da effettuarsi col provento della vendita dei terreni non adatti a far parte del Demanio Forestale suddetto (art. 121 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267) .	<i>per memoria</i>
CATEGORIA III — Operazioni per conto terzi		
26	Spese di gestione di patrimoni silvo-pastorali di Comuni e di altri Enti (art. 166 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	<i>per memoria</i>
27	Somme da corrispondere ai Comuni ed altri Enti per addebito netto della gestione dei loro patrimoni silvo-pastorali	<i>per memoria</i>
28	Spese per la gestione di fondazioni e lasciti aventi per scopo l'incremento della silvicoltura (legge 5 gennaio 1933, n. 30).	<i>per memoria</i>
	Totale delle spese per operazioni per conto di terzi	—

ARTICOLI		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
Denominazione		
RIASSUNTO DELLE SPESE		
TITOLO I — SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I — <i>Spese effettive</i>		
Servizi.		13.900.000
Avanzo di gestione.		—
Totale delle spese effettive (parte ordinaria)		13.900.000
TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA		
Categoria I — Spese effettive.		4.000.000
Categoria II — Movimento di capitali.		—
Categoria III — Operazioni per conto di terzi.		—
Totale delle spese straordinarie.		4.000.000
Totale generale.		17.900.000

L'Assessore per le finanze
LA LOGGIA

L'Assessore per l'agricoltura e foreste
MILAZZO

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 1949, n. 10.
Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, riguardante sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.
(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 20, del 4 maggio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie;
Sulla proposta dell'Assessore per le finanze, di concerto con l'Assessore per i lavori pubblici;
Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 aprile 1949.

Decreta:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 26 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA — FRANCO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 3 maggio 1949, registro n. 1, foglio n. 61. — MAURO.

Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

Art. 1.

Agli effetti delle agevolazioni, previste dalla legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, la costruzione si considera iniziata con l'effettivo inizio delle opere murarie, anche nelle fondazioni, e condotta a termine quando sia riconosciuta abitabile dal competente ufficio comunale o effettivamente abitata.

Art. 2.

Le agevolazioni previste dall'art. 2 della legge sono limitate ad una superficie pari al doppio di quella destinata ad essere coperta dalla progettata costruzione.

Le agevolazioni si applicano anche agli atti di acquisto di diritti di superficie e di edifici da sopraelevare, limitatamente, in questo secondo caso, al valore dell'area soprastante agli edifici stessi.

Art. 3.

Le agevolazioni previste dall'art. 2 della legge si applicano ai casi di rivendita, prima del compimento delle opere di costruzione, di aree, di diritti di superficie od edifici da sopraelevare relativamente ai quali siano state applicate tali agevolazioni in occasione di precedente trasferimento.

In tali casi debbono essere recuperate le imposte normali dovute sul precedente atto.

Si siano state iniziate opere di costruzione, le agevolazioni si applicano escludendo il valore delle opere stesse.

Art. 4.

Gli atti sottoposti alle formalità di registrazione, trascrizione ed iscrizione, ai sensi dell'art. 2 della legge, debbono contenere la dichiarazione che sono stati stipulati per i fini della legge stessa, ed essere corredati dall'attestazione dell'Ufficio tecnico comunale competente, in carta libera, che il trasferimento concerne area edificabile, senza costruzioni iniziate anteriormente al 21 gennaio 1949, ovvero con edifici suscettibili di sopraelevazione od ampliamento.

Per gli atti stipulati dal 21 gennaio 1949 sino alla data di entrata in vigore del presente regolamento e registrati in termini utili, la dichiarazione ed i documenti prescritti dal precedente comma potranno essere presentati entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento.

Art. 5.

Sugli atti di trasferimento saranno dovute le imposte normali, qualora l'area non sia effettivamente destinata alle opere contemplate nell'art. 1 della legge o queste non siano condotte a termine entro il 31 dicembre 1953.

Saranno dovute, in ogni caso, le imposte normali in proporzione al valore dell'area eccedente il doppio della superficie effettivamente coperta dalle costruzioni.

Art. 6.

Ai fini del recupero delle imposte normali che saranno eventualmente dovute a norma del precedente articolo, gli uffici finanziari, le annoteranno a campione, e gli interessati dovranno presentare all'ufficio del registro competente, non oltre il 28 febbraio 1954, la dichiarazione di abitabilità o la prova dell'effettiva abitazione dell'edificio o parte di edificio costruita, nonché l'attestazione dell'Ufficio tecnico comunale competente, in carta libera, che le costruzioni effettuate occupano almeno la metà dell'area che ha beneficiato delle agevolazioni. Dalla data di tale presentazione, o in mancanza dal 28 febbraio 1954, decorrerà il termine fissato dal decreto legislativo Presidenziale 21 gennaio 1947, n. 25, per l'accertamento del valore totale o parziale dell'area o del diritto di superficie trasferiti.

Art. 7.

Le agevolazioni tributarie previste dall'art. 10 della legge si applicano anche agli atti di primo trasferimento posti in essere anteriormente alla dichiarazione di abitabilità ma dopo che l'appartamento sia stato effettivamente abitato.

Art. 8.

La riduzione dell'imposta di consumo sui materiali impiegati nelle opere edilizie contemplati dalla legge iniziate ed ultimate nei previsti termini, è subordinata alla presentazione di preventiva denuncia al competente ufficio delle imposte di consumo, ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con regio decreto 30 aprile 1936, n. 1138, ed in aggiunta, se del caso, alla denuncia prescritta dall'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62.

La denuncia, per le opere iniziate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento, potrà essere presentata entro 60 giorni da tale data, corredata dall'attestazione dell'impresa costruttrice, confermata dalla autorità comunale, che la costruzione ha avuto inizio dopo il 21 gennaio 1949.

Gli interessati che non presentino all'Ufficio delle imposte di consumo entro il 28 febbraio 1954, la dichiarazione di abitabilità o la prova dell'effettiva abitazione, saranno tenuti al pagamento integrale dell'imposta.

Art. 9.

Per fruire dell'esenzione prevista dall'art. 9 della legge le opere dovranno essere denunciate al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette entro 60 giorni dal loro inizio, ovvero, se iniziate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento, dalla data di questa. Alla denuncia saranno allegata la licenza di costruzione e l'attestazione dell'impresa costruttrice, confermata dalla autorità comunale, che la costruzione è stata iniziata posteriormente al 21 gennaio 1949. Nel termine di 60 giorni dalla ultimazione delle opere, gli interessati dovranno inoltre presentare allo stesso ufficio apposita domanda di esenzione, corredata dalla dichiarazione di abitabilità o dalla prova della effettiva abitazione, e dall'attestazione del competente Ufficio tecnico comunale, in carta libera, che le opere sono state eseguite in conformità al regolamento edilizio comunale ed al piano regolatore applicabile.

L'inosservanza del termine fissato nel comma precedente determina la perdita dell'esenzione per il periodo trascorso anteriormente alla domanda.

Art. 10.

La successiva destinazione totale o parziale dell'edificio o parte di edificio di nuova costruzione ad usi diversi da quelli indicati nell'art. 1 della legge determina per la sua effettiva durata, la perdita dell'esenzione dall'imposta sui fabbricati, limitatamente al reddito derivante dalla diversa destinazione.

Art. 11.

L'esenzione dall'imposta sui fabbricati non esonera dall'obbligo di presentazione della dichiarazione del reddito.

Art. 12.

Gli uffici finanziari, con l'ausilio degli uffici tecnici erariali accertano e controllano la effettiva sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per la concessione delle agevolazioni, indipendentemente dalle risultanze della documentazione prescritta dal presente decreto.

RESTIVO

LA LOGGIA — FRANCO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 12.

Disciplina dell'ammasso per contingente del frumento per il raccolto del 1949.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 15 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo statuto della Regione Siciliana.

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16; Considerata la necessità e l'urgenza di emanare norme per la disciplina dell'ammasso per contingente del frumento per il raccolto del 1949.

Su proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo e del 28 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale per l'agricoltura e l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

Il frumento prodotto nella campagna agricola 1948-49 è soggetto all'ammasso per contingente.

I conduttori di aziende agricole sono tenuti a conferire ai « Granai del popolo » le quantità di prodotto che verranno stabilite a norma delle disposizioni contenute nel presente decreto.

Le quantità di prodotto non soggette all'obbligo del conferimento rimangono, non appena consegnato il prodotto vincolato, ai sensi del precedente comma, nella disponibilità dei produttori.

I quantitativi di cereali liberi da vincolo, da chiunque detenuti, sono, però, soggetti al divieto di esportazione, fuori del territorio dello Stato, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 888 (art. 1).

Art. 2.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, sulla base della media della produzione ammassata dall'annata agraria 1936-37 all'annata agraria 1946-47, determina i contingenti di frumento da conferire ai « Granai del popolo » per ogni provincia dell'Isola nell'annata agraria 1948-49, entro i limiti del contingente assegnato alla Sicilia.

Allo stesso Assessore per l'agricoltura e per le foreste è data facoltà di emanare le norme atte a disciplinare e la produzione il commercio e la vendita del frumento da seme.

Art. 3.

In ogni provincia è istituito un Comitato per l'ammasso per contingente presieduto dal prefetto e composto dall'ispettore provinciale dell'agricoltura, dal direttore dell'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura (Upsea), dal Direttore della « Sepral », dal direttore del Consorzio agrario, dal presidente dell'Associazione provinciale degli agricoltori, dal presidente della Federazione provinciale dei coltivatori diretti, dal segretario provinciale della Confederterra, dal segretario provinciale della libera Federazione, dei lavoratori della terra, nonché da un dottore in agraria nominato dal prefetto, sentite le organizzazioni della categoria. Funzionerà da segretario un tecnico agricolo dell'« Upsea ».

Detto Comitato, in base alle disposizioni emanate dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste ai sensi dell'art. 2, stabilisce, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di comunicazione del contingente provinciale di ammasso, i criteri in base ai quali si deve procedere alla ripartizione di esso nell'ambito provinciale e comunale, avvalendosi dei dati in possesso degli uffici tecnici circa la superficie normalmente investita a frumento sul totale della superficie seminativa e circa la produzione media, dedotte le trattenute previste dalle vigenti disposizioni.

Se il Comitato non provvede nel termine suindicato, una Commissione, presieduta dal prefetto e composta dal capo dell'Ispezzione provinciale dell'agricoltura, e dal direttore dell'« Upsea », provvede alla fissazione ed alle conseguenti ripartizioni.

Art. 4.

Il prefetto, con suo decreto, rende immediatamente esecutive nella provincia le deliberazioni adottate per l'ammasso, ai sensi del precedente articolo, in ordine:

a) alla ripartizione fra i singoli comuni dei contingenti attribuiti alla provincia;

b) ai criteri in base ai quali l'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura deve provvedere alla ripartizione dei contingenti comunali fra i produttori.

Art. 5.

Sono esonerati dall'obbligo del conferimento i conduttori nonché i coloni e piccoli coltivatori diretti a qualsiasi titolo che, nel complesso, siano tenuti a rispondere di una quota conferibile di grano di rispettiva spettanza non superiore a quintali 5 al netto delle trattenute previste dal decreto legislativo provinciale 30 maggio 1947, n. 439.

Gli esentati dall'obbligo del conferimento a norma del precedente comma ed i componenti le loro famiglie non avranno diritto al rilascio delle carte annonarie per i generi di minestra e per il pane, salvo che non rinuncino all'esenzione anzidetta, notificando agli « Ucsea », infra 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, di volersi sottoporre alle norme comuni.

Agli effetti del presente articolo e del conseguente esonero, sarà tenuto conto delle conduzioni accertate dai competenti « Ucsea » per l'annata agraria 1947-48.

Art. 6.

I produttori i quali godano della esenzione prevista dal precedente articolo e siano in possesso di carte annonarie per il pane e per i generi da minestra per sé ed i componenti la propria famiglia, hanno l'obbligo di restituirle, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, all'Ufficio razionamento che ne ha effettuato il rilascio.

Gli inadempienti saranno passibili delle sanzioni previste dalle leggi annonarie vigenti.

Art. 7.

L'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura a mezzo dei suoi organi periferici, in esecuzione alle disposizioni emanate dal prefetto a norma dell'art. 4, ed avvalendosi dei dati tecnici in suo possesso, provvede, alla determinazione per i singoli obbligati al conferimento, delle quantità di frumento che gli stessi sono tenuti a conferire ai « Granai del popolo ».

Il quantitativo di frumento da conferire è notificato ai singoli obbligati a cura degli « Upsea » mediante affissione di apposito elenco all'albo del Comune ove è situato il fondo.

Gli interessati hanno facoltà di ricorrere al Comitato provinciale per l'ammasso entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, all'albo, se l'accertamento che li riguarda sia viziato da errore materiale o da errata intestazione della ditta.

Sui ricorsi il Comitato provinciale per l'ammasso si pronuncia inappellabilmente entro dieci giorni dalla data di presentazione. I ricorsi non definiti in tale termine saranno decisi dalla Commissione prevista dall'ultimo comma del precedente art. 3 entro dieci giorni dalla scadenza del termine precedente.

Art. 8.

La notifica del contingente da conferire complessivamente dall'azienda ai « Granai del popolo » viene fatta al conduttore che è tenuto, sotto la propria responsabilità, a compilare e presentare all'« Ucsea » competente per territorio, entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo comunale dell'elenco di cui al precedente articolo, il piano riparto aziendale comprendente, oltre al conduttore stesso, tutti i coloni, compartecipanti ed assimilati aventi diritto ad una quota parte di frumento del raccolto 1949. A tal fine il conduttore dovrà preliminarmente determinare gli imponibili individuali di produzione, che andranno calcolati moltiplicando gli imponibili aziendali di produzione per la percentuale di prodotto spettante ad ogni avente diritto ad una parte di produzione e per l'estensione del terreno da esso avente diritto coltivato e dividendo il prodotto ottenuto per l'estensione seminativa totale dell'Azienda. Il contingente di conferimento individuale verrà così fissato.

1) pel conduttore, detraendo dal suo imponibile di produzione le trattenute per fabbisogno aziendale e familiare;

2) per ciascun mezzadro, colono o compartecipante, detraendo dal relativo imponibile di produzione individuale le sole trattenute per uso familiare.

La detrazione delle sementi sarà comunque riconosciuto in favore di chi le appronta.

In caso di mancata o ritardata presentazione del piano di riparto, il conduttore rimane responsabile per il conferimento dell'intero contingente di ammasso imputato all'azienda, salvo rivalsa verso i cointeressati.

Sulla base del piano di riparto di cui al comma primo, l'« Ucsea », a mezzo degli organi periferici notifica con le modalità previste dal comma secondo dell'art. 7 ai singoli obbligati le quote da conferire.

Gli interessati hanno facoltà di ricorrere, tramite gli « Ucsea », al Comitato provinciale per l'ammasso previsto dall'art. 3, avverso le notifiche individuali di cui al comma precedente, entro dieci giorni dalla data di affissione dell'elenco all'albo comunale.

Il Comitato deve decidere entro 30 giorni dalla data di presentazione dei ricorsi stessi; in caso diverso la decisione spetta alla Commissione prevista dall'ultimo comma dell'articolo 3, che deve provvedere entro 10 giorni della scadenza del termine precedente.

Art. 9.

In ogni Comune è istituita una Commissione presieduta dal sindaco ed avente per membri un rappresentante della Associazione agricoltori, dei coltivatori diretti, della Confederterra, della libera Federazione dei coltivatori della terra e dell'« Ucsea ».

Detta Commissione ha il compito di conciliare le vertenze inerenti all'applicazione del presente decreto nei rapporti tra conduttori, concedenti o mezzadri.

I reclami di cui al comma quarto dell'art. 7 debbono essere preventivamente trasmessi alla Commissione comunale per il tentativo di conciliazione, fermo restando il contingente complessivo, imputato all'azienda.

Art. 10.

I proprietari, gli usufruttuari e gli enfiteuti sono tenuti a denunciare agli « Ucsea » competenti per territorio, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto i nominativi dei conduttori di terreno di loro pertinenza, specificando per ognuno di essi la superficie concessa ed ogni altro elemento necessario per la notifica dei contingenti di frumento da conferire da parte degli obbligati ai « Granai del popolo ».

Art. 11.

Nel caso di inadempienza all'obbligo del conferimento, il prefetto, con suo decreto, ordina la totale requisizione del frumento prodotto.

Il produttore che non assolve agli obblighi di conferimento, deve corrispondere all'Erario una somma pari a dieci volte il valore del frumento non conferito, se lo stesso è recuperato a mezzo di requisizione. La somma è pari a 20 volte se il frumento non è recuperato.

Un Comitato, composto dal direttore dell'«Upsea» che lo presiede, da un funzionario dell'Ispettorato agrario provinciale e da un funzionario dell'Intendenza di finanza, compila, per ciascun Comune della provincia, i ruoli dei produttori inadempienti all'obbligo di conferimento, indicando per ognuno di essi la somma dovuta ai sensi del comma precedente.

I ruoli sono trasmessi all'Intendente di finanza, il quale, con suo decreto, li rende immediatamente esecutivi e quindi li invia al competente esattore comunale per la riscossione nei modi e con i privilegi stabiliti per la riscossione delle imposte dirette.

Avverso l'iscrizione al ruolo previsto nel comma precedente è ammesso — nei soli casi di errore materiale o di erronea intestazione di ditta — reclamo in prima istanza al Comitato previsto dall'art. 3, e, in grado di appello, all'Assessore per l'agricoltura e per le foreste.

Il reclamo deve essere proposto in prima istanza entro trenta giorni dalla notifica delle cartelle esattoriali e, in seconda istanza, entro quindici giorni dalla notifica della decisione di 1° grado.

Il reclamo non sospende il pagamento.

Per i produttori che si rendano inadempienti al pagamento della somma iscritta al ruolo restano ferme le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 888.

Art. 12.

Con provvedimento del prefetto, sentito il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, può essere affidata a cooperative di lavoratori agricoli regolarmente costituite ovvero ad altro ente idoneo la conduzione del fondo, il cui conduttore si sia reso gravemente inadempiente all'obbligo di conferimento stabilito dal presente decreto.

Se l'obbligo del conferimento sia a carico di un affittuario o concessionario a qualsiasi titolo e questi non vi abbia ottemperato, il proprietario del fondo può chiedere la rescissione del contratto.

Decadono, altresì, dal diritto di proroga del contratto di affitto, mezzadria, colonia e compartecipazione a qualsiasi titolo i concessionari, gli affittuari, i mezzadri, coloni e compartecipanti, nonché le cooperative, nel caso di mancato conferimento delle quote dovute.

Art. 13.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste provvederà, con proprio decreto, a disciplinare i controlli atti ad assicurare l'adempimento dell'obbligo di conferimento da parte dell'azienda, nonché a disciplinare le modalità ed i termini per la consegna del prodotto vincolato.

Art. 14.

Il conduttore coltivatore diretto, le cooperative composte da soli coltivatori diretti, a sensi di legge obbligati a corrispondere il canone in uno dei cereali sottoposti a disciplina, possono chiedere la conversione in denaro del canone in natura al prezzo di ammasso al netto degli eventuali premi di coltivazione.

La conversione dell'estaglio in denaro può essere fatta con il consenso del proprietario nel caso in cui questi non possieda complessivamente più di 20 ettari di terreno e sempre che il conduttore abbia prodotto in quella o in altre aziende più del fabbisogno alimentare ed aziendale.

Per i conduttori non coltivatori diretti tale facoltà è limitata alla quota di prodotto effettivamente conferita ai «Granai del popolo» nonché alle trattenute per fabbisogno familiare ed aziendale, ed in base al prezzo di conferimento corrisposto dall'Ente ammassatore, senza detrazione di premi di coltivazione.

L'esistenza dell'obbligo di corrispondere il canone in natura non esonera il conduttore dal conferimento del quantitativo notificatogli per l'ammasso.

Resta salva a ciascuna delle parti la facoltà di adire le sezioni specializzate del tribunale competente per territorio istituite con l'art. 4 della legge 18 agosto 1948, n. 1140, se ritenga che il canone di affitto, stabilito a norma del 1° comma risulti sperequato ai sensi del predetto decreto.

Art. 15.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 439, si applicano per il raccolto 1949, in quanto non siano in contrasto con il presente decreto.

Art. 16.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 17.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 5 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO — D'ANGELO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo 15 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 65 — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 6 giugno 1949, n. 13.

Istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale.
(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 15 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della sanità pubblica nella Regione, alla istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale;

Su proposta dell'Assessore per l'igiene e sanità, di concerto con l'Assessore per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale dell'11 marzo e del 31 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale per il lavoro, previdenza, cooperazione, assistenza sociale, igiene e sanità;

Decreta:

Art. 1.

Nei Comuni della Regione Siciliana che non dispongano di servizi sanitari adeguatamente efficienti, sono istituiti posti di assistenza sanitaria e sociale per il coordinato svolgimento dei relativi servizi di competenza dei Comuni, di quelli generici di pronto soccorso, di quelli afferenti alla assistenza mutualistica e di ogni altra attività sanitaria, nell'ambito delle disposizioni di legge in vigore.

Art. 2.

Gli edifici necessari per il funzionamento di tali posti, costruiti a spese della Regione, fanno parte del suo patrimonio.

Art. 3.

È autorizzata a carico del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 la spesa di L. 12.000.000 per provvedere inizialmente alla costruzione, a norma delle vigenti disposizioni sulla esecuzione delle opere pubbliche, di dodici edifici da destinare al funzionamento dei posti nei Comuni che saranno designati, con decreto dell'Assessore regionale per la sanità, in ragione di due per ciascuna delle provincie di Palermo, Catania e Messina e uno per ognuna delle altre provincie, su parere dei rispettivi Consigli provinciali di sanità.

Art. 4.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 6 giugno 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA - PETROTTA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 13 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 64. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 14.

Agevolazioni per l'incremento delle macchine agricole in Sicilia.

(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 27 del 18 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale del 21 aprile 1949, n. 16;

Ritenuta la necessità di incrementare la meccanizzazione agricola nel territorio della Regione;

Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 29 marzo 1949 e del 28 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa della Assemblea regionale per l'agricoltura e per l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste è autorizzato, fino al 30 giugno 1951, a concedere a cooperative o associazioni di cooperative agricole, a consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario e a privati conduttori di aziende agricole, nonchè gestori per conto terzi, i quali, dopo la pubblicazione del presente decreto, acquistano trattatrici agricole, aratri per aratura meccanica e trebbiatrici di nuova produzione, un contributo sul prezzo di acquisto.

Al fine della istituzione di centri di motoaratura e di officine di riparazione fisse o mobili e limitatamente ai trattori, agli aratri ed ai relativi pezzi di ricambio, il contributo può essere concesso anche ad enti che svolgono attività inerenti l'agricoltura, previo riconoscimento da parte dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 2.

Nei casi in cui gli acquirenti siano privati conduttori, il contributo previsto dall'articolo precedente non può superare il 15 % del prezzo di acquisto.

Qualora gli acquirenti siano cooperative, associazioni di cooperative, consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario o enti che svolgano attività inerenti l'agricoltura, il contributo previsto dall'art. 1 non può superare il 20 % del prezzo di acquisto.

Nel caso di acquisto rateale il contributo verrà corrisposto, maggiorato del 2 %, in rate annuali anticipate proporzionate alla rateizzazione.

Art. 3.

Per un periodo di 5 anni a partire dalla data della concessione dei benefici di cui al presente decreto legislativo, il proprietario non può cedere nè vendere le macchine acquistate, senza il preventivo assenso dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, nè comunque distoglierle dal previsto impiego. In nessun caso le macchine acquistate con i benefici previsti dal presente decreto legislativo possono essere trasferite fuori dal territorio della Regione, tranne che il proprietario non restituisca l'ammontare del contributo percepito.

La restituzione del contributo è altresì dovuta nei casi di inadempimento a quanto disposto dal primo comma del presente articolo.

A garanzia della restituzione nei casi previsti dai precedenti comma, i beneficiari, per ottenere il pagamento del contributo, devono consentire la costituzione di un privilegio sulle macchine a favore della Regione.

Tale privilegio ha la durata di cinque anni dalla data della concessione del contributo stesso. Per la costituzione e l'efficacia di tale privilegio si osservano, in quanto applicabili, le norme degli articoli 9 e 21 della legge 5 luglio 1928, n. 1760, sull'ordinamento del credito agrario.

Art. 4.

Le domande per la concessione del contributo di cui al presente decreto legislativo debbono essere inoltrate all'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, corredate dalle fatture di acquisto regolarmente quietanzate, tramite i competenti Ispettorati agrari provinciali i quali, previo accertamento della idoneità tecnica delle macchine stesse in riferimento alle esigenze dell'azienda ed all'uso cui vengono destinate, nonchè, nella ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 1, della idoneità tecnica ed organizzativa del centro di motoaratura e delle officine di riparazione, esprimeranno motivato parere sulla ammissibilità alla concessione del contributo.

Art. 5.

Per la concessione dei benefici previsti dal presente decreto è autorizzata la spesa di L. 150.000.000 ripartita in sei esercizi a partire da quello in corso.

La somma da inscrivere per gli esercizi 1948-49 e 1949-50 è fissata in L. 40.000.000 per ciascun esercizio.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze, sarà provveduto alla ripartizione del saldo dell'autorizzazione di spesa per i rimanenti quattro esercizi successivi a quello 1949-50.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica nei termini e per gli effetti della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 7.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 5 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 13 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 63. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 15 giugno 1949, n. 15.

Provvedimenti per l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 24 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789;

Vista la legge regionale 8 luglio 1948, n. 35;

Vista la legge 2 gennaio 1940, n. 1;

Visto il regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 22 giugno 1946, n. 40.

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recepito con decreto legislativo del Presidente della Regione in data 26 giugno 1948, n. 14;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Considerato urgente ed indifferibile il riordinamento degli organi dell'Amministrazione dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano;

Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con l'Assesso e per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo e del 23 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale per l'agricoltura e per l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 4 della legge 2 gennaio 1940, n. 1, è sostituito dal seguente:

« Sono organi dell'Amministrazione dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il direttore generale;
- il Collegio dei sindaci ».

Art. 2.

L'art. 4 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è sostituito dal seguente:

« Il presidente è nominato con decreto dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste.

Egli ha la rappresentanza e la firma dell'Ente e sovrintende all'efficace svolgimento dell'attività dell'Ente stesso ».

Art. 3.

L'art. 5 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste ed è composto:

- dal presidente;
- da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
- da un rappresentante dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste;
- da un rappresentante dell'Assessorato per le finanze;
- dal Provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia;
- dall'ispettore agrario compartimentale per la Sicilia;
- da un rappresentante degli Istituti di credito partecipanti;

da un rappresentante dei Consorzi di bonifica, da due rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura, da due rappresentanti degli agricoltori, da un rappresentante dei coltivatori diretti, scelti dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste su designazione delle rispettive organizzazioni regionali;

dal direttore generale, che ha voto consultivo.

I membri del Consiglio, che non vi appartengono per ragioni del loro ufficio, durano in carica tre anni ma possono essere riconfermati.

Il Consiglio può nominare un Comitato amministrativo, al quale ha facoltà di delegare parte dei propri poteri, e che è composto dal presidente e da due membri scelti tra i consiglieri.

Alle sedute del Comitato interviene il direttore generale, con voto consultivo.

I membri del Comitato durano in carica tre anni, ma possono essere riconfermati.

Il Consiglio nomina un segretario, con il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio stesso e del Comitato e di rilasciarne estratti e copie. Verbalì ed estratti debbono recare il visto del presidente.

Il Consiglio delibera:

- a) sulle direttive dell'azione dell'Ente;
- b) sui bilanci preventivi e consuntivi;
- c) sul regolamento organico del personale;
- d) sulle operazioni di valore superiore a due milioni di lire;

e) su quant'altro gli venga demandato dalla legge, ovvero dai regolamenti, o gli venga comunque sottoposto dal presidente.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), b), c), sono soggette ad approvazione da parte dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste.

Tutte le altre deliberazioni sono comunicate in copia allo Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, il quale, entro cinque giorni, può sospenderne l'esecuzione ».

Art. 4.

All'art. 6 del suddetto regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è sostituito il seguente:

« Il Consiglio di amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte che egli lo reputi opportuno, e almeno una volta ogni tre mesi.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessario l'intervento della maggioranza dei membri in carica.

Di ogni convocazione del Consiglio è data contemporanea comunicazione ai sindaci, i quali hanno diritto di assistere alle sedute ».

Art. 5.

Il direttore generale è nominato dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, su proposta del Consiglio di amministrazione.

Il direttore generale, conformemente alle direttive del presidente, sovrintende al funzionamento dell'Ente, con l'osservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e delle norme deliberate dal Consiglio di amministrazione.

E nei compiti del direttore generale dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e proporre le misure amministrative e tecniche utili al pieno conseguimento delle finalità dell'Ente.

Art. 6.

Il presidente può delegare al direttore generale la firma degli atti e della corrispondenza inerente agli affari di ordinaria amministrazione.

Art. 7.

Sono abrogati i commi 3 e 4 dell'art. 9 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247.

Art. 8.

Salvo quanto disposto dall'art. 3 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, e dall'art. 35 dello Statuto della Regione Siciliana, è stanziata in favore dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano la somma di L. 500.000.000 da erogarsi per L. 100.000.000 nel corrente esercizio finanziario, per lire 200.000.000 nell'esercizio 1949-50 e per L. 200.000.000 nell'esercizio 1950-51.

Con decreti dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con l'Assessore per le finanze, saranno determinate, per ciascun esercizio, le quote da attribuire rispettivamente ad incremento del capitale ed alle spese di funzionamento dell'Ente.

Le quote annualmente destinate alle spese di funzionamento dell'Ente hanno carattere di anticipazione e saranno rimborsate dall'Ente alla Regione allorchè avrà luogo da parte dello Stato l'adeguamento dei propri impegni, in conformità a quanto previsto dal sopracitato art. 35 dello Statuto della Regione.

Art. 9.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad introdurre le variazioni di bilancio, occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 10.

Il presente decreto, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dell'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore nello stesso giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 15 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 21 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 66. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 11 giugno 1949, n. 16.

Impiego dei fondi autorizzati per lavori pubblici nell'esercizio 1948-49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di autorizzare un adeguato impiego di fondi destinati a lavori pubblici nell'esercizio 1948-49 per l'esecuzione di opere pubbliche stradali di interesse degli Enti locali;

Su proposta dell'Assessore per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 1949 e del 10 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

La legge regionale 31 dicembre 1948, n. 51, è integrata e modificata secondo le norme di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Sulle autorizzazioni di spese straordinarie relative ai lavori pubblici concesse nell'anno finanziario 1948-49 la quota di lire un miliardo e seicentomilioni di cui alla legge 31 dicembre 1948, n. 51, è aumentata a complessive lire due miliardi trecentotrentacinque milioni.

Detta somma è destinata in misura non inferiore al 75 % del suo ammontare alla esecuzione di opere pubbliche stradali di competenza degli Enti locali con precedenza per le opere di completamento di tronchi già iniziati, e, per quanto riguarda opere di competenza comunale, per i tratti di collegamento con strade nazionali o di interesse regionale.

La somma restante di detto fondo potrà essere impiegata per la esecuzione di altre opere pubbliche di interesse regionale anche se di competenza degli Enti locali.

Art. 3.

Per la esecuzione delle opere, di cui al precedente art. 2, il Governo regionale si avvale degli uffici statali, nonché delle Amministrazioni provinciali e di quelle comunali ovvero di altri enti, sempre che possiedano già una adeguata e stabile attrezzatura tecnica propria.

L'Assessorato dei lavori pubblici predispone la programmazione delle opere, procede alla approvazione dei progetti e provvede alla gestione amministrativa e contabile, alla vigilanza ed al collaudo dei lavori.

Per i collaudi si applicano le disposizioni contenute nel regolamento 25 maggio 1895, n. 350, dando facoltà all'Assessore dei lavori pubblici di affidarne l'incarico anche ad ingegneri di enti locali o liberi professionisti.

Art. 4.

I lavori di cui al presente decreto sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 5.

Nei progetti delle opere può includersi tra le somme a disposizione dell'Amministrazione una aliquota non superiore al 2 % dell'importo lordo dei lavori, da destinare: per metà, agli uffici tecnici incaricati della progettazione, della direzione, della sorveglianza e della contabilizzazione dei lavori e, per l'altra metà, all'Assessorato dei lavori pubblici per la programmazione, la gestione, la vigilanza ed il collaudo.

La parte di aliquota destinata agli uffici di cui sopra è corrisposta proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori, mentre quella a disposizione dell'Assessorato dei lavori pubblici è utilizzata per la liquidazione ed il pagamento di spese, di compensi ed, eventualmente, di indennità e gratifiche relative alle attribuzioni demandate all'Assessorato stesso.

Le eventuali economie sulla parte di aliquota riservata all'Assessorato dei lavori pubblici, potranno essere destinate per la esecuzione di nuove opere e per gli eventuali maggiori oneri inerenti il completamento di quelle già approvate.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso alla Assemblea per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 7.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dal 1° luglio 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 11 giugno 1949.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 23 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 69. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 17.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione di edifici scolastici.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1° luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di autorizzare spese straordinarie per la costruzione, nella Regione, di edifici scolastici a pagamento non differito nell'interesse dei Comuni della Sicilia;

Su proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per i lavori pubblici e per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo e del 10 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici, per la pubblica istruzione e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione a cura della Regione nell'interno dei Comuni della Sicilia di edifici scolastici a pagamento non differito la cui costruzione sia ritenuta urgente ed improrogabile, tenuto conto del rapporto tra la popolazione scolastica e la disponibilità di aule, nonché di altre condizioni locali.

Art. 2.

La programmazione delle opere da finanziare con la spesa autorizzata con l'art. 1 è predisposta dall'Assessore regionale per i lavori pubblici, di intesa con quello per la pubblica istruzione, ed è sottoposta alla approvazione del Governo della Regione, il quale la renderà nota all'Assemblea regionale entro il 31 ottobre.

Art. 3.

I Comuni inclusi nella programmazione di cui all'articolo precedente, per ottenere il finanziamento delle opere, debbono inoltrare richiesta all'Assessorato regionale dei lavori pubblici, per il tramite dell'Assessorato della pubblica istruzione, corredata da:

a) deliberazione dell'Amministrazione comunale, approvata dalla G.P.A. dalla quale risulti la impossibilità da parte del Comune di provvedere al loro immediato finanziamento, nonché l'impegno di assumere nei confronti della Regione, l'onere del rimborso della metà della relativa spesa, a norma del successivo art. 4);

b) il progetto tecnico esecutivo ovvero i progetti che abbiano già conseguita l'approvazione da parte del Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche, la relativa relazione di aggiornamento in quanto necessaria.

Art. 4.

La spesa sostenuta dalla Regione per l'esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo, resta per metà a carico dei Comuni interessati.

Il recupero di detta quota, anticipata dalla Regione, sarà effettuato in trenta rate annuali costanti, senza interessi, decorrenti dal terzo anno successivo a quello in cui viene redatto il verbale di collaudo.

Le spese di manutenzione delle opere eseguite sono a carico degli enti interessati, a partire dalla data di consegna delle opere stesse.

Art. 5.

L'Assessorato dei lavori pubblici provvede, avvalendosi del Provveditorato per le opere pubbliche e degli uffici del Genio civile, all'approvazione dei progetti, nonché alla gestione amministrativa contabile, alla vigilanza ed al collaudo dei lavori.

È però in facoltà dell'Assessorato dei lavori pubblici di delegare la esecuzione dei lavori ai Comuni che dispongano di un'adeguata attrezzatura tecnica propria, nonché, se ne facciano richiesta, a quei Comuni che in mancanza di propri uffici tecnici si avvalgono dell'opera di liberi professionisti, la cui nomina dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Assessorato ai lavori pubblici.

In tal caso l'Assessorato ai lavori pubblici, a mezzo degli uffici del Genio civile, limita il proprio compito all'alta vigilanza, alla conferma e pagamento dei certificati di acconto ed al collaudo dei lavori.

Per i collaudi si applicano le disposizioni contenute nel regolamento 25 maggio 1895, n. 350, dando facoltà all'Assessore dei lavori pubblici di affidarne l'incarico anche ad ingegneri di Enti locali o liberi professionisti.

Nei progetti dei lavori potrà essere inclusa in rapporto alle effettive esigenze una somma non superiore al 5 % dell'importo dei lavori per progettazione, direzione, sorveglianza e contabilizzazione dei lavori, nonché per spese di collaudo.

Art. 6.

Le opere di cui al presente decreto legislativo sono dichiarate urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 7.

La spesa autorizzata con l'art. 1 del presente decreto legislativo è ripartita:

a) per L. 500.000.000 a carico dell'esercizio 1948-49;

b) per L. 1.000.000.000 a carico dell'esercizio 1949-50.

Per l'iscrizione in bilancio della quota a carico dello esercizio 1948-49, l'Assessore per le finanze, può utilizzare il saldo disponibile sulle autorizzazioni di spese straordinarie relative ai lavori pubblici concesse nell'esercizio medesimo.

Art. 8.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso all'Assemblea per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 9.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 14 giugno 1949.

RESTIVO

ROMANO FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 23 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 68. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 13 giugno 1949, n. 18.

Concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia dell'Università degli studi di Catania.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Visto il decreto 11 agosto 1933, n. 1179, che approva la convenzione 8 agosto 1932 inerente la istituzione ed il funzionamento dell'Istituto di vulcanologia della Università di Catania e dell'Osservatorio Etneo ad esso aggregato;

Considerata la situazione economica e finanziaria dell'Istituto nella quale è venuto a trovarsi sia in dipendenza dei danni causati dalla guerra sia in dipendenza della svalutazione della moneta in confronto agli aumentati oneri per stipendi ed altro;

Riconosciuto che è preminente interesse della Regione di impedire che in conseguenza della insostenibile pesantezza delle spese, l'Istituto abbia a troncarsi del tutto la sua attività, attività che si manifesta non soltanto di alto interesse scientifico per le osservazioni, quanto di necessaria registrazione dei fenomeni sismici allo scopo di trarne ammaestramento per la tempestiva difesa nelle eruzioni vulcaniche, nonché di studio per l'adozione dei mezzi più adatti alla utilizzazione dei materiali e dei terreni lavici;

Ritenuto, per tutto quanto precede, urgente ed indilazionabile l'intervento della Regione;

Su proposta dell'Assessore della pubblica istruzione; Di concerto con l'Assessore delle finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in data 24 marzo 1949 e 11 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative riunite dell'Assemblea regionale per la pubblica istruzione e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

A partire dall'esercizio 1948-49 è autorizzata la concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia della Università di Catania istituito con decreto 17 agosto 1933, n. 1179, quale concorso nelle spese di funzionamento e di potenziamento dell'Istituto e dell'Osservatorio Etneo ad esso aggregato.

Art. 2.

Il contributo annuo di cui al precedente art. 1 non può eccedere la somma di L. 2.000.000.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 13 giugno 1949.

RESTIVO

ROMANO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 24 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 70.
— MAURO.

DECRETO PRESIDENZIALE, 31 maggio 1949, n. 19.

Proroga del termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6.
(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il proprio decreto 20 febbraio 1949, n. 6, con il quale ha approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine di cui all'art. 2 del regolamento approvato con il decreto Presidenziale di cui sopra;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6, è prorogato di trenta giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 31 maggio 1949.

RESTIVO

FRANCO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 23 giugno 1949, Registro n. 1, foglio n. 67.
— MAURO.

LEGGE 30 giugno 1949, n. 17.

Ratifica del decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina.

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 30 del 30 giugno 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È ratificato il decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO - PELLEGRINO
LA LOGGIA

LEGGE 30 giugno 1949, n. 18.

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-50.

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 30 del 30 giugno 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Il Governo è autorizzato ad esercitare provvisoriamente e non oltre il 31 ottobre 1949, il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1949-50, secondo lo stato di previsione dell'entrata e quello della spesa ed il relativo disegno di legge, presentato alla Presidenza dell'Assemblea regionale in data 13 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 giugno 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 20.

Agevolazioni per l'incremento delle industrie minerarie.
(Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* n. 30 del 30 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di emanare norme per la concessione di concorsi nel pagamento degli interessi sui mutui contratti per l'incremento dell'industria mineraria della Regione;

Su proposta dell'Assessore per l'industria ed il commercio, di concerto con quello per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale dell'11 marzo e 13 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per l'industria e commercio e per la finanza e patrimonio;

Decreta :

Art. 1.

A favore delle aziende minerarie che, allo scopo di conseguire l'adozione di più idonei e redditizi sistemi di coltivazione nonché più proficui processi di produzione, contraggono mutui con istituti di credito per l'esecuzione di opere, l'acquisto di macchinari e per la trasformazione o l'ampliamento degli impianti, può essere concesso un concorso nel pagamento degli inte essi.

Art. 2.

La misura normale del concorso previsto dall'articolo precedente è determinata nel 2 % annuo dell'ammontare effettivo del debito riferito a ciascun anno e per la durata massima di anni dieci.

Il contributo della Regione, entro il limite del 2 % di cui al precedente comma, sarà determinato in una misura tale che, cumulandosi con gli altri contributi deliberati allo stesso fine a favore dell'impresa da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, lasci a carico dell'impresa un interesse annuo non inferiore al 3 %.

Tale limite viene ridotto al 2 % quando per speciali condizioni od eccezionali circostanze, come la bassa resa del minerale, o la riattivazione di miniere che abbiano subito inondazioni e incendi, la esecuzione delle opere, l'acquisto dei materiali e la trasformazione o l'ampliamento degli impianti si manifestino particolarmente onerosi.

Art. 3.

I benefici previsti dal presente decreto legislativo hanno carattere aggiuntivo rispetto ai concorsi o contributi nel pagamento di interessi che siano già stati deliberati a favore delle imprese minerarie della Regione da parte dello Stato o di altri Enti pubblici.

Art. 4.

La concessione del concorso nella misura prevista dai primi commi dell'art. 2 del presente decreto legislativo, è autorizzata con decreto dell'Assessore per l'industria e il commercio, sentito il Consiglio regionale delle miniere, mentre la concessione del concorso, previsto dall'ultimo comma dell'articolo stesso, è autorizzata con decreto del Presidente della Regione.

Al decreto che autorizza la concessione dei benefici previsti dal presente decreto legislativo, deve essere allegato, oltre all'istanza prodotta dall'azienda mineraria e al parere del Consiglio regionale delle miniere, il piano di ammortamento del mutuo contratto dal quale risulti il debito residuo alla fine di ciascun anno.

Dal decreto che autorizza la concessione del concorso deve risultare l'ammontare complessivo del concorso concesso e la relativa incidenza su ciascuno degli anni finanziari in cui il concorso stesso è dovuto.

L'incidenza del concorso di cui al comma precedente può anche essere riferita ad anni finanziari successivi a quello 1956-57 ma non oltrepassare quello 1966-67, purché il relativo ammontare sia coperto da corrispondenti minori impegni assunti a carico degli stanziamenti autorizzati con il successivo art. 7.

Art. 5.

Il concorso della Regione per ciascun mutuo è corrisposto direttamente dall'Assessorato dell'industria e del commercio all'Istituto mutuante alla scadenza delle annualità relative.

Conseguentemente il mutuatario corrisponde all'Istituto mutuante la differenza fra l'annualità dovuta per l'estinzione del debito e l'ammontare del concorso della Regione.

Art. 6.

Il contributo per pagamento di interessi di cui agli articoli precedenti, previamente deliberato ai sensi dell'art. 4, sarà effettivamente erogato a collaudo delle opere e degli impianti previsti nella domanda e negli allegati progetti.

Art. 7.

Per il conseguimento dei fini di cui al presente decreto legislativo è autorizzata la spesa di L. 600.000.000 ripartita in dieci esercizi a partire da quello 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio utilizzando, per le quote relative agli esercizi 1947-48 e 1948-49, i fondi comunque iscritti nella parte straordinaria del bilancio della Regione relativi all'Assessorato dell'industria e del commercio per gli esercizi medesimi.

Art. 8.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 9.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 14 giugno 1949.

RESTIVO

BORSELLINO CASTELLANA

LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 30 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 71.
— MAURO.

PREZZO L. 500 —